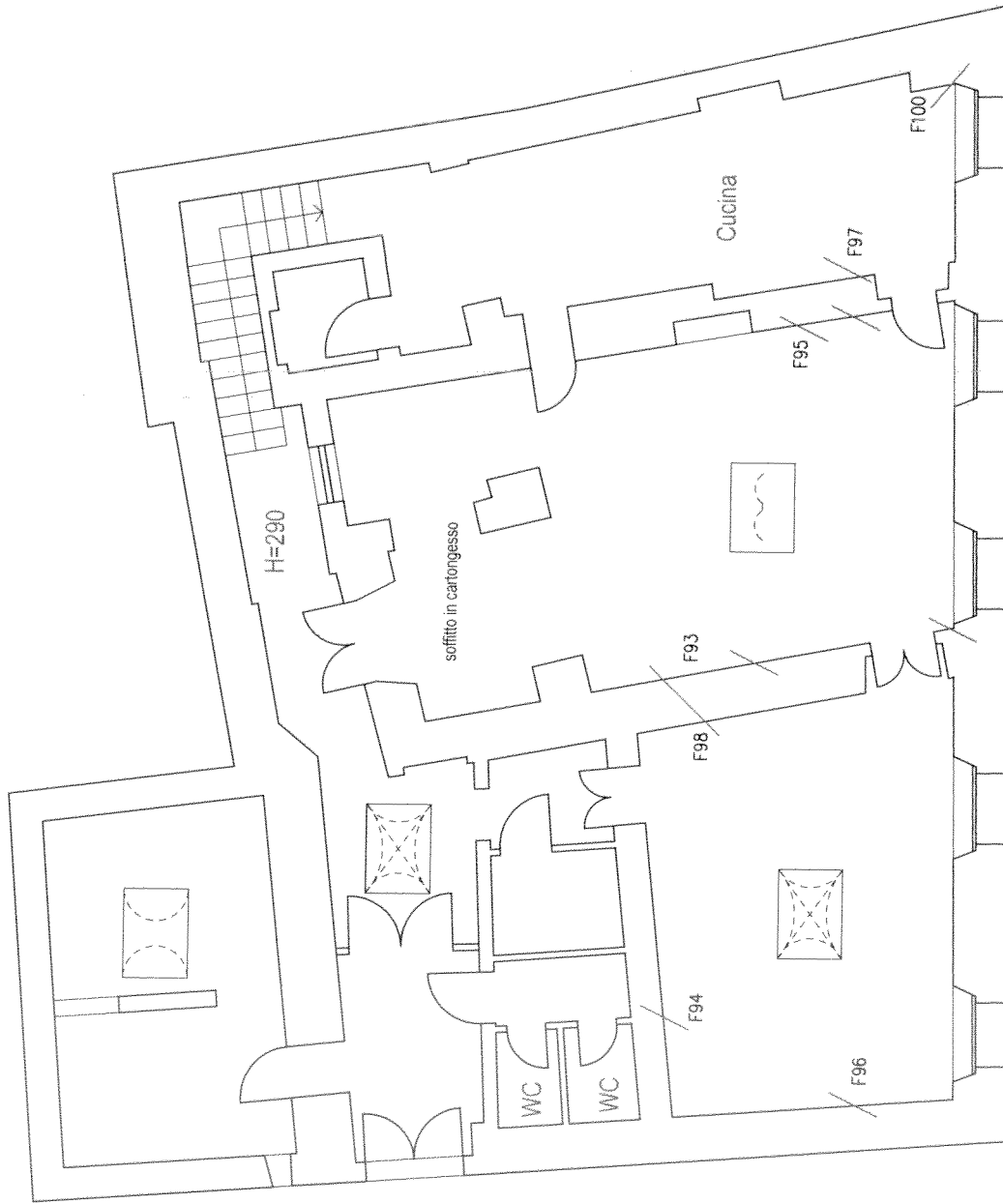
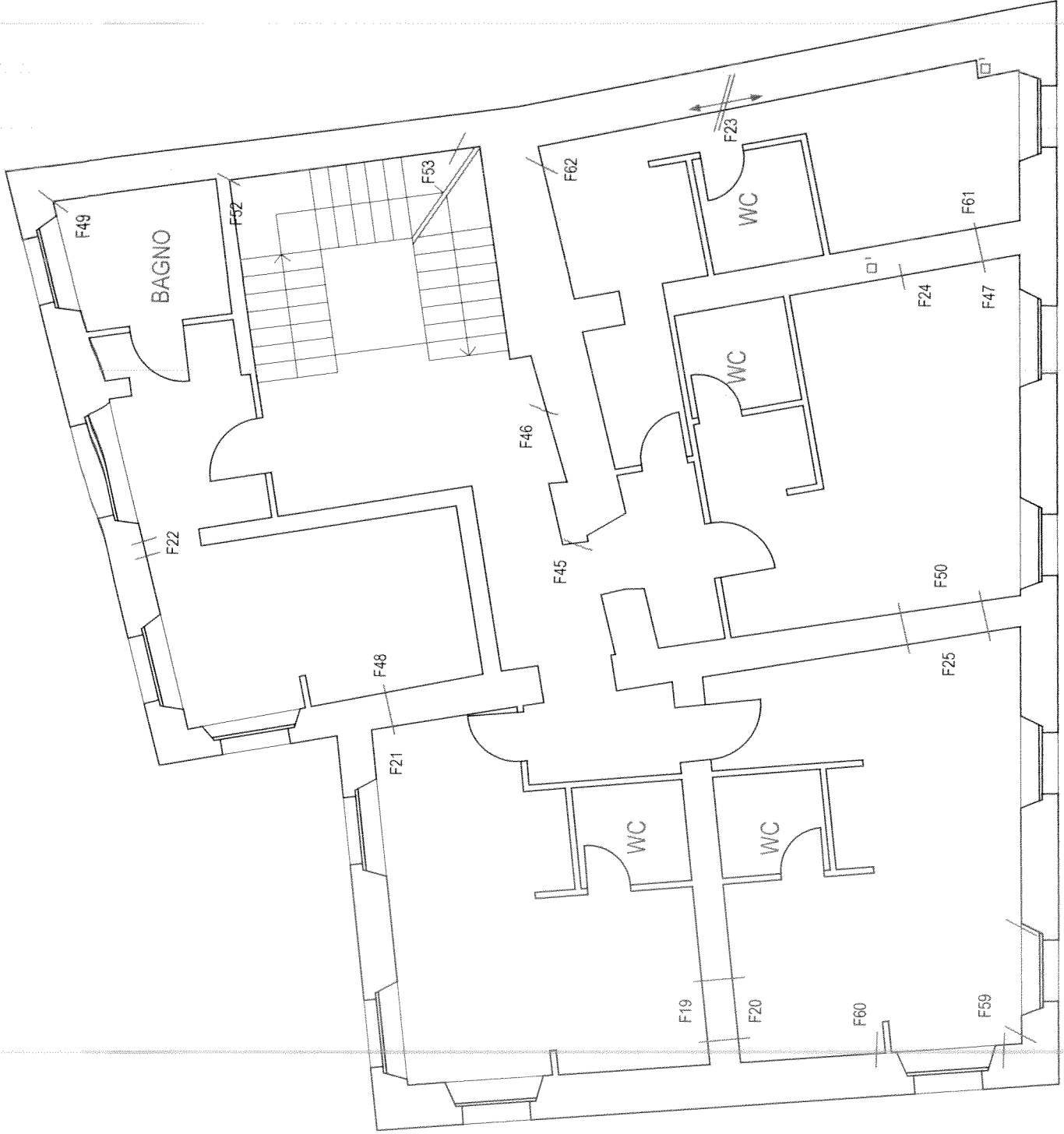


PROGETTO ISTITUZIONE ALBERGHIERO

PIANTA CASA ALBERGO
DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI AMANDOLA



PIANTA PIANO PRIMO SEMINTERRATO



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO SECONDO

PROGETTO

Titolo del progetto

Percorso quinquennale "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" integrato di istruzione e formazione professionale con conseguimento della qualifica professionale di "Operatore dei servizi della ristorazione" Indirizzi: "Preparazione pasti" e "Servizi di sala e bar" e del diploma di Tecnico dei servizi ristorazione al termine del quinto anno.

Motivi della scelta (Analisi dei bisogni):

Analisi del contesto

L'Istituto Omnicomprensivo di Amandola è un istituto che raccoglie gli studenti del territorio collinare-montano dell'area geografica compresa tra la Comunità Montana dei Monti Sibillini e quella maceratese dei Monti azzurri all'interno del territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Dall'anno scolastico in corso è divenuto l'Istituto Scolastico Omnicomprensivo (Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Marche n. 118 del 13/01/2015) e riunisce la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria (I° e II° grado) di Amandola, la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado di Montefortino e l'I.P.S.C.T di Santa Vittoria in Matenano.

Amandola si trova a 550 m. sul livello del mare sul versante sud est dei Monti Sibillini

Il suo territorio di circa 69 kmq è il terzo più vasto della provincia di Fermo dopo la stessa Fermo e il vicino comune di Montefortino; in esso sono presenti 48 frazioni.

La crescente presenza nel territorio del Distretto Scolastico di molteplici punti di ristoro e di ricezione alberghiera, di clienti sempre più informati, consapevoli ed esigenti, in particolar modo del turismo estivo di stranieri e di nuovi modelli di consumo pongono sempre di più l'esigenza di figure più specializzate nel settore della ristorazione e del servizio turistico. Nella Provincia di Fermo la trasformazione della rete della ristorazione è stata ben assorbita dal settore: la grande ristorazione pur aumentando, non ha completamente eliminato i piccoli esercizi preesistenti facendo registrare un sostanziale equilibrio tra grande e piccola ristorazione e mantenendo il rapporto tra numero degli esercizi e popolazione a livelli di densità alti. Le attività di ristorazione dimostrano, quindi, buone possibilità, soprattutto nel territorio della Provincia di Fermo, di assorbire forza lavoro.

Nello specifico esiste nel territorio amandolese una spiccata tradizione culinaria nelle seguenti specialità:

La crispella: è molto simile ad una frittella ma ha un gusto completamente diverso. Sopra ad essa vi si può aggiungere sale o zucchero a seconda delle preferenze;

La coppa maritata: fetta di pane raffermo imbevuta nell'uovo sbattuto come per fare la frittata, e successivamente frita in olio bollente, e mangiata caldo. è una originale prelibatezza;

I vincisgrassi: lasagne rosse al forno, il cui sugo di carne mista, prevede nella ricetta originale pezzi finemente tritati di interiora di pollo;

La fregnaccia, pasta sfoglia delle lasagne condita con sugo ed arrotolata, oppure semplicemente condita con pecorino grattugiato e pepe nero;

La pancetta, rinomata per la sua preparazione, è stata resa famosa in Italia dal motoclub "Aquila dei Sibillini" che, viaggiando di motoraduno in motoraduno e organizzando il motoraduno "della Pancetta" appunto ha esportato questo prodotto;

Lo 'Ngriccio: è una minestra composta da patate e vari legumi;

Il mistrà: liquore ottenuto dalla distillazione del vino e semi di anice, reso famoso dalla ditta Varnelli;

Il vino cotto: specialità soprattutto di Loro Piceno, anche in Amandola la produzione è ottima e di buon gusto;

Il ciauscolo, salame in cui viene usata la stessa carne delle salsicce ed un po' di aglio;

La porchetta, maiale disossato e cotto intero al forno a fuoco lento. La carne viene internamente condita con sale, pepe, agli interi ed abbondante finocchio selvatico. si mangia fredda tagliata a fette sottili;

La cicerchiata, dolce tipico di carnevale fatto con l'impasto usato per fare la pasta all'uovo a cui viene aggiunto un po' di mistrà. Viene fritto in piccole palline delle dimensioni dei ceci (da cui il nome cicerchiata), fatto sgocciolare, ed amalgamato in pentola con miele. Viene fatto raffreddare a forma di ciambella e mangiato a fette. Può essere decorato con zuccherini colorati in onore del carnevale;

Il cacione, ha la forma di un grosso raviolo ripieno però di formaggio o di ricotta o di cioccolato o di crema di castagne e cacao aromatizzato con mistrà.

Inoltre Amandola è resa famosa dal tartufo, nelle varietà di tartufo bianco pregiato, scorzone o nero estivo.

A questa analisi di settore si affianca l'analisi interna all'IIS Omnicomprensivo che registra una utenza che si iscrive a percorsi tecnici ma che è poco motivata, che non si proietta necessariamente in percorsi formativi di tipo universitario e che necessita, quindi, di forti indirizzi di orientamento anche di tipo professionale. All'interno dell'Istituto si è ascoltata la voce di un campione di alunni per mezzo di rapide interviste. Nell'intervista si chiedeva agli alunni, dopo aver loro spiegato la struttura del percorso integrato, se, avendone l'opportunità, lo avrebbero scelto. Con sorpresa si è rilevato che la quasi totalità degli alunni delle varie classi, sia quelli del biennio che quelli del triennio, valutano il percorso integrato di istruzione e formazione professionale come una opportunità. Nessun alunno sembrava percepire lo scollamento/contrasto formazione tecnica/formazione professionale. La figura professionale preferita è stata appunto quella dell'operatore della ristorazione. Interessanti sono risultate le motivazioni apportate, poi utilizzate per delineare i bisogni formativi di seguito elencati:

- sperimentare su un piano più operativo e di applicazione le conoscenze teoriche affrontate nel percorso tecnico;
- potenziare la capacità critico-riflessiva anche a contatto con il mondo del lavoro;
- aumentare le conoscenze e competenze che possono caratterizzare e modificare alcuni modelli comportamentali con riferimento alla scuola, alla realtà lavorativa, al territorio, agli adulti e alla famiglia;
- migliorare i fattori di autostima e le motivazioni allo studio, spesso collegate a pregresse e insoddisfacenti esperienze scolastiche;
- sviluppare nuove forme di interesse per i saperi teorici che sono alla base delle competenze professionali di riferimento;
- arricchire la formazione di base e le competenze trasversali ed acquisire competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro o per il proseguo nel sistema scolastico;
- attivare forme di pianificazione relative alle attività di studio;
- favorire la strutturazione di progetti di vita (lavoro).

Analisi specifica

Nell'ITC di Amandola e nell'IPSCT di Santa Vittoria in Matenano, unificato con l'ISC di Amandola per costituire l'I.I.S.OMNICOMPRESIVO, sono presenti i seguenti indirizzi:

Istituto Tecnico Economico Statale "E. Mattei" di Amandola	Relazioni internazionali per il marketing
	Sistemi Informativi Aziendali

I.P.S.C.T di Santa Vittoria in Matenano	Qualifica triennale (IeFP)	Operatore Amministrativo Segretariale Operatore grafico
	Diploma quinquennale	Servizi Commerciali negli indirizzi: <ul style="list-style-type: none"> • Tecnico dei servizi Commerciali • Tecnico promozione commerciale e pubblicitaria

La storia dell'Istituto è caratterizzata dalla sperimentazione e dalla volontà di alcuni docenti e delle amministrazioni locali, Comune di Amandola e Provincia di Fermo di "ripensare" il ruolo dell'istituto tecnico di Amandola in uno stretto confronto con le professionalità e le esigenze del territorio. Per altro, negli ultimi anni l'Istituto Tecnico sta accogliendo (causa la contrazione delle classi) anche quella parte di studenti che avevano fatto la scelta dell'Istituto professionale di Comunanza. Inoltre negli ultimi anni si registra una utenza sempre più "debole" sul piano cognitivo, meno motivata, che non si proietta necessariamente su percorsi formativi di tipo universitario e che necessita quindi di forti indirizzi di orientamento anche di tipo professionale. Aumentano nell'Istituto gli stranieri e i ragazzi con bisogni educativi speciali. Nel curriculum dell'Istituto Tecnico Commerciale e dell'Istituto professionale non vi sono strumenti per poter intervenire in questa mutata situazione e in alcuni casi gli obiettivi raggiunti non sono quelli previsti. Alla luce delle caratteristiche dell'utenza il Collegio dei docenti e il Commissario Straordinario e le Amministrazioni locali si sono mostrati disponibili a partecipare alla sperimentazione dei percorsi integrati (Accordo Quadro 19 giugno 2003 così come recepito dall'Accordo territoriale sottoscritto il 19 luglio 2005 tra Regione Marche e U.S.R. Marche, nonché le Linee Guida approvate con D.M. n. 4 del 18/01/2011) di istruzione e formazione professionale: il percorso sperimentale integrato in operatore della ristorazione consentirebbe, infatti, di operare con maggiore flessibilità in difesa degli studenti e del loro orientamento. Questa offerta scolastica, che prevede una rilettura completa del curriculum dell'Istituto Tecnico settore economico, è caratterizzata, tra l'altro, da un maggior ricorso a metodologie attive ed esperienze laboratoriali. Le materie "tradizionali" del curriculum e quelle tecnico-professionali potranno essere proposte con metodi nuovi, aperti all'esplorazione territoriale e più vicini all'esperienza delle ragazze e dei ragazzi. Il progetto di percorso integrato nasce appunto con l'intento di mettere in relazione due mondi, quello dell'istruzione nella sua dimensione tecnica e quello della formazione professionale, tradizionalmente separati e che ora intendono unire tradizioni e innovazioni per motivare, formare ed orientare con più efficacia gli alunni e, nello stesso tempo, riqualificare sul piano metodologico e didattico il curriculum.

Per quanto concerne la selezione della figura professionale, ci si è orientati su quella di **Operatore della ristorazione indirizzi "Preparazione pasti" e "Servizi di sala e bar"** alla luce di alcuni dati territoriali (forniti dal Comune di Amandola e dall'Amministrazione Provinciale di Fermo), della coerenza con il curriculum, del confronto con le scelte fatte dalle altre scuole del territorio provinciale e, infine, delle preferenze espresse dal campione di giovani intervistati.

Risultati attesi

Obiettivo generale

Il progetto prevede la curvatura di alcune unità formative verso conoscenze tecnico professionali quali Laboratorio di cucina e laboratorio di sala e vendita, scienze dell'alimentazione, diritto e tecnica della struttura ricettiva. Al termine del terzo anno lo studente raggiunge la qualifica di **Operatore della ristorazione** e ha la possibilità di completare la formazione professionale negli ultimi due anni conseguendo il Diploma quinquennale in "Servizi per l'Enogastronomia e ospitalità alberghiera".

Obiettivi specifici

L'obiettivo del progetto è di garantire il successo formativo di tutti gli studenti mediante la costruzione di un percorso più adeguato alle loro attitudini e che permetta di ridurre la dispersione scolastica, e a riguardo, **si allega il progetto specifico destinato**. All'uopo, in ogni momento del percorso lo studente acquisisce crediti spendibili in entrambi i sistemi (istruzione e formazione professionale).

La certificazione delle competenze ed il riconoscimento dei crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dalla Conferenza Unificata del 28 ottobre 2004 e si avvarrà di uno specifico "PORTFOLIO DELLE COMPETENZE" che verrà compilato per ciascun allievo (Libretto Formativo).

La proposta per il sistema dei crediti è così articolata:

classe 1°: 30 crediti

classe 2°: 30 crediti

classe 3°: 40 crediti

Macroaree	Aree	Primo e Secondo anno	Terzo anno	
	Area dei linguaggi	4	3	
	Area matematico -scientifica	5	6	
	Area tecnico - professionale	7	9	
Totale macro		16	18	
Competenze professionali	Area professionale	8		
	Area Orientamento e alternanza	6		
		14		
	Totale annuo	30 (60)	40	
			100	

L'ammontare dei crediti (100) per il percorso triennale è coerente con il sistema previsto per corsi della stessa durata.

La suddivisione dei crediti per aree rispecchia la volontà di superare l'impostazione didattica puramente disciplinare a favore di una nuova organizzazione per nuclei di sapere, orientata all'acquisizione di competenze attraverso il contributo trasversale di diversi settori di conoscenza (ex discipline). Il riconoscimento del credito passa pertanto attraverso la certificazione dell'acquisizione delle competenze.

Le competenze tecnico/professionali dell'operatore della ristorazione sono le seguenti:

Quali competenze	Quale declinazione
<p>1. Definire e pianificare le fasi delle operazioni da compiere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le istruzioni per predisporre le diverse attività • Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle attività da eseguire e dell'ambiente lavorativo/organizzativo • Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore • Applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi di lavoro • Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle attività a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato
<p>2. Approntare strumenti, attrezzature e macchine necessari alle diverse fasi di attività sulla base delle procedure previste e del risultato atteso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare strumenti, attrezzature, macchine per le diverse attività sulla base delle procedure standard • Applicare procedure e tecniche di approntamento strumenti, attrezzature, macchine
<p>3. Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchine, curando le attività di manutenzione ordinaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le tecniche di monitoraggio e verificare l'impostazione, lo stato di efficienza e il funzionamento di strumenti, attrezzature, macchine • Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature, macchine • Utilizzare metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento
<p>4. Predisporre e curare gli spazi di lavoro, eseguendo le operazioni di pulizia, al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro • Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia • Utilizzare strumenti e procedure di igiene personale

5. Effettuare le operazioni di preparazione per la conservazione e lo stoccaggio di materie prime e semilavorati alimentari in conformità alle norme igienico-sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare tecniche di trattamento e di conservazione • Applicare tecniche di stoccaggio di merci nel magazzino
6. Scegliere e preparare le materie prime e i semilavorati secondo gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare criteri di selezione delle materie prime • Approntare materie prime per la preparazione di pasti • Applicare tecniche di lavorazione delle materie prime

Obiettivi trasversali

In generale, ci si attendono

- a) una maggiore motivazione all'impegno scolastico grazie al contatto con la cultura del lavoro, alle esperienze di conoscenza diretta delle realtà produttive del territorio e alla possibilità di fare esperienze laboratoriali;
- b) l'ampliamento dell'orizzonte delle scelte con iniziative che facciano emergere le attitudini e gli interessi individuali degli studenti;
- c) una maggiore consapevolezza negli alunni relativa al valore/utilizzo delle conoscenze teoriche.

Le competenze trasversali di carattere tecnico professionale sono le seguenti:

Diagnosticare le caratteristiche dell'ambiente, del compito e del ruolo assegnato.

- Esplicitare le proprie motivazioni e aspettative
- Esplorare la propria prospettiva temporale e delineare un progetto
- Esaminare una situazione organizzativa operando su informazioni da fonti diverse
- Utilizzare le tecniche per la raccolta delle informazioni di varia natura e su vari supporti

Mettersi in relazione adeguata con l'ambiente fisico, tecnico e sociale

- Dare e chiedere informazioni a livello interpersonale e di gruppo
- Adattare i propri stili e le proprie strategie comunicative alle esigenze del contesto e degli interlocutori individuali e collettivi
- Differenziare i vari contesti comunicativi e interattivi, riconoscendo le specifiche strategie comunicative e di *feed-back* adottate dagli altri
- Dare e ricevere informazioni con l'ausilio di strumenti (comunicazione orale, scritta, telefonica, mediata dal computer ecc.)
- Codificare e decodificare i messaggi verbali e non verbali e quelli inviati con supporti di natura differente
- ~~Inserirsi in modo efficace in una rete comunicativa e riconoscere i principali fenomeni dell'interazione in un gruppo~~
- Confrontare con altri la propria rappresentazione di un problema o di una situazione
- Riconoscere e modificare le proprie modalità di relazione sulla base dei *feed-back* ricevuti
- Riconoscere e controllare gli effetti dell'influenzamento sociale sulle attività di diagnosi collettiva e di decisione collettiva
- Comparare le diverse soluzioni per facilitare la presa di decisione collettiva
- Riconoscere i principali fenomeni che caratterizzano le dinamiche interne a un gruppo di

- lavoro e le relazioni tra gruppi
- Valutare la natura delle divergenze, dei vincoli e delle risorse per definire obiettivi realistici di soluzione
 - Argomentare e utilizzare modalità di comunicazione persuasiva nelle relazioni interpersonali e nel gruppo di lavoro
 - Diagnosticare rapidamente situazioni di possibile conflitto interpersonale e di gruppo
 - Differenziare tecniche e stili di mediazione, concertazione e negoziazione, in relazione al contesto e agli scopi da raggiungere
 - Gestire situazioni di conflitto

Misurazione

Fase della valutazione	Oggetto della valutazione	Metodologia utilizzata
Fase iniziale di implementazione progetto	Valutazione del processo	Individuare all'interno dell'equipe di lavoro: -strategie -strumenti di valutazione
Fase intermedia (dopo il primo anno)	Monitorare in itinere le diverse fasi del processo progettuale, cercando di valutare l'integrazione istruzione- formazione	Funzionamento attività per l'accoglienza degli alunni Funzionamento esperienze oltre l'aula Funzionalità dell'individuazione della figura professionale in uscita Grado d'integrazione tra istruzione formazione Soddisfazione alunni Soddisfazione famiglie
Fase finale del progetto (al termine del terzo anno)	Nella fase finale si andrà a verificare gli aspetti quantitativi e qualitativi del processo integrato	parametri e indicatori di confronto e di trasferibilità delle esperienze strutturazione Report finale
	Da questa valutazione si andrà a definire il percorso di diffusione dei risultati.	

Al termine del percorso triennale, l'allievo può proseguire gli studi per conseguire il diploma quinquennale, in base alla qualifica già posseduta di:

1. Tecnico dei servizi ristorazione (settore cucina);
2. Tecnico dei servizi ristorazione (settore bar);

ed è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici, operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

A conclusione del percorso quinquennale, l'allievo acquisirà le seguenti competenze:

1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Tempo complessivo e periodi previsti per la realizzazione

Il progetto si articola in cinque anni scolastici (cfr. pianificazione) a partire dall'a.s. 2017/2018.

Risorse

Risorse umane

- 1)Responsabile: Dirigente Scolastico dell'I.I.S. "OMINCOMPENSIVO" di Amandola
- 2)Gruppo di progetto: n. 1 docente "I.I.S. "OMINCOMPENSIVO" di Amandola e n. 1 funzionario formazione professionale della Provincia di Fermo
- 3)Coordinamento del progetto: n. 1 docente e DSGA dell' "I.I.S. "OMINCOMPENSIVO" di Amandola
- 4)Comitato Tecnico di Monitoraggio e Valutazione: Dirigente Scolastico dell'IIS OMNICOOMPENSIVO di Amandola, un docente IIS Omnicomprensivo referente del progetto, un referente della Formazione Professionale.
- 5)Docenti dell'IIS OMNICOOMPENSIVO di Amandola (quota oraria pari all'100% del curriculum in organico di diritto) per l'indirizzo quinquennale "Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghera".

Risorse logistiche

L'Amministrazione Comunale di Amandola ha garantito che si impegnerà a trovare fondi per l'acquisto di una cucina attrezzata e conforme alle normative da installare in strutture comunali. Il ristorante pizzeria Bella Napoli metterà a disposizione degli studenti i locali e la cucina, così come il ristorante Le Logge provvisto di Bar e sala lettura, al fine di consentire agli studenti esercitazioni e pratiche laboratoriali in relazione agli indirizzi della figura dell'operatore della ristorazione.

Costi del progetto

A carico del MIUR in relazione all'attivazione del percorso quinquennale "Servizi per l'Enogastronomia e ospitalità alberghiera"

Soggetti coinvolti

Destinatari

Alunni che si iscriveranno nell'a.s. 2017/18 nell'Istituto OMINCOMPENSIVO di Amandola alla prima classe dell'indirizzo quinquennale SERVIZI PER L' ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA. Il progetto si apre anche ad accogliere gli studenti interessati alla nuova offerta formativa tra quelli che si sono iscritti alla prima classe dell'ITC/IPSCSCT e che non potranno frequentarlo per il numero in eccesso di iscritti. E' aperto anche ad accogliere alunni che abbiano concluso il primo ciclo di studi e non intendono proseguire il proprio itinerario formativo nel sistema dell'istruzione o in quello della Formazione professionale o che, pur avendo intrapreso il proprio itinerario formativo nel sistema dell'istruzione o di quello della formazione professionale manifestino la volontà d'interromperlo.

Partners

- 1) Comune di Amandola
- 2) Centro per l'Impiego Orientamento e Formazione della Provincia di Fermo

Pianificazione (principali fasi di sviluppo del progetto)

- 1) Delibere degli organi collegiali della scuola; periodo ottobre 2016;
- 2) Approvazione nella Conferenza delle Autonomie e delibera della Giunta Provinciale di Fermo; periodo ottobre/novembre 2016;
- 3) Approvazione da parte dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche; periodo dicembre 2016;
- 4) Attività di orientamento presso gli studenti della scuola secondaria di primo grado; periodo dicembre 2016 e gennaio 2017;
- 5) Iscrizioni al primo anno del nuovo indirizzo; periodo gennaio/febbraio 2017

Quadri orario

- 1) quadro orario settimanale primo biennio (relativo ai tre anni) INDIRIZZO: PREPARAZIONE PASTI

Quadro delle discipline	Articolazione Preparazione pasti		
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
AREA COMUNE			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	4	4	3
Diritto ed Economia	2	2	

Scienze integrate (<i>Scienze della terra e Biologia</i>)	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1
Totale complessivo ore	20	20	15
AREA DI INDIRIZZO	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Scienze integrate (Fisica)	2		
Scienze integrate (Chimica)		2	
Scienze degli alimenti	2	2	
Lab. di serv. enogastronomici - settore sala e vendita	2**	2**	
Lab. di serv. enogastronomici - settore cucina	2**	2**	6**
Lab. di serv. di accoglienza turistica	2**	2**	
Seconda lingua straniera	2	2	3
Scienza e cultura dell'alimentazione			4
Diritto e tecniche amm.ve della struttura ricettiva			4
Totale ore area di indirizzo	12	12	17
Totale complessivo ore	32	32	32

**Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

1) quadro orario settimanale (relativo ai tre anni) INDIRIZZO: SERVIZI DI SALA E BAR

Quadro delle discipline	Articolazione Servizi di Sala e Bar		
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
AREA COMUNE			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	4	4	3
Diritto ed Economia	2	2	
Scienze integrate	2	2	

(<i>Scienze della terra e Biologia</i>)			
Scienze motorie e sportive	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1
Totale complessivo ore	20	20	15
AREA DI INDIRIZZO	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Scienze integrate (Fisica)	2		
Scienze integrate (Chimica)		2	
Scienze degli alimenti	2	2	
Lab. di serv. enogastronomici settore sala e vendita	2**	2**	6**
Lab. di serv. enogastronomici settore cucina	2**	2**	
Lab. di serv. di accoglienza turistica	2	2	
Seconda lingua straniera	2	2	3
Scienza e cultura dell'alimentazione			4
Diritto e tecniche amm.ve della struttura ricettiva			4
Totale ore area di indirizzo	12	12	17
Totale complessivo ore	32	32	32

quadro orario settimanale (relativo al secondo bennio)

DISCIPLINE	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2
RC o attività alternative	1	1
2° Lingua	3	3
Scienze e cultura dell'alimentazione	3	3
Lab. di serv. enogastronomici -settore cucina	4**	4**
Lab. di serv. enogastronomici - settore sala e vendita	2	2
Diritto e tecniche amm.ve della struttura	5	5

ricettiva		
Totale complessivo ore	32	32

**Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

Amandola, 06/10/2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prof. Giorgio Sanricca

*Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993.*

*Originale firmato e custodito agli atti,
ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. n. 39/1993.*

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lucia Condolo

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Istituzione scolastica **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - OMNICOMPRESIVO DI AMANDOLA**

Obiettivo generale

La Formazione Professionale operante sul territorio provinciale, da sempre è legata al mondo del lavoro: nasce ispirandosi ad esperienze di "formazione duale" (scuola-lavoro), diviene, strada facendo, ponte fra l'istruzione ed il lavoro. Per queste ragioni, all'interno delle proprie azioni formative, l'IPSCCT di S.ta Vittoria in M. introduce lo stage formativo. Lo stage rappresenta uno strumento essenziale per la verifica "sul campo" delle competenze acquisite dagli alunni, sia in termini di conoscenza e pratica professionale, che in termini di atteggiamenti e comportamenti di ruolo. Esso integra il percorso formativo quale strumento privilegiato per lo sviluppo delle competenze trasversali: il contesto lavorativo reale consente all'utente di confrontarsi quotidianamente con problematiche di tipo comunicativo-relazionale, di approcciare all'organizzazione del lavoro sia nel profilo individuale che in quello di gruppo, di imbattersi nel concreto utilizzo e ottimizzazione delle risorse disponibili, tecnologiche e non. Lo stage infine fornisce l'opportunità di conoscersi e di farsi conoscere, di acquisire esperienza spendibile nella futura collocazione lavorativa. Inoltre gli allievi hanno l'opportunità di confrontarsi costantemente con Manager d'azienda tramite testimonianze, e tramite l'esperienza di stage che rappresenta un vero e proprio "training on the job" in grado di trasferire sul campo le conoscenze acquisite in aula

Destinatari

Ragazzi, spesso ripetenti, interessati ad una formazione professionale con conseguente inserimento nel mondo del lavoro nell'ambito del territorio di appartenenza e che non sono disposti a spostarsi da luoghi vicini alla famiglia d'origine neanche per seguire un percorso scolastico.

Azioni

Azione 1 – Fase esplorativa che si articola in tre passaggi: a) dopo l'individuazione dei casi problematici rilevati dal consiglio di classe, il coordinatore cerca di costruire un patto con la famiglia per riavvicinarla al percorso di vita del figlio; b) lavoro di orientamento, indirizzato al ragazzo per capire se ci sono le condizioni per attuare il progetto;

c) Nomina di un tutor all'interno del consiglio di classe che incontra preventivamente i responsabili delle imprese per organizzare gli stages.

Azione 2 – Dopo che il consiglio di classe, ragazzo e tutor stabiliscono le regole di comportamento, inizia lo stage in azienda (che si svolge al massimo per due mattine la settimana).

Azione 3 – Terminato il progetto i ragazzi possono continuare il progetto durante tutto il percorso scolastico maturando le condizioni per poter essere assunti dalle aziende.

SCHEDA PROGETTO "COSTRUISCO IL MIO FUTURO- ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO"

DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE	IIS Omnicomprensivo di Amandola
CODICE MECCANOGRAFICO	APIS004007
Indirizzo	Via Baiocchi 1 Amandola(FM)
Indirizzo e-mail	apis004007@istruzione.it

Sez 1 -Parte generale

Titolo del progetto	" Costruisco il mio futuro: orientamento scolastico-professionale e alternanza scuola/lavoro 2017/2018 ".
Referente del progetto	Prof.ssa Bellini Norma
Recapito per eventuali comunicazioni	Norma.bellini@alice.it
Soggetti in rete o partner	Aziende ricettive del territorio le quali dichiarano di partecipare al progetto: Hotel, Ristoranti, Pizzerie, Agriturismi (Bella Napoli, Le Logge, Da Roverino, Gusteau, Agriturismo Alto Tenna, Agriturismo Madonna di Piana, Agriturismo San Lorenzo, Osteria Mari e Monti, Ristorante Bella Napoli, Ristorante Hotel Paradiso, Monti Azzurri, La Tavernetta, Ristorante Il Casolare, Ristorante La Gorbe e L'Ua, Ristorante La Rimessa, Trattoria Da Fernanda, La

	Diga, La Futura, Il vecchio Moro, Madonna di piana, Re Artù, Il Colle, Antica Corte, L'Osteria sul Lago, Colle Verde ecc..)
--	---

Sez, 2 - Analisi esigenze territoriali

<p>Metodologia</p>	<p>1) Analisi delle politiche di sviluppo e valorizzazione del territorio del comune di Amandola e della Provincia di Fermo partendo da una base di soddisfacente conoscenza della realtà operative e da un' ampia rete di contatti e convenzioni stipulati con le aziende nelle pregresse esperienze di stages aziendali.</p> <p>2) Predisposizione di un' analisi socio- economica del territorio, condotta da soggetti interni alla scuola.</p> <p>3) Creazione del Comitato Tecnico Scientifico, come indicato nelle "Linee Guida " dei Documenti della Riforma.</p> <p>4) Stipulazione di accordi con le realtà economiche del territorio, ed, eventualmente, con gli enti locali ed enti sociali e culturali al fine di stabilire modalità operative di gestione del progetto di alternanza Scuola/ Lavoro ed individuare ambiti di intervento di carattere generale</p>
<p>Risultati</p>	<p>Il risultato atteso, sulla base di un attento <i>screening</i> sia <i>quantitativo</i> che <i>qualitativo</i>, è quello:</p> <p>1) di creare una banca dati delle aziende del territorio;</p> <p>2) di individuare e condividere i fabbisogni formativi delle imprese;</p> <p>3) approfondire i livelli di conoscenza degli alunni in relazione alle loro potenzialità di inserimento in contesti lavorativi.</p>

Sez. 3 –Progettazione

Tempi di progettazione	N° 20 ore
Gruppo di progettazione	Soggetti interni alla scuola: 3 docenti
Interazioni tra scuola e aziende ospitanti	Incontri di scambio e confronto

Sez. 4 -Articolazione del progetto

Struttura dedicata all' Alternanza Scuola - Lavoro	Gruppo di lavoro formato da: Soggetti interni: Dirigente Scolastico Docente Funzione Strume. per ASL Docente incaricato del raccordo con ASL Docenti dell' Istituto Docenti coordinatori dei C. di Cl. Docenti del Comitato Tecnico Scientifico Personale amministrativo
---	---

	<p>Soggetti esterni:</p> <p>Rappresentanti delle Associazioni di Categoria</p> <p>Rappresentanti delle Aziende</p> <p>Ospitanti</p>
<p>Finalità complessive del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere il successo scolastico nel primo triennio superiore. - Promuovere il successo formativo per le classi IV e V. - Promuovere l'orientamento scolastico e il riorientamento professionale, anche in sinergia con i Centri per l'Impiego della provincia di Fermo, per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali degli studenti. - Favorire la lotta alla dispersione scolastica. - Sperimentare percorsi progettuali metodologici e didattici (art. 2 del D. L. vo 15 aprile 2005, n. 77) " di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica . - Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro . - Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi. - Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio". - Seguire le <i>Raccomandazioni del Parlamento e Consiglio d' Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l' apprendimento permanente"</i> e del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro Europeo delle qualifiche per l' apprendimento permanente (EQF)" - . Promuovere le quattro priorità del quadro strategico europeo per il settore dell'istruzione e formazione fino al 2020 come indicato nella <i>Comunicazione della Comunità</i>

	<p><i>Europea del 9 giugno 2010.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Aderire al Sistema Europeo per il trasferimento dei Crediti per l' Istruzione e la Formazione Professionale (The European Credit System for Vocational Education and Training (<i>ECVET</i>).
<p>Obiettivi generali</p>	<p>Per gli Alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire la capacità di “sapersi muovere “ all’ interno della realtà scolastica; - costruire un’immagine positiva del sé e considerare se stesso al centro del percorso educativo e professionale ; - rinforzare la motivazione rispetto alla scelta attuata; - sapersi orientare verso il mondo del lavoro; - acquisire e sviluppare competenze disciplinari e professionali mediante la sperimentazione di percorsi di insegnamento / apprendimento in contesti reali. - sapersi relazionare con nuove figure di riferimento nelle aziende ospitanti, in nuove dinamiche relazionali e in diversi contesti <p>Per i Docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riorganizzare aree disciplinari. - Adottare metodologie innovative - Perfezionare il sistema di valutazione anche in relazione alle indicazioni europee. - Condividere i criteri di valutazione con l’azienda ospitante. - Saper certificare le competenze con criteri di trasparenza e di uniformità riconoscendo le competenze acquisite dagli allievi in ASL - <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero alunni che hanno aderito al progetto; - numero rinunce in itinere; - numero famiglie coinvolte; ecc.
	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire o consolidare le competenze dei vari

Obiettivi specifici	<p>Assi disciplinari e di cittadinanza;</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire o consolidare il metodo di studio; - sviluppare le competenze professionali - sapere operare in gruppo; - sapere <i>autovalutarsi</i>; - sapere costruire il proprio percorso di studio in modo consapevole e <i>padroneggiare</i> le difficoltà; - sapersi relazionare in modo corretto con gli operatori del settore professionale e con i pari; - saper vivere anche ambiti <i>interculturali</i>; - sapersi relazionare in modo corretto con i docenti, i tutors, e con l'adulto in genere. <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica del gradimento da parte dell'utenza studenti/ famiglie) e dell'azienda ospitante - periodiche verifiche dei risultati scolastici con monitoraggi; - periodici contatti con le famiglie e i docenti da parte dei tutors; ecc.
Destinatari coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ALUNNI* <input type="checkbox"/> Docenti * <input type="checkbox"/> Personale Amministrativo* <input type="checkbox"/> Genitori * <input type="checkbox"/> Rappresentanti dell'azienda ospitante
Descrizione del progetto (contenuti)	<p>I contenuti del progetto sono principalmente quelli che si riconducono a quanto indica l'art. 4 del D.L.vo 15 aprile 2005, n.77: " i percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro attuate in base delle</p>

	<p>convenzioni apposite.</p> <p>I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale e generale.</p> <p>I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono articolati secondo criteri di gradualità e progressività.</p> <p>Nell'ambito dell' orario complessivo annuale dei piani di studio i periodi di apprendimento tramite esperienze di lavoro, previsti nel progetto educativo personalizzato, possono essere svolti anche i periodi diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni</p> <p>I percorsi di ASL sono definiti e programmati nel POF d' Istituto e proposti agli alunni e alle famiglie in tempi e con modalità standardizzate e idonei a garantirne la piena fruizione." Si prevedono inoltre iniziali e tempestivi <i>interventi per i docenti</i> di carattere formativo di aggiornamento, in collaborazione con i docenti F.S., rivolti specificatamente agli insegnanti <i>coordinatori</i> in modo che i consigli di classe sappiano lavorare con una didattica più rispondente alle esigenze degli alunni con competenze orientative e progettuali nell'ottica del recupero e dell' ASL .</p>
<p>Fasi di attuazione</p>	<p>I FASE – ORIENTAMENTO/ PREPARAZIONE ALL' ASL</p> <p><i>I quadrimestre:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. presentazione e avvio del progetto a scuola, al Collegio dei Docenti, e nelle riunioni preliminari dei coordinatori di classe; 2. Compilazione della griglia delle competenze per aree di indirizzo, di istruzione generale, relazionali e comunicative nei Dipartimenti 3. Informazioni a studenti e famiglie 4. Programmazione dei Consigli di Classe e

	<p>progettazione dell' UDA stage interdisciplinare che comprenda l' esperienza dell' ASL; inoltre vengono individuati i criteri di segnalazione degli alunni che necessitano di percorsi flessibili di ASL.</p>
	<ol style="list-style-type: none"> 5. Per gli alunni del primo triennio, modulo orientativo (10/20 ore) svolto dai docenti che accertano le capacità attitudinali con l'obiettivo di aiutarli a costruire un percorso soddisfacente in ambito formativo e professionale. 6. Per gli alunni del primo triennio, valutazione quadrimestrale ed elaborazione di un progetto educativo personalizzato per ciascun alunno che intraprende il percorso di ASL in collaborazione con il consiglio di classe e il CTS. 7. Per gli alunni del primo triennio, realizzazione UFC (unità formative capitalizzabili) anche con l' utilizzo dei laboratori per favorire lo sviluppo di apprendimenti attraverso l' esperienza diretta (simulazioni, compiti di realtà, ecc.) <p>II FASE – INSERIMENTO IN CONTESTO LAVORATIVO</p> <p><i>Il Quadrimestre:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto formativo personalizzato (con strumenti per l' osservazione, l' autovalutazione e la valutazione) con coinvolgimento del tutor interno 2. Percorso condiviso da studente e famiglia (patto formativo) 3. Stipulazione di convenzione con azienda ospitante 4. Utilizzo da parte del tutor di strumenti di valutazione degli apprendimenti; 5. Scheda di autovalutazione dello studente
	<p>III FASE – RIELABORAZIONE E VALUTAZIONE</p> <p>Rielaborazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Restituzione e rielaborazione delle osservazioni e dei compiti svolti dagli

	<p>studenti durante l' inserimento in ambiente lavorativo (es. relazione, prodotto richiesto, glossario anche nelle lingue straniere, presentazione multimediale dell' esperienza, ecc).</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Stesura del curriculum personale secondo il modello europeo. 3. Per gli alunni del primo triennio, evento finale: presentazione da parte degli alunni coinvolti nell' ASL dell' esperienza professionale ai docenti, alle famiglie e al Comitato Tecnico Scientifico. <p>Valutazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per gli alunni del primo triennio utilizzo della griglia UDA (valutazione complessiva e voti nelle singole discipline). 2. Scheda di valutazione dell' esperienza di tirocinio dell' allievo che prevede vari fattori (frequenza e puntualità, igiene e cura della persona, interesse e partecipazione, relazione e collaborazione, abilità nel lavoro, ecc.) 3. Per gli alunni di IV – attestato intermedio ASL 4. Per gli alunni di V – certificazione delle competenze acquisite in ASL (livelli EQF e riconoscimento crediti) allegata al documento di classe del 15 maggio per l'esame di stato
<p>Metodologie utilizzate per l'attuazione del progetto</p>	<p>Si privilegia il metodo operativo con obiettivi esplicitati e verificabili, momento per momento, e specifiche attività in aula e nei laboratori. Il metodo è quello che ruota intorno al concetto di “ scuola come luogo di incontro” in cui si interagisce con varie realtà, in stretta sinergia con i tutor esterni e con le alt realtà aziendali territoriali. Verranno inoltre organizzati incontri, eventi, visite guidate ed extracurricolari, privilegiando l'ambiente alberghiero e ricettivo. Fondamentale è il raccordo tra mondo della scuola e mondo del lavoro da cui discende la necessità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. di potenziare il rapporto tra docenti e gli operatori del settore e aziende per migliorare e adeguare l' offerta.

	<p>2. indicare nella programmazione dei Consigli di classe e nel progetto formativo il collegamento fra la formazione in aula e l'apprendimento in ASL, mediante l'elaborazione delle apposite schede di lavoro sopra citate.</p> <p>Un altro punto fondamentale della metodologia adottata è quello della formazione permanente, sia per i docenti che per gli alunni, che si attua nell'approfondire e sperimentare in itinere strategie didattiche innovative incentrate su modalità di apprendimento basate sulle attività laboratoriali (DPR. 15 marzo 2010, n. 87: " <i>menti d' opera, professionalità e laborialità</i>")</p>
<p>Risultati attesi</p>	<p>Per il primo triennio :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. abbassamento della soglia della dispersione e dell' insuccesso scolastico, con minor numero di studenti non promossi o con sospensione di giudizi, a seguito dell'acquisizione di competenze di base in modo da raggiungere gli obiettivi formativi dei <i>curricula</i> di studio; 2. maggiore coinvolgimento delle famiglie; 3. efficaci sinergie con le aziende ospitanti; 4. percorsi scolastici personalizzati e moduli didattici più flessibili. <p>Per le classi IV e V :</p> <p>(per gli studenti)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. aumento delle capacità di apprendimento; 2. sviluppo di competenze e attività personalizzate; <p>(per i docenti)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riorganizzazione delle aree disciplinari; 2. adozione di metodologie innovative; 3. integrazione tra scuola e mondo del lavoro.

Sez. 5- supervisione/monitoraggio/valutazione del progetto

Supervisione e monitoraggio e valutazione del progetto	<input type="checkbox"/> SI * <input type="checkbox"/> NO
Descrizione del sistema di supervisione/monitoraggio	<p>La supervisione ed il monitoraggio del Progetto, finalizzati ad assicurare la qualità metodologica e contenutistica delle attività, saranno svolti su due linee di azione:</p> <ol style="list-style-type: none">1. una finalizzata alla rilevazione delle attività svolte2. una finalizzata alla qualità delle attività. <p>L'attività sub n. 1 sarà strutturata nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none">• registrazione iniziale dei partecipanti alle diverse azioni progettuali• annotazione giornaliera (a cura dei formatori/istruttori e del referente) delle presenze e della tipologia di attività svolta• relazione finale sull'attività svolta a cura dei formatori/istruttori e del referente <p>L'attività sub n. 2 sarà strutturata nel seguente modo:</p> <p>La qualità in itinere sarà assicurata da un monitoraggio continuativo che, per assicurare tempistica diretta e tempestività, ove necessario, di intervento correttivo, sarà svolto con un incontro</p>

	<p>periodico tra gli operatori ed il referente coordinatore generale di progetto.</p> <p>In tale incontro si avrà cura di affrontare i seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. modalità di svolgimento delle attività; 2. rispetto della tempistica prevista; 3. elementi critici rilevati rispetto all'organizzazione o all'utenza; 4. individuazione dei correttivi necessari rispetto a tali criticità; 5. eventuali valutazioni utili sull'utenza da riportare in sede scolastica o formativa. <p>Adesione al monitoraggio regionale e nazionale sullo svolgimento e sull' esito dei progetti approvati.</p>
Restituzione dati	<input type="checkbox"/> SI * <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Indicare modalità	<p>Mediante colloqui, schede,moduli restituzione a famiglie, alunni, Consigli di Classe, Collegio Docenti, aziende ospitanti ed eventuali nuove realtà scolastiche.</p>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - OMNICOMPRESIVO DI AMANDOLA

Via Carlo Baiocchi, 1 - 63857 AMANDOLA FM - Tel. 0736847516 - Fax 0736847408 - E-mail: apis004007@istruzione.it

Codice Meccanografico: APIS004007 - Codice Fiscale: 80007950449 - PEC: apis004007@pec.istruzione.it

Sito Web: www.iis-amandola.gov.it con sezioni associate

INFANZIA AMANDOLA Piazzale Togliatti 3 63857 AMANDOLA (FM) - Tel. 0736847315	PRIMARIA AMANDOLA Via Cesare Battisti 84 63857 AMANDOLA (FM) - Tel. 0736847417	SEC. I GRADO AMANDOLA Via Cesare Battisti 84 63857 AMANDOLA (FM) - Tel. 0736847417
INFANZIA MONTEFORTINO Via A. Petetta 63858 MONTEFORTINO (FM) - Tel. 0736859144	PRIMARIA MONTEFORTINO Via A. Petetta 63858 MONTEFORTINO (FM) - Tel. 0736859144	SEC. I GRADO MONTEFORTINO Via A. Petetta 63858 MONTEFORTINO (FM) - Tel. 0736859144
INFANZIA S.VITTORIA IN MATENANO Via Farfense, 5 63854 S.VITTORIA IN M. (FM) - Tel. 0734780800	PRIMARIA S.VITTORIA IN MATENANO Viale della Vittoria 63854 S.VITTORIA IN M. (FM) - Tel. 0734780110	SEC. I GRADO S.VITTORIA IN MATENANO Viale della Vittoria 63854 S.VITTORIA IN M. (FM) - Tel. 0734780119
IST.TEC. ECONOMICO - Via Carlo Baiocchi, 1 63857 AMANDOLA (FM) - Tel. 0736847516		I.P.S.C.T. - Viale della Vittoria 63854 S.VITTORIA IN MATENANO (FM) - Tel. 0734780814

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art. 1, comma 14, Legge nr. 107/2015

ANNI SCOLASTICI

2016-2017

2017-2018

2018-2019

approvato dal Commissario straordinario

nella seduta del 28/11/2016

INDICE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - OMNICOMPRESIVO DI AMANDOLA

Premessa	4
Presentazione delle scuola dell'Istituto	5
Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico	8
La storia dell'Istituto	11
Fianalità, obiettivi trasversali e dimensione culturale dell'Istituto	13
AREA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	
<i>Dall'Infanzia al Primo Ciclo</i>	16
<i>Il Secondo Ciclo</i>	16
Progetto di Miglioramento - La compattazione oraria nella scuola del Secondo Ciclo.....	18
AREA DEL TERRITORIO	
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	19
Intese, accordi, reti di scuola	19
AREA DELLE RISORSE	
FABBISOGNO DI ORGANICO	
Docenti.....	21
Organico dell'Autonomia.....	28
Personale non docente.....	29
Risorse stutturali e strumentali	30
AREA DELLA FORMAZIONE	
Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente	31
Programmazione delle attività formative rivolte al personale non docente	32
AREA DELLA DIDATTICA	
AMBITI PROGETTUALI	
Scuola dell'Infanzia	34
Scuola Primaria	35
Scuola Secondaria di Primo grado	38
Indirizzi ed ambiti progettuali della Scuola Secondaria di Secondo grado.....	43
Schede di progetto dell'organico potenziato	47
Progetto di Alternanza scuola/lavoro	58

Piano Nazionale Scuola Digitale: percorso triennale	60
Azioni educative per gli alunni con bisogni educativi speciali	63
IMPEGNI DIDATTICI	
Verifica e valutazione.....	66
Crediti finalizzati all'Esame di Stato	68
Credito scolastico.....	69
 AREA DELLA ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	
Organigramma.....	70
Scelte organizzative	71
Rapporti con le famiglie	72
 AREA DELLA VALUTAZIONE	
Azioni di autovalutazione	73
 ALLEGATI	 74

PREMESSA

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal commissario straordinario;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO**

- a) della necessità di modificare/integrare il PTOF elaborato per il triennio 2016/19
- b) di quanto emerso dal RAV "Rapporto di Autovalutazione"
- c) delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

- **CONSIDIRATE**

le peculiarità strutturali ed organizzative dell'Istituto Omnicomprensivo;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

- Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

Il Piano viene rivisto e approvato nel Collegio del 3 ottobre 2016; si redige il 31 ottobre 2016.

PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Omnicomprensivo di Amandola è un istituto che raccoglie gli studenti del territorio collinare-montano dell'area geografica compresa tra la Comunità Montana dei Monti Sibillini e il Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Dall'anno scolastico 2015/2016 è divenuto un Omnicomprensivo (Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Marche n. 118 del 13/01/2015) e riunisce la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado dei Comuni di Amandola e Montefortino, e la secondaria di II° grado -Istituto Tecnico Economico Statale "E. Mattei"- di Amandola e l'I.P.S.C.T di Santa Vittoria in Matenano.

Dall'anno scolastico 2016/2017 ha inglobato l'Istituto Comprensivo di Santa Vittoria in Matenano (Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Marche n.17 del 19/01/2016).

UFFICIO DI SEGRETERIA

Via Carlo Baiocchi, 1 - 63857 AMANDOLA (FM) c/o
IST.TEC.ECONOMICO "E. FERMI" di Amandola tel. 0736/
847516 fax. 0736/ 847408
e-mail apis004007@istruzione.gov.it

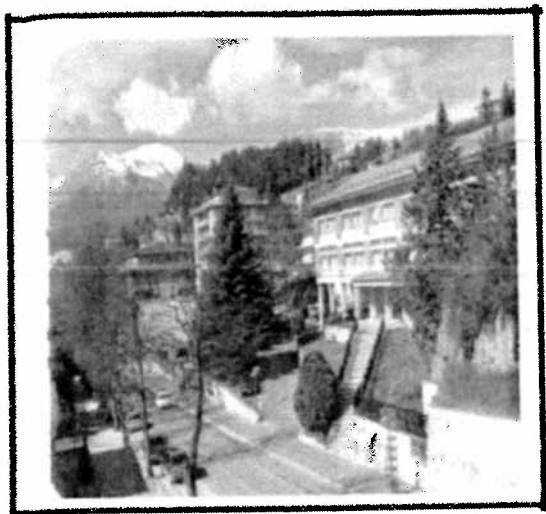
ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Dal lunedì al sabato
dalle ore 7:30 alle ore 9:00
dalle ore 10:30 alle ore 11:30
dalle ore 13:00 alle ore 13:45



SCUOLA DELL'INFANZIA DI AMANDOLA

P.le P. TOGLIATTI - Tel.
0736-847315 ATTIVITA'
EDUCATIVE DAL
LUNEDI' AL VENERDI'
ore 8:00-16:00 (15:30-16:00 uscita con familiari)
(orario completo con servizio mensa)



**SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO
GRADO DI AMANDOLA**

Via C. BATTISTI - TEL. 0736-847062/840763

PRIMARIA: tempo pieno
lezioni dal LUNEDI' AL VENERDI' ore 8:10-16:10
(orario completo con servizio mensa)

PRIMARIA: tempo normale
lezioni dal LUNEDI' AL VENERDI' ore 8:10-13:10
(lunedì e mercoledì rientro ore 14:10-16:10)

SECONDARIA lezioni dal LUNEDI' AL SABATO
ore 8:10-13:10

Corso di strumento musicale
Dal Lunedì al giovedì ore 14:00-18:00

SCUOLA DI MONTEFORTINO
VIA A. Petetta- TEL/FAX 0736-859144

INFANZIA

Attività educative dal LUNEDI' AL VENERDI'
ore 8:30-16:30 (16:00-16:30 uscita con familiari)
(orario completo con servizio mensa)

PRIMARIA: tempo normale
lezioni dal LUNEDI' AL SABATO
ore 8:05-13:05

SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Lezioni dal LUNEDI' AL SABATO
ore 8:05-13:05
Corso di strumento musicale
Martedì, mercoledì, giovedì h. 13:30-17:00





**SCUOLA DI SANTA VITTORIA IN
MATENANO**

Viale della Vittoria - Fax 0734781070

I.P.S.C.T. - Tel. 0734.780814

Lezioni LUNEDI' ore 7:50-12:50

MARTEDI', MERCOLEDI', GIOVEDI'

ore 7:50-13:30

VENERDI' ore 7:50-12:50 e rientro ore 13:50-17:50

PRIMARIA: Tel. 0734.780110

lezioni dal LUNEDI' AL SABATO

ore 8:00-13:00

SECONDARIA DI PRIMO GRADO -

Tel. 0734. 780119

Lezioni dal LUNEDI' AL SABATO

ore 8:00-13:00

Corso di strumento musicale

Venerdi' ore 14:00-18:00

**SCUOLA DI SANTA VITTORIA IN
MATENANO**
Via Farfense, 5

- Tel. 0734. 780800

ATTIVITA' EDUCATIVE

DAL LUNEDI' AL VENERDI'

ore 8:30-16:30 (15:30-16:30 uscita con familiari)

(orario completo con servizio mensa)



**IST.TEC. ECONOMICO "E.Mattei"
AMANDOLA**

Via Carlo Baiocchi, 1- Tel. 0736847516

Fax 0736847408

Lezioni lunedì, martedì, giovedì, venerdì

ore 7:50-13:20

Lezioni mercoledì e sabato

ore 7:50-12:50

art. 1 legge 107 del 2015)

Il Dirigente Scolastico guida le politiche scolastiche e le strategie definendo le linee d'indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione in collaborazione con il suo staff, raccolte/sentite le esigenze espresse dal territorio, prima della successiva elaborazione del POFT da parte del collegio, detta le seguenti LINEE DI INDIRIZZO per la pianificazione dell'Offerta Formativa per il TRIENNIO 2016-2019:

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge107/2015:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole);

Per quanto riguarda le finalità che il nostro istituto si prefigge, si dovrà porre particolare attenzione all'innalzamento dei livelli di conoscenze, abilità e competenze dei nostri studenti, nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ognuno, contrastando le disegualianze socio-ambientali, l'abbandono e la dispersione scolastica, al fine di garantire il successo formativo di tutti.

commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, dell'organico dell'autonomia e del potenziamento dell'offerta formativa);

Per quanto riguarda le attrezzature e le infrastrutture materiali, si continuerà a potenziare la strumentazione informatica, ad incentivare l'uso delle ICT come strumenti di apprendimento significativo e la creazione di laboratori e spazi didattici in grado di suscitare curiosità e interesse nei ragazzi.

L'obbligo della dematerializzazione, inoltre, prevederà la riorganizzazione della conservazione, diffusione e produzione dei documenti amministrativi e non.

Per quanto riguarda i posti in organico, il fabbisogno del triennio è definito in base a:

- Numero degli alunni e delle classi
- Fabbisogno di docenti specialisti in lingua inglese (scuola primaria)
- Fabbisogno di docenti di sostegno (in base al numero di alunni in situazione di handicap)

Il potenziamento dell'offerta formativa mirerà allo sviluppo delle competenze degli alunni, in particolare quelle relative alla comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, alle competenze musicali, motorie, matematiche e scientifiche nel primo ciclo, linguistiche, tecnologiche e di indirizzo per quanto riguarda il secondo ciclo e comunque sempre tenendo conto di quanto previsto dal Piano di Miglioramento elaborato.

Per il personale amministrativo i posti sono definiti in base a tabelle ministeriali legate al numero di alunni e alle tipologie di scuole.

commi 10-12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti) Nell'ottica dell'educazione permanente, occorrerà:

- a) promuovere corsi di sensibilizzazione e di formazione in materia di primo soccorso rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai docenti e al personale ATA in collaborazione con il servizio di Emergenza Territoriale 118, con il SSN e/o con gli enti e associazioni che operano nel territorio;
- b) valorizzare l'innovazione continua e promuovere la collaborazione ed il lavoro in rete;
- c) contribuire al miglioramento della scuola e allo sviluppo personale e professionale dei docenti (competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche e competenze relazionali ed organizzative);
- d) prevedere unità di formazione che siano pensate a tutto il personale scolastico (docenti, ATA, dirigente, DSGA);
- e) innestare l'azione su quanto emerso dal RAV in termini di priorità e di obiettivi di processo;
- f) tenere conto delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento dell'Istituto;
- g) articolare l'aggiornamento in Unità Formative;

comma 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)

Il Piano dovrà prendere in considerazione e prevedere azioni finalizzate all'attuazione dei principi costituzionali di pari dignità e non discriminazione di cui agli articoli 3, 4, 29, 37 e 51 della Costituzione.

I temi dell'uguaglianza, delle pari opportunità, del valore della cittadinanza attiva, dei ruoli non stereotipati, della soluzione non violenta dei conflitti nei rapporti interpersonali, devono rappresentare un momento centrale e convergente di tutta l'attività scolastica.

comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese, musica, motoria nella scuola Primaria)

Sarà necessario, nell'ottica della tradizione di questo istituto, prevedere percorsi per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella Scuola Primaria, utilizzando, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la Scuola Primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti, ai quali è assicurata una specifica formazione nell'ambito del Piano nazionale. Si sottolinea anche il valore formativo di esperienze che tradizionalmente appartengono a questo istituto come la certificazione di lingua inglese rilasciata da enti esterni, da innovare anche con percorsi CLIL e il proseguimento degli studi a indirizzo musicale.

comma 28-29-30-31 (percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri);

A tal proposito, per garantire il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare riguardo ad alunni stranieri e con bisogni educativi speciali, saranno individuate figure di riferimento in grado di occuparsi di tali problematiche orientando e valorizzando il merito e i talenti di ciascuno. **commi 33-43** (alternanza)

Nell'ottica della legge 107, verranno potenziati i percorsi di alternanza scuola-lavoro migliorando e calibrando le scelte didattiche e formative sulla base di quelle che saranno le richieste e i mutamenti in atto sul mercato del lavoro.

Si provvederà a consolidare i rapporti con gli enti territoriali e con le associazioni per fornire una scelta sempre più articolata e formativa dei percorsi di alternanza;

comma 124 (formazione in servizio obbligatoria, permanente, strutturale)

La formazione in servizio avverrà sui temi già previsti nel piano triennale e rimodulati secondo le esigenze che si creeranno nel tempo

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nel PTOF, che risultino coerenti con il RAV e il PDM, potranno permanere. In particolare si ritiene di dovere riassumerli come segue:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- h) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- i) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico dell'autonomia, devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che tale organico deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per tutte le attività e i progetti previsti nel PTOF, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere, gli indicatori da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere revisionato a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro secondo quanto approvato dal Collegio Docenti di ottobre.

LA STORIA DELL'ISTITUTO

L'Omnicomprensivo di Amandola prende avvio con la Deliberazione della Regione Marche n.118 del 13/01/2015 e riunisce l'ISC, accorpato nell'anno scolastico 1999/2000 e l'Istituto Superiore, autonomo dal 1966. Dall'anno scolastico 2016/2017 ha inglobato l'Istituto Comprensivo di Santa Vittoria in Matenano (Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Marche n.17 del 19/01/2016).

Da sempre la scuola nel territorio montano è percepita come punto forte di riferimento, luogo importante per la formazione integrale della persona; ci si attende che riempia alcuni spazi non colmati dal 'sociale' e ne 'esca' un adolescente con un corredo di: esperienze solide per l'esercizio della cittadinanza piena, valide capacità relazionali, competenze di base e saldo bagaglio culturale generale, possesso dei nuovi alfabeti, capacità di saper apprendere per tutta la vita.

La frequenza è regolare, l'evasione è praticamente inesistente nel primo ciclo. La partecipazione delle famiglie è costante. L'associazionismo fornisce molteplici qualificati apporti.

Per rispondere alle esigenze dell'utenza, la memoria più recente dell'Omnicomprensivo richiama esperienze significative:

- Esperienze consolidate di incontri formativi scuola-famiglia, in particolare nell'ambito delle giornate dell'orientamento.
- Percorsi formativi di educazione all'affettività e alle relazioni interpersonali per i preadolescenti, in condivisione con le famiglie.
- Attività espressive di produzione di CD e DVD tramite i laboratori multimediali di ciascuna sede.
- Attività di sperimentazione nell'uso delle tecnologie con CI@ssi 2.0 e ECDL;
- Attività formative nell'ambito del progetto sperimentale triennale (2000-2003) promosso dal MIUR e coordinato dall'IRRE Marche, denominato "Piano nazionale per la promozione della didattica del linguaggio cinematografico ed audiovisivo nella scuola".
- Attività connesse col Progetto Infea, promosso dall'ex-IRRE Marche e dalla Regione Marche, sulla progettazione partecipata degli spazi esterni agli edifici scolastici.
- Partecipazione ai Giochi della Gioventù (corsa campestre, pallavolo, sci di fondo), con accesso, in alcuni anni, alle fasi regionali e nazionali.
- Attuazione di corsi, in collaborazione con il centro EDA di Fermo, destinati agli adulti nei settori della conoscenza delle lingue, dell'informatica e di prima alfabetizzazione per gli immigrati.
- Conseguimento, nei decorsi anni, di molteplici attestati e premi per la partecipazione a progetti e concorsi vari: spicca tra questi il terzo premio nazionale attribuito al video "Angeli e Demoni nei Sibillini" realizzato dalle scuole medie di Amandola e Montefortino nell'ambito dell'iniziativa del MIUR "Dante nella scuola"- anno scolastico 2007/2008.
- Formazione orchestrale d'intesa con le altre scuole ad indirizzo musicale delle Marche - anno scolastico 2009/2010.
- Primo premio assoluto al Concorso indetto dalla Regione Marche "Il rapporto uomo-foresta, la multifunzionalità delle foreste e la gestione forestale sostenibile" col progetto relativo e il cortometraggio "L'albero della Musica"- anno scolastico 2011/2012.
- Premio Label europeo delle lingue 2012 per la realizzazione del progetto triennale Comenius che si è concluso con la realizzazione da parte di tutti i partecipanti di un e-book "From Zero to Hero - the European in all of us" e un cortometraggio dal titolo "Welcome to Italy".
- Primo premio del Concorso di giornalismo indetto da « il Resto del Carlino » nell'anno scolastico 2013/2014.
- Secondo progetto Comenius da svilupparsi negli anni 2013-2015 "Discovering our historical and cultural heritage on our way to European citizenship".
- Progetti Leonardo, English for you, scambi con una scuola d'arte drammatica della Danimarca Efterskole Vostrup (DK) per la scuola secondaria di secondo grado.
- ECDL in continuità tra la scuola secondaria di primo e secondo grado.
- Alternanza Scuola/Lavoro praticata da un decennio all'interno dell'attività scolastica della scuola secondaria di II° grado e rivista alla luce della L. 107/2015.
- Corso di giornalismo attuato da un decennio per una formazione più efficace in vista della prova scritta dell'esame di maturità.

Dall'anno scolastico 2013/2014 anche le famiglie degli alunni del primo ciclo scelgono il plesso che più risponde alle proprie esigenze, usufruendo del trasporto offerto dal Comune di Montefortino per quanto pertano per questa Scuola.

La prospettiva è quella che, con la collaborazione di tutti gli attori locali, (Comuni, Provincia, scuole, famiglie, aziende ed enti economici), l'Istituto Omnicomprensivo diventi una realtà unitaria del territorio montano, in particolare capace di ridurre il pendolarismo ed il disagio degli studenti delle Superiori e, soprattutto, di porsi come una scuola di eccellenza nel quadro dell'offerta scolastica del sud delle Marche.

In tal senso si intende arricchire l'offerta con un indirizzo "Professionale per i servizi alberghieri e di ristorazione"; giacché si è registrato un aumento delle presenze turistiche negli ultimi dieci anni e una apprezzabile crescita di strutture ricettive e punti di ristorazione (agriturismi, bed & breakfast, locande, osterie, ristoranti), si sta lavorando per ottenere un indirizzo di studio che permetta ai giovani del territorio di specializzarsi in un settore lavorativo in espansione, quale quello dei servizi alberghieri e di ristorazione.

In particolare per il triennio 2016/2019 ci si impegnerà a:

- Proseguire nella compilazione del registro elettronico che sostituisce il registro personale; il registro di classe si conserva nella doppia forma, cartaceo e *online*.
- Continuare il progetto CI@ssi 2.0, promosso dal MIUR, che ha coinvolto 156 classi di scuola media (n°6 nelle Marche, tra cui il corso B della scuola media di Amandola), di sperimentazione dell'impatto delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione sull'apprendimento, sull'insegnamento, sulla didattica, iniziato nell'anno 2009-2010 e di durata triennale, con la classe terza della scuola secondaria di Amandola.
- Attuare il progetto "Scuola di Montagna" per affiancare alla didattica ordinaria, le nuove tecnologie (Internet, Lavagne Interattive Multimediali, software didattico, ambienti di apprendimento in Rete) e portare a regime pratiche sperimentate con la CI@sse2.0.
- Ampliare la dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie e nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma. Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON (2014-2020).
- Potenziare lo studio della lingua inglese attraverso approfondimenti con insegnanti madrelingua per acquisire la certificazione europea nella lingua inglese nella Scuola Primaria e nella Secondaria e l'insegnamento Clil in lingua inglese.
- Procedere nella sperimentazione delle Indicazioni Nazionali per la costruzione del curriculum verticale.
- Approfondire, sulla base del nuovo Regolamento MIUR sulla valutazione, i vari aspetti connessi anche con la certificazione delle competenze scolastiche al termine della primaria e secondaria di 1° grado. In seguito alla formazione effettuata dai docenti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado con il prof. G. Marconato, per l'anno Scolastico 2016/2017 si osserveranno, in particolare, le competenze di seguito riportate:
 - Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
 - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
 - Competenze digitali
 - Imparare ad imparare.

Negli anni successivi si rifletterà più specificatamente sulle altre competenze.

Per la valutazione delle stesse saranno progettati e realizzati compiti autentici o di realtà (almeno uno a quadrimestre) a partire dalla classe quarta della Scuola primaria fino all'ultimo anno della Secondaria di primo grado.

- Monitorare l'apprendimento attraverso prove di verifica formative la cui valutazione andrà inglobata nelle sommative. La media dei voti di queste ultime contribuirà alla formulazione del voto ~~infraquadrimestrale da riportare nel documento di valutazione.~~
- Effettuare prove comuni di Istituto per classi parallele almeno nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese, a metà e a fine anno scolastico (gennaio/Maggio) con griglie di valutazione comuni.
- Valorizzare la dimensione della continuità e del curriculum verticale, accompagnando gli alunni nei diversi gradi di scuola attraverso momenti di incontro tra le classi dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e quelle del primo anno della Primaria, altrettanto tra quelle dell'ultimo anno della Primaria ed il primo della Secondaria di primo grado. Oltre l'usuale concerto di Natale che è realizzato tra le classi della Scuola Secondaria di primo grado e la Primaria di Amandola, ciascuna classe ponte assisterà ad almeno due lezioni nel grado di scuola successivo. Per gli alunni del terzo anno della scuola Secondaria di primo grado si organizzeranno giornate dedicate all'orientamento scolastico e uscite per

conoscere direttamente i vicini Istituti di Scuola Superiore, ma anche due lezioni cui assistere nel grado di Scuola superiore. Anche per gli studenti della Scuola Superiore sono previste lezioni di alternanza scuola/lavoro e, per gli studenti dell'ultimo anno, giornate di orientamento e partecipazione alle lezioni universitarie.

- Prestare particolare attenzione agli alunni BES per i quali saranno raccolti fascicoli individuali in Segreteria o in Presidenza per inserirvi i documenti sensibili e le prove più significative dell'alunno, al fine di monitorare i progressi degli allievi.
- Incentivare gli interventi di insegnamento finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento, attraverso una didattica di tipo laboratoriale interdisciplinare.
- Effettuare interventi di formazione in servizio per i docenti sulle tematiche dei BES, della progettazione per competenze, dell'innovazione della didattica, dell'individuazione dei casi di bullismo e problematiche adolescenziali, di pratiche interculturali, di innovazioni tecnologiche finalizzate a produzioni digitali, di pratiche di primo soccorso.
- Destinare parte del fondo d'istituto per compensare azioni di: formazione di docenti referenti per specifiche aree; produzione di materiali utili per la didattica; attività integrative per gli alunni; incontri rivolti alle famiglie.
- Sviluppare la coscienza civica (Cittadinanza e Costituzione) per imparare a convivere in armonia con le tante diversità presenti nella nostra società, per confrontarci con i partner europei.
- Migliorare i risultati scolastici nell'area logico-matematica.
- Sviluppare le competenze sociali (migliorare la capacità relazionale, la costruzione del senso della legalità, il rispetto delle regole e lo sviluppo dell'etica della responsabilità).
- Realizzare percorsi laboratoriali finalizzati all'uso critico/consapevole di strumenti multimediali e dei social network.

FINALITÀ

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica Scuola Superiore
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Considerata la situazione di partenza, vengono stabiliti i seguenti obiettivi trasversali :

DIMENSIONE ETICA E CIVILE

- ⇄ Mantenere pulito ed ordinato l'ambiente scolastico, (laboratori, aule, corridoi);
- ⇄ Accettare se stessi al fine di sviluppare al meglio le proprie capacità;
- ⇄ Assumere impegni e responsabilità nel rispetto delle scadenze;
- ⇄ Ascoltare e rispettare gli altri ed aiutare e sostenere i soggetti in difficoltà;
- ⇄ Apprezzare gli altri valorizzandone gli aspetti positivi e i successi;
- ⇄ Collaborare con gli altri in lavori di gruppo;
- ⇄ Valutare in modo critico la realtà;
- ⇄ Essere disponibili al confronto fra modelli, opinioni e contesti diversi;

- ⇨ Reagire positivamente al nuovo;
- ⇨ Conseguire il valore della legalità;
- ⇨ Gestire in modo ordinato le attività collegiali, in primo luogo le assemblee di classe e di Istituto.

DIMENSIONE CULTURALE

- ⇨ Potenziare le competenze espositive, elaborative e comunicative, favorendo l'acquisizione di linguaggi specifici;
- ⇨ Sviluppare l'uso della lingua scritta attraverso la produzione di relazioni, documentazione, saggi brevi, articoli di giornali, interviste, lettere;
- ⇨ Rimuovere gli atteggiamenti refrattari, legati a scarse motivazioni, che sfociano a volte nel rifiuto delle discipline;
- ⇨ Abituare gli alunni alla partecipazione, al confronto e al colloquio;
- ⇨ Abituare gli alunni alla sintesi;
- ⇨ Stimolare la partecipazione e la lealtà di comportamento;
- ⇨ Sviluppare adeguato senso di responsabilità, volto al coinvolgimento degli alunni nella gestione della scuola;
- ⇨ Promuovere lo sviluppo di capacità valutative e autovalutative;
- ⇨ Far superare disagi generali e personali, se necessario, anche attraverso l'intervento di personale specialistico;
- ⇨ Stimolare l'acquisizione di un proficuo metodo di lavoro, favorendo l'autonomia operativa;
- ⇨ Favorire l'acquisizione di processi cognitivi mirati ad una corretta e consequenziale decodificazione della realtà;
- ⇨ Favorire l'acquisizione di tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore e alla situazione, anche utilizzando le lingue straniere apprese;
- ⇨ Potenziare il carattere Europeo della scuola attraverso progetti linguistici e scambi culturali con l'estero;
- ⇨ Potenziare la capacità di organizzare dati e informazioni, utilizzando anche strumenti informatici e telematici.

AREA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/ricerca/risultati?rapida=omnicomprensivo+amandola&tipoRicerca=RAPIDA&gidf=1>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Dall'Infanzia al Primo Ciclo

Le **priorità** che l'Istituto Comprensivo si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) AREA: Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati delle prove Invalsi, in particolare quelle di matematica
- 2) AREA: Risultati scolastici
 - Migliorare i risultati scolastici degli alunni

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

AREA: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- a) Dedicare più tempo per l'acquisizione di un metodo di studio più efficace.
- b) Migliorare le strategie per l'acquisizione della matematica, partendo dall'esperienza per maturare concetti astratti.

AREA: Risultati scolastici

- a) Ottenere una fascia di studenti più numerosa con voti tra "sette" e "otto", come nelle medie di riferimento.
- b) Ridurre il numero dei respinti nell'anno di passaggio tra Scuola Primaria e Secondaria di I° grado.

Motivazioni della scelta effettuata

Le priorità indicate rappresentano i punti di debolezza emersi durante le discussioni intraprese dal Gruppo di autovalutazione. Si ritiene che gli elementi riportati nell'elenco possano essere potenziati, giacché alcuni sono avviati, e possano concretamente dare risultati nell'arco della scuola del primo ciclo. In particolare si cercherà di esplicitare il percorso di apprendimento per un insegnamento che risulti sistematicamente programmato in base ai reali bisogni degli alunni.

Le **azioni** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

AREA: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

A.S. 2016/2017	Effettuare prove di verifica comuni di italiano, matematica e inglese, a metà e alla fine dell'anno scolastico, sia nelle classi parallele della primaria che della secondaria, pure sullo stile di quelle Invalsi, creando una comune griglia di valutazione, almeno nelle classi ponte.
A.S. 2017/2018	Incentivare l'analisi attraverso esercizi che spazino dall'audiovisivo alle tecniche teatrali per insegnare a suddividere il prodotto in sequenze per abituare ad una lettura approfondita dei testi, a partire dalla consegna.
A.S. 2018/2019	Riscontrare esiti più uniformi tra i plessi, somministrando prove che rispettino i criteri Invalsi.

Obiettivi misurabili:

1. Ottenere risultati che per la maggior parte degli alunni si aggirino intorno al livello 3 sia per Italiano che per Matematica.
2. Avere massima collaborazione tra i docenti dei tre plessi.

Risorse umane:

Tutti gli insegnanti di Italiano, Matematica e Inglese della primaria e secondaria, compresi quelli dell'organico dell'autonomia che andranno ad affiancare, in particolare, gli alunni con difficoltà d'apprendimento.

AREA: Risultati scolastici

A.S. 2016/2017	Coinvolgere i docenti in un progetto di formazione di didattica per competenze, individuando le conoscenze e abilità imprescindibili nello sviluppo della competenza e le metodologie didattiche che producono un apprendimento significativo.
A.S. 2017/2018	Creare griglie di valutazione in continuità tra scuola Primaria e Secondaria almeno nelle discipline di italiano, matematica e inglese.
A.S. 2018/2019	Realizzare una nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra docenti.

Obiettivi misurabili:

1. Formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana.
2. Maggiore comunicazione tra docenti di ordine di studi differenti.
3. Miglioramento negli apprendimenti degli studenti che si troveranno ad affrontare un passaggio meno faticoso negli anni ponte.

Risorse umane:

Esperto o ente esterno o docente interno competente per sviluppare la formazione e l'aggiornamento. Docenti dell'Istituto.

Motivazioni della scelta effettuata

La formazione degli insegnanti e l'utilizzazione della didattica per competenze nei vari ordini di scuola, possono contribuire a migliorare i risultati scolastici degli alunni, compresi quelli delle prove standardizzate. La condivisione dei percorsi didattici e di metodologie di lavoro (primo tra tutti l'uso della didattica laboratoriale che permette il graduare passaggio dal concreto all'astratto), da parte di tutti i docenti, può realizzarsi attraverso momenti di progettazione comune. In questo modo si auspica di ottenere ricadute positive sugli esiti, anche quelli delle prove standardizzate.

Il Secondo Ciclo

Le priorità che l'Istituto Superiore si è assegnato per il prossimo triennio sono:

AREA: Risultati scolastici

- a) Conseguimento del diploma nei tempi stabiliti dalla legge.
- b) Conseguimento del diploma con risultati soddisfacenti.
- c) Diminuzione dell'abbandono scolastico

AREA: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- a) Dedicare più tempo per l'acquisizione di un metodo di studio più efficace.
- b) Migliorare le strategie per l'acquisizione della matematica, partendo dall'esperienza per maturare concetti astratti.
- c) Insistere sul pensiero computazionale ossia non devono essere dei semplici utilizzatori delle nuove tecnologie, ma anche delle persone in grado di ragionare ad ampio spettro ed essere consapevoli che dietro ad un progetto software c'è sempre l'intelligenza dell'uomo.

Motivazioni della scelta effettuata

L'Istituto tende a monitorare costantemente situazioni di difficoltà e di disagio proponendo strategie mirate in collaborazione con la famiglia e le associazioni. Si tende a valorizzare gli alunni dotati di più capacità attraverso attività extracurricolari di approfondimento tese a sviluppare le loro inclinazioni.

Le azioni che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono

1) AREA: Risultati scolastici

A.S. 2016/2017	Nelle classi dove è presente maggiore criticità si suddividerà la classe per gruppi di livello.
A.S. 2017/2018	Articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
A.S. 2018/2019	Applicare forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

Obiettivi misurabili:

1. Ottenere risultati che per la maggior parte degli alunni si aggirino intorno al voto "sette" per la maggior parte delle discipline.

Risorse umane

Tutto il personale in servizio.

2) AREA: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

A.S. 2016/2017	Effettuare prove di verifica comuni di Italiano, Matematica e Inglese, a metà e alla fine dell'anno scolastico, pure sullo stile di quelle Invalsi, per classi parallele, creando una comune griglia di valutazione.
A.S. 2017/2018	Sviluppo del pensiero computazionale
A.S. 2018/2019	Durante il percorso formativo effettuare verifiche simili a quelle proposte dall'Invalsi

Obiettivi misurabili:

1. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Risorse umane:

Docenti di Italiano e Matematica.

Motivazioni della scelta effettuata

L'Istituto tende a monitorare costantemente situazioni di difficoltà e di disagio proponendo strategie mirate in collaborazione con la famiglia e le associazioni. Si tende a valorizzare gli alunni dotati di più capacità attraverso attività extracurricolari di approfondimento tese a sviluppare le loro inclinazioni.

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELL'ITE "E. MATTEI" "COMPATTAZIONE ORARIA"

Il progetto "compattazione dell'orario" consiste nella distribuzione del numero di ore di una disciplina in modo non omogeneo nell'arco dell'anno scolastico. Ad esempio, matematica viene insegnata nel primo bimestre: anziché avere tre ore di matematica distribuite nell'arco di tutte le settimane dell'anno, ne vengono svolte sei a settimana nel bimestre in modo che l'intero corso possa essere valutato al termine dell'anno scolastico con valutazioni bimestrali inerenti a ciascun quadrimestre.

Dal punto di vista del docente, la compattazione spinge naturalmente l'insegnante a ripensare il classico modello frontale di interazione con lo studente. Potendo contare infatti su un numero maggiore di ore continuative a disposizione, si viene a creare un ambiente classe più flessibile, in cui gli insegnanti possono usare stili di insegnamento vari e interattivi. Si assiste quindi, all'introduzione e alla sperimentazione di strategie didattiche diversificate (flipped classroom, contenuti didattici digitali (CDD), debate, spaced learning) e a una maggiore personalizzazione della lezione in classe, sulla base delle effettive necessità degli studenti. Infine, scegliendo di affrontare alcune materie ripartendole nei bimestri, la scuola ha la possibilità di attuare un calendario scolastico che tenga conto di eventuali propedeuticità. Naturalmente sarà necessario formare i docenti al fine di innovare le metodologie didattiche utilizzando le tecnologie informatiche per affrontare la classe non solo frontalmente.

Dal punto di vista degli studenti, questa metodologia favorisce la creazione di un rapporto diretto con il docente che, trascorrendo un tempo più lungo e "compattato" con la propria classe, riesce a comprendere meglio i bisogni dei singoli e a intercettare in modo tempestivo eventuali difficoltà. Inoltre, l'introduzione di diverse modalità per apprendere una materia riesce a rendere le ore dedicate allo studio più dinamiche. La possibilità per lo studente di concentrarsi su un numero inferiore di materie contemporaneamente, favorisce uno studio più concentrato e approfondito, riducendo il senso di frammentazione e disorientamento.

Il progetto avrà inizio partendo dalle classi del primo biennio mantenendo l'orario settimanale di ciascun docente secondo quanto stabilito dalla legge.

La compattazione è dunque prima di tutto una metodologia didattica. Riorganizzare l'orario scolastico sulla base di blocchi temporali più lunghi di quelli tradizionali implica "la ricerca di un nuovo modo di insegnare, più vicino e attento alle esigenze dello studente". Inoltre tale iniziativa richiede strumentazioni informatiche adeguate all'era digitale le cui risorse finanziarie saranno reperite attraverso la normativa di riferimento. Sarà necessario procedere ad attività di formazione per i docenti al fine di rendere efficiente ed efficace la realizzazione del progetto stesso.

AREA DEL TERRITORIO

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

Enti Locali:

- per la mensa della scuola dell'infanzia (per i tre plessi) e primaria (plesso di Amandola); è in trattativa l'utilizzo della mensa di Amandola anche per gli alunni del biennio delle superiori;
- per i trasporti;
- per l'utilizzo della palestra dell'ISC di Amandola da parte degli alunni della scuola di Montefortino;
- per l'arricchimento dell'offerta formativa, fornitura di materiali e sussidi;
- partecipazione alla vita civica della comunità locale (commemorazioni ai caduti, Consiglio comunale dei ragazzi).

Province di Fermo e Ascoli Piceno:

- esperti per l'attivazioni di progetti;
- collaborazione per l'attività di orientamento.

Unione Montana dei Sibillini Comunità montana:

- progetti di facilitazione

linguistica. Associazioni locali:

- arricchimento dell'offerta formativa (lingua inglese, Scacomania, ..) attraverso iniziative o contributi Avis, e Lyons Club.

Asur di zona:

- progetti di educazione e prevenzione alla salute.

Imprese locali:

- progetti di alternanza scuola/lavoro.

Anche le famiglie sono contattate di frequente per:

- ascoltare proposte e/o suggerimenti (Consigli di classe, interclasse, intersezione; incontri di formazione e informazione -almeno tre: inizio, metà e fine anno scolastico-);
- coinvolgimento nelle attività (ad es. mercatini di Natale, proposte cinematografiche per alunni e famiglie, collaborazione per gli spettacoli teatrali e musicali).

Il coinvolgimento degli Enti Locali, delle imprese e delle famiglie ha come unico obiettivo la preparazione e lo sviluppo responsabile della personalità dell'adolescente. La consapevolezza dell'apertura al territorio è testimoniata dalle intese/convenzioni, accordi di rete, accordi di programma formalizzati o in corso di stipula:

INTESE/CONVENZIONI

- Intese con gli Enti Locali per attività e interventi di varia natura.
- Intesa con l'Unione Montana dei Sibillini, in funzione di Ambito Sociale XXIV, per interventi di assistenza alla persona.
- CONI: attività di educazione motoria.
- CEA e Club Alpino Italiano sezioni di Amandola e Montefortino: interventi di orienteering.
- Associazione "5 Fonti Basket" Amandola.
- Associazione "Pallavolo Sibillini".
- Associazione Wega.
- Convenzione Provinciale con le scuole ad indirizzo musicale per la costituzione dell'Orchestra

ACCORDI DI RETE

- Rete "H" - scuola capofila IC di Comunanza
- Rete Progetto "Il Volo" - scuola capofila IC Comunanza
- Rete Regionale AU.MI.RE - Sistema Nazionale di Valutazione- Scuola capofila ISC di Civitanova Marche, via Tacito; Istituto Coordinatore Provincia di Fermo: "Rita Levi Montalcini" di Porto S. Elpidio; Autovalutazione d'Istituto, Piani di Miglioramento, Bilancio Sociale degli Istituti Scolastici.
- Rete "Domotica assistenziale" con ITI "E. Fermi" di Ascoli Piceno.
- Accordo di rete scuole Mattei.
- Piani di Miglioramento - progetto "Compattazione d'orario" - Scuola capofila: IIS Omnicomprensivo Amandola.
- Rete "Alternanza Scuola-Lavoro" con IIS "A. Panzini" di Senigallia.
- Rete AURORA con Liceo Scientifico "B. Rossetti"
- "Protocollo in rete" SIDI.
- "Rete generale" con IRASE di Ancona.
- Conservatorio di Fermo (in via di realizzazione).
- Progetto PON per l'Inclusione con ISC di Comunanza.

ACCORDI DI PROGRAMMA

- Accordo di programma con la Provincia di Fermo per la gestione di iniziative didattiche e progetti di formazione.
- Accordo di programma con l'Università di Macerata per il tirocinio di specializzandi in scienze della formazione
- Accordo di programma con l'Università di Perugia per il tirocinio di specializzandi in scienze della formazione.

AREA DELLE RISORSE

FABBISOGNO DI ORGANICO

Il fabbisogno di organico è calcolato consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi tre anni. A tal proposito sono stati pure contattati i Comuni di appartenenza dell'Omnicomprendivo (Amandola, Montefortino, Santa Vittoria in Matenano) per i numeri dei nuovi iscritti all'infanzia. La previsione, tuttavia, non può tener conto delle eventuali scelte di alcune famiglie di iscrivere i propri figli presso Comuni differenti da quello di residenza. Essendo stato finora esiguo il numero di questi ultimi, si propone una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti nei plessi della sede centrale di Amandola, invece la diminuzione di una classe per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado di Montefortino. Altresì va ricordato che la scelta del tempo pieno alla Primaria di Amandola risulta essere al momento la prevalente; la previsione è svolta tenendo conto di tale opzione.

a. Posti per i docenti

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

Annualità	Sede	Fabbisogno per il triennio degli insegnanti			Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	Posto inglese o religione	
Scuola dell'infanzia a.s. 2016-17	Amandola Alunni n. 74	6	1		3 sezioni a tempo pieno (40 ore settimanali)
	Montefortino Alunni n. 16	2	--		1 sezione a tempo pieno (40 ore settimanali)
	S. Vittoria in M. - escono 9 - entrano 10	2	1		1 sezione a tempo pieno (40 ore settimanali)
Scuola dell'infanzia a.s. 2017-18	Amandola Alunni n. 71 - escono 26* - entrano 28*	6	--		3 sezioni a tempo pieno (40 ore settimanali)
	Montefortino Alunni n. 21 - escono 5* - entrano 9*	2	--		1 sezione a tempo pieno (40 ore settimanali)
	S. Vittoria in M. - escono 7* - entrano 9 ca.	2	1		1 sezione a tempo pieno (40 ore settimanali)
Scuola dell'infanzia a.s. 2018-19	Amandola Alunni n. 67 - escono 24* - entrano 20*	6	--		3 sezioni a tempo pieno (40 ore settimanali)
	Montefortino Alunni n. 24 - escono 6*	2	--		1 sezione a tempo pieno (40 ore settimanali)

	- entrano 9 ca.				settimanali)
	S. Vittoria in M.	2	1		1 sezione a tempo pieno (40 ore settimanali)
Scuola primaria a.s. 2016-17	Amandola Alunni n. 107 - escono 19* - entrano 17*	9	2 EH	2 inglese 1 religione	4 classi a tempo pieno (40 ore settimanali)+ 1 classe a tempo normale (27 ore + 3 ore potenziamento)
	Montefortino Alunni n. 38 - escono 8* - entrano 8*	4	--	—	2 pluriclassi + 1 classe (Tempo normale 30 ore settimanali**)
	S. Vittoria in Matenano - escono 9* - entrano 9*	4			2 pluriclassi + 1 classe (Tempo normale 27 ore settimanali)
Scuola primaria a.s. 2017-18	Amandola Alunni n. 109 - escono 24* - entrano 26*	9	3 EH	2 inglese 1 religione	4 classi a tempo pieno (40 ore settimanali) + 1 classe a tempo normale (27 ore + 3 ore potenziamento)
	Montefortino Alunni n. 37 - escono 6* - entrano 5*	4	--	—	2 pluriclassi + 1 classe (Tempo normale 30 ore settimanali**)
	S. Vittoria in Matenano - escono 6* - entrano 7*	4			2 pluriclassi + 1 classe (Tempo normale 27 ore settimanali)
Scuola primaria a.s. 2018-19	Amandola Alunni n. 113 - escono 20* - entrano 24*	9	2 EH + 11 ore	1 inglese 1 religione	5 classi a tempo pieno (40 ore settimanali)
	Montefortino Alunni n. 29 - escono 14* - entrano 6*	3	--	—	2 pluriclassi (Tempo normale 30 ore settimanali**)
	S. Vittoria in Matenano - escono 10* - entrano 7*	4			2 pluriclassi + 1 classe (Tempo normale 27 ore settimanali)

*Calcoli effettuati basandosi sugli anni scolastici precedenti e sui dati forniti dai Comuni di appartenenza.

** Secondo le esigenze del Comune

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - AMANDOLA

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
	Alunni n. 55 - escono 16 - entrano 19	Alunni n. 61 - escono 21 * - entrano 24*	Alunni n. 63 - escono 18 * - entrano 20*	3 classi a tempo normale (30 ore settimanali) + 2 rientri pomeridiani per gli alunni che frequentano il corso di strumento musicale
A043 Ita, storia, geo	1 + 12 ore	1 + 12 ore	1 + 12 ore	
A059 Mate, scienze	1	1	1	
A245 Francese	6 ore	6 ore	6 ore	
A345 Inglese	9 ore	9 ore	9 ore	
A028 Arte e immagine	6 ore	6 ore	6 ore	
A033 Tecnologia	6 ore	6 ore	6 ore	
A032 Musica	6 ore	6 ore	6 ore	
A030 Scienze motorie	6 ore	6 ore	6 ore	
Religione	3 ore	3 ore	3 ore	
Sostegno	1	1	1 + 11 ore	
A077 AM77 AB77 AC77 A577	4 strumento: Violino Chitarra Clarinetto Pianoforte	4 strumento: Violino Chitarra Clarinetto pianoforte	4 strumento: Violino Chitarra Clarinetto pianoforte	

*Calcoli effettuati basandosi sugli anni scolastici precedenti e l'organico previsto dall'USR per l'anno scolastico 2017/2018.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - MONTEFORTINO

Classe di concorso/sofeggio	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
	Alunni n. 37 - escono 10 - entrano 8	Alunni n. 29 - escono 14 * - entrano 6*	Alunni n. 28 - escono 15* - entrano 14*	a.s. 2016-17 3 classi a tempo normale (30 ore settimanali) + 2 rientri pomeridiani per gli alunni che frequentano il corso di strumento musicale
A043 Ita, storia, geo	1 + 12 ore	1 + 2 ore	1 + 2 ore	a.s. 2017-18/ a.s. 2018-19 1 classe + 1 pluriclasse tempo normale (30 ore settimanali) + 2 rientri pomeridiani per gli alunni che frequentano il corso di strumento musicale
A059 Mate, Scienze	1	12 ore	12 ore	
A245 Francese	6 ore	4 ore	4 ore	
A345 Inglese	9 ore	6 ore	6 ore	
A028 Arte e immagine	6 ore	4 ore	4 ore	
A033 Tecnologia	6 ore	4 ore	4 ore	
A032 Musica	6 ore	4 ore	4 ore	
A030 Scienze motorie	6 ore	4 ore	4 ore	
Religione	3 ore	2 ore	2 ore	
Sostegno	1	--	--	
A077 AM77 AB77 AC77 A577	4 strumento: Violino Chitarra Clarinetto pianoforte	4 strumento: Violino Chitarra Clarinetto pianoforte	4 strumento: Violino Chitarra Clarinetto pianoforte	

*Calcoli effettuati basandosi sugli anni scolastici precedenti e l'organico previsto dall'USR per l'anno scolastico 2017/2018.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - S. VITTORIA IN MATENANO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
	Alunni n. 31 - escono 10 - entrano 14	Alunni n. 28 - escono 12 * - entrano 9*	Alunni n. 29 - escono 5* - entrano 6*	a.s. 2016-17 1 Pluriclasse e 1 classe a tempo normale (30 ore settimanali) + 1 rientro pomeridiano per gli alunni che frequentano il corso di strumento musicale
A043 Ita, storia, geo	1 + 2 ore	1 + 2 ore	1 + 2 ore	
A059 Mate, Scienze	12 ore	12 ore	12 ore	
A245 Francese	4 ore	4 ore	4 ore	
A345 Inglese	6 ore	6 ore	6 ore	
A028 Arte e immagine	4 ore	4 ore	4 ore	
A033 Tecnologia	4 ore	4 ore	4 ore	
A032 Musica	4 ore	4 ore	4 ore	
A030 Scienze motorie	4 ore	4 ore	4 ore	
Religione	2 ore	2 ore	2 ore	
A077 AM77 AB77 AC77 A577	4 strumento: Violino Chitarra Clarinetto pianoforte	4 strumento: Violino Chitarra Clarinetto pianoforte	4 strumento: Violino Chitarra Clarinetto pianoforte	

*Calcoli effettuati basandosi sugli anni scolastici precedenti e l'organico previsto dall'USR per l'anno scolastico 2017/2018.

Relativamente alle proiezioni dei prossimi due anni per la Scuola Superiore, essendo libera la scelta degli alunni sull'indirizzo di scuola da proseguire, si auspica la formazione di almeno una classe prima nella sede di Amandola (15 alunni) e di una in quella di S. Vittoria in Matenano (10 alunni). Per l'anno scolastico 2017/2018 l'organico è quello individuato dall'USR Marche.C:\Users\mariella.tirabassi2\AppData\Local\Temp\organicoaut.xls

S CUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - AMANDOLA e S. VITTORIA

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17AMANDOLA	a.s. 2017-18 AMANDOLA	a.s. 2018-19 AMANDOLA
	7 CLASSI (32 ore settimanali): la quarta articolata per alcune discipline	6 CLASSI (32 ore settimanali): la terza e la quinta articolate per alcune discipline	6 CLASSI (32 ore settimanali): la terza e la quarta articolate per alcune discipline
	Alunni n. 125 - escono 19 - entrano 17	Alunni n. 114 - escono 29 * - entrano 15*	Alunni n. 99 - escono 30 * - entrano 15*
A050 Lettere e Storia	2+6 ore	2	2
A029 Scienze motorie	14ore	10 ore	10 ore
Religione	7 ore	5 ore	5 ore
A346 Inglese	1 + 6 ore	1+ 6 ore	1+ 6 ore
A246 Francese	1	1	1
A446 Spagnolo	9 ore	9 ore	9 ore
A047 Matematica A048 Matematica applicata	1 +3 ore	1 + 2 ore	1 + 2 ore
A049 Mat. fisica	2 ore	2 ore	2 ore
A042 Informatica	1 + 4 ore	1 + 4 ore	1 +4 ore
C300 Lab. di inf. gestionale	9 ore	9 ore	9 ore
A017 Disc. Ec. aziendali	2 + 2 ore	2 + 2 ore	2 + 2 ore

A019 Disc. Giuridiche ed ec.	1 + 15 ore	1 + 15 ore	1 + 15 ore
A060 Sc. nat.ch.geog. biol.	12 ore	12 ore	12 ore
Sostegno	1	1	1
Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17 S. VITTORIA	a.s. 2017-18 S. VITTORIA	a.s. 2018-19 S. VITTORIA
	1 CLASSE (32 ore settimanali): classe seconda	2 CLASSI (32 ore settimanali): classe prima, classe terza	3 CLASSI (32 ore settimanali): classe prima, classe seconda, classe quarta
	Alunni n. 11 - escono 16 *	Alunni n. 21 - entrano 10*	Alunni n. 31 - entrano 10*
A050 Lettere e Storia	6 ore	12 ore	1
Religione	n. 1 ora	2 ore	3 ore
A346 Inglese	3 ore	6 ore	9 ore
A246 Francese	3 ore	5 ore	7 ore
A047 Matematica A048 Matematica applicata	4 ore	7 ore	10 ore
A049 Mat. fisica	2 ore	2 ore	2 ore
A042 Informatica	2 ore	2 ore	4 ore
C300 Lab. di inf. gestionale	2 ore	4 ore	6 ore
A017 Disc. Ec. aziendali	4 ore	8 ore	12 ore
A019 Disc. Giuridiche ed ec.	2 ore	2 ore	4 ore
Scienze della terra	2 ore	2 ore	4 ore
A029 Scienze motorie	2 ore	4 ore	6 ore
A007 Tec prof. serv. commerciali pubblicitari	--	8 ore	16 ore
tecnica comunicazioni	--	2 ore	4 ore
a 024 - 25 storia dell'arte ed espressioni grafico artistiche	--	2 ore	4 ore

Sostegno	1	1	1
-----------------	---	---	---

*Calcoli effettuati basandosi sugli anni scolastici precedenti

b. Posti per organico dell'autonomia

Tipologia	n. docenti	Motivazione
Specializzato Inglese - Primaria	Lingua Scuola 1	<p>Esigenza progettuale</p> <p>Valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese (Art. 1 comma 7, a) nella quale gli alunni si impegnano per il conseguimento della certificazione di livello iniziale e per rinnovare la partecipazione a progetti europei, avendo un'esperienza maturata attraverso la partecipazione a due progetti <i>Comenius</i> negli ultimi anni scolastici.</p> <p>Alfabetizzare e perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso laboratori per alunni con cittadinanza o lingua non italiana da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali (punto "r").</p> <p>Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati (Art.1, comma 7, l).</p> <p>Plessi di utilizzazione: Infanzia e Primaria.</p>
A0345lingua inglese	1	<p>Esigenza progettuale</p> <p>A0345- Valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese (Art. 1 comma 7, a) nella quale gli alunni si impegnano per il conseguimento della certificazione di primo livello e per rinnovare la partecipazione a progetti europei, avendo un'esperienza maturata attraverso la partecipazione a due progetti <i>Comenius</i> negli ultimi anni scolastici. Attuare percorsi CLIL.</p> <p>Alfabetizzare e perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso laboratori per alunni con cittadinanza o lingua non italiana da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali (punto "r").</p> <p>Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati (Art.1, comma 7, l).</p> <p>Plessi di utilizzazione: Secondaria I° grado.</p>

Tipologia (es. concorso secondaria, sostegno...)*	classe di scuola	n. docenti	Motivazione
A017 Disc. Ec. aziendali		1	<p>Esigenza progettuale</p> <p>Migliorare le conoscenze e le competenze nelle materie di indirizzo e della matematica nel 1° grado.</p> <p>Plessi di utilizzazione: Secondaria I° e II° grado.</p>
A019 Disc. Giuridiche ed ec.		1	<p>Esigenza progettuale</p> <p>Migliorare le conoscenze e le competenze nelle materie di indirizzo e di cittadinanza e Costituzione nel 1° grado.</p> <p>Plessi di utilizzazione: Secondaria I e II° grado.</p>
C300 Lab. di inf. Gestionale		1	<p>Esigenza progettuale</p> <p>Rivedere l'organizzazione oraria per una maggiore attuazione di tale modalità didattica che si intende incentivare attraverso laboratori che sviluppino competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network (art.1 comma 7, a).</p> <p>Plessi di utilizzazione: Secondaria I° e II° grado.</p>
Sostegno		1	<p>Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati (Art.1, comma 7, l).</p> <p>Plessi di utilizzazione: Secondaria I° grado e II° grado</p>

c- Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	6
Collaboratore scolastico	19
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	3
Altro	1 DSGA

RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

Gli edifici scolastici delle cinque sedi, situati nei centri abitati di Amandola, Montefortino e Santa Vittoria in Matenano, sono ottimamente ubicati nei relativi centri abitati.

Essi dispongono di aule accoglienti, laboratori moderni e funzionali.

Tutte le strutture sono corredate da servizi comodi e funzionali alle esigenze dell'utenza.

Gli impianti e le dotazioni strutturali sono adeguate alle normative antinfortunistiche e a quelle vigenti in materia di handicap.

L'Istituto dispone delle seguenti dotazioni didattiche:

<p style="text-align: center;">ITE DI AMANDOLA</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ una biblioteca con circa 10.000 volumi; ◇ un laboratorio di Fisica e Chimica; ◇ un laboratorio di Scienze; ◇ un laboratorio linguistico-informatico; ◇ tre laboratori d'Informatica con complessivi 52 computer collegati ad internet; ◇ due aule per audiovisivi con adeguate attrezzature per videoriproduzione e videoregistrazione; ◇ una videoteca e audioteca con notevole quantità di materiale; ◇ vario software e hardware per esercitazioni (gestioni contabili, trattamento testi, ricerca giuridica, trasmissione dati, trasmissione documenti, Windows e applicativi, Office 2007) ◇ un'aula C.I.C. - con n°1 collegamenti INTERNET e Hi-Fi per ascolto musica, TV e videoregistrazione. ◇ un servizio BAR di ristoro. ◇ una palestra attrezzata per la pallavolo, spalliera svedese, Arrampicata Sportiva ed altro Una palestrina con attrezzi per l'esercizio fisico. ◇ SETTORI DIDATTICI E AMMINISTRATIVI COLLEGATI IN RETE INTRANET ED INTERNET N° 5 L.I.M. 	<p style="text-align: center;">IPSCT DI SANTA VITTORIA IN MATENANO</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ un laboratorio multimediale con 20 computers collegati ad Internet, linea telefonica ADSL, pacchetto Office 2007. ◇ un'aula magna per conferenze con televisore schermo gigante. ◇ una palestra. ◇ un'aula C.I.C.. ◇ ufficio tecnico con telecamera, proiettore, proiettore diapositive, radioregistratore con lettore CD, notebook. ◇ 3 Personal Computer in Presidenza ◇ Laboratorio linguistico (10 postazioni) + server (insegnante).
---	---

Le altre sedi sono dotate di:

- Aule multimediali nelle sedi di Secondaria di 1° grado di Amandola e Montefortino.
- Laboratorio di artistica con sezione ceramica e laboratorio del legno nella Scuola Media di Amandola.
- Laboratori musicali della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado di Amandola e nelle Scuole Secondarie di 1° grado di Montefortino e Santa Vittoria in Matenano.
- Audiovisivi vari: macchine fotografiche digitali, videocamere digitali, video proiettori per computer, impianti stereo fissi e portatili in ciascuna sede.
- Sussidi tradizionali: televisori, lavagne luminose, videoregistratori etc. in ciascuna sede.
- Aula multimediale ad utilizzo della classe terza della scuola secondaria di Amandola che usufruisce dell'attrezzatura acquisita con la sperimentazione triennale attuata aderendo al progetto Ci@ssi 2.0.
- Lavagne interattive multimediali (n.° 7 nella scuola Secondaria di primo grado e Primaria di Amandola; n.°1 nella Primaria e n.°1 nella Secondaria di 1° grado di Montefortino).
- Biblioteca centrale, biblioteche di classe e dei plessi, videoteca centrale; software didattici vari.
- Strumentazione di base per l'educazione al suono ed alla musica.
- Strumenti per i corsi di chitarra, clarinetto, pianoforte e violino nella Scuola Secondaria di 1° grado e Primaria di Amandola, n.°2 tastiere nella Scuola Secondaria di 1° grado di Montefortino.
- Strumentazione di base per l'educazione motoria, palestra centrale ad Amandola e S. Vittoria in Matenano; ambiente-palestra nell'altra sede.
- Giochi esterni ed interni nei plessi della scuola self'infanzia.

L'IC può avvalersi anche dei laboratori e delle attrezzature dell'Istituto di Istruzione Superiore di Amandola. L'esperienza praticata da anni di utilizzazione periodica del laboratorio linguistico del citato IIS, viene estesa anche ai laboratori di scienze e di chimica, ricchi di sussidi e strumentazioni.

Le attività si svolgono in edifici risalenti agli anni Sessanta e Settanta. L'edificio di Montefortino è stato recentemente ristrutturato. I suddetti luoghi di lavoro assicurano un buon livello di funzionalità e di sicurezza.

Il servizio mensa è assicurato all'interno delle scuole Primaria e dell'Infanzia di Amandola e nell'infanzia di Montefortino e Santa Vittoria in Matenano.

AREA DELLA FORMAZIONE

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

La formazione è considerata servizio a tutti gli effetti; è volontaria e/o sottoposta ad ordine di servizio del Dirigente Scolastico che la assegna compatibilmente alle esigenze di servizio e alle risorse finanziarie.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico propone le seguenti attività formative rivolte ai docenti:

Anno Scolastico	Attività formativa	Ore	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
2016/2017	1. "Ci confrontiamo per orientare il nostro stile educativo": il ruolo degli adulti nell'educazione dei bambini. Dinamiche che favoriscono oppure ostacolano la crescita in famiglia. Con esperto, da svolgere a scuola o presso altro Istituto o sede riconosciuta dal MIUR o dall'Ente locale, provinciale e regionale.	6 ore	Docenti Infanzia	Coinvolgimento maggiore delle famiglie nell'educazione dei propri figli condivisa con la scuola
	2. Scuola digitale: utilizzo delle tecnologie didattiche. Corso con esperto da svolgere a scuola e/o animatore digitale o sede riconosciuta dal MIUR o dall'Ente locale, provinciale e regionale.	6 ore		Formare all'utilizzo consapevole dei media.
	2. Tecniche di disostruzione e primo intervento. Con esperto, da svolgere a scuola o presso altro Istituto o sede riconosciuta dal MIUR o dall'Ente locale, provinciale e regionale.	4 ore		Aumentare il benessere del bambino a scuola.
	1. "Valutare per competenze" e didattica per competenze. Corso con esperto, da svolgere a scuola	6 ore	Docenti Primaria e Secondaria I° grado	Migliorare i risultati degli esiti degli alunni. Aggiornare il curricolo.
	2. Scuola digitale: utilizzo delle tecnologie didattiche. Corso con esperto, da svolgere a scuola e/o animatore digitale e/o presso altro Istituto o sede riconosciuta dal MIUR o dall'Ente locale, provinciale e regionale.	6 ore		Formare all'utilizzo consapevole dei media.
	3. Individuare, conoscere, prevenire fenomeni di prevaricazione, violenza e discriminazione. A scuola: ambito territoriale	2 ore		Favorire l'integrazione scolastica
	4. Adolescenti: generazione in cambiamento. A scuola con esperti esterni o presso altro Istituto.	2 ore		Migliorare la didattica conoscendo le problematiche dell'età adolescenziale.
	5. Tecniche di disostruzione e primo intervento. Con esperto, da svolgere a scuola o presso altro Istituto.	4 ore		Aumentare il benessere dell'alunno a scuola.
	1. BES - Inclusione Corso con esperto da svolgere a scuola e/o personale interno specializzato o sede riconosciuta dal MIUR o dall'Ente locale, provinciale e regionale	6 ore	Docenti Secondaria II° grado	Avvicinare la maggior parte dei docenti alle problematiche legate alle difficoltà dell'apprendimento
	2. Scuola digitale: utilizzo delle tecnologie didattiche. Corso con esperto da svolgere a scuola e/o animatore digitale o sede riconosciuta dal MIUR o dall'Ente locale, provinciale e regionale	6 ore		Formare all'utilizzo consapevole dei media
	3. Tecniche di primo intervento. Con esperto, da svolgere a scuola o presso altro Istituto.	4 ore		Aumentare il benessere dello studente a scuola.

2017/2018	"Gestione dei conflitti relazionali" Con esperto, da svolgere a scuola o sede riconosciuta dal MIUR o dall'Ente locale, provinciale e regionale	8 ore	Docenti Infanzia	Migliorare il clima relazionale
	"Programmazione per competenze". Corso con esperto da svolgere a scuola o presso altro Istituto riconosciuto dal MIUR o dall'Ente locale, provinciale e regionale	8 ore		Facilitare l'apprendimento la programmazione per competenze
	"Migliorare le competenze di base" Corso con esperto da svolgere a scuola o presso altro Istituto o sede riconosciuta dal MIUR o dall'Ente locale, provinciale e regionale	8 ore	Docenti Primaria e Secondaria I° Secondaria II° grado	Migliorare i risultati scolastici degli alunni attraverso l'aggiornamento disciplinare e la programmazione per competenze
	"Programmazione per competenze", soprattutto nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese. Corso con esperto da svolgere a scuola o altro Istituto con sede riconosciuta dal MIUR o dall'Ente locale, provinciale e regionale	8 ore		
2018/2019	"Didattica laboratoriale" Corso con esperto da svolgere a scuola o altro Istituto con sede riconosciuta dal MIUR o dall'Ente locale, provinciale e regionale	8 ore	Docenti Infanzia e Primaria e Secondaria I° grado	Coinvolger la maggior parte dei docenti nell'attuazione della didattica laboratoriale
	"Curricolo verticale" Corso con esperto da svolgere a scuola o altro Istituto con sede riconosciuta dal MIUR o dall'Ente locale, provinciale e regionale	8 ore		Realizzare il Curricolo verticale d'Istituto
	Aggiornamento sul percorso di alternanza scuola/lavoro Corso con esperto da svolgere a scuola o altro Istituto con sede riconosciuta dal MIUR o dall'Ente locale, provinciale e regionale	8 ore	Docenti Secondaria II° grado	Mettere in contatto la maggior parte dei docenti con le aziende del territorio per rispondere più adeguatamente al mercato del lavoro
	"Curricolo verticale" Corso con esperto da svolgere a scuola o altro Istituto con sede riconosciuta dal MIUR o dall'Ente locale, provinciale e regionale	8 ore		Realizzare il Curricolo verticale d'Istituto

A tutti i docenti sono rivolti momenti formativi sul tema della

- Sicurezza dei luoghi di lavoro (2 ore)
- Condivisione del percorso autovalutativo per diffondere la cultura della qualità della scuola (2 ore)

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico propone le seguenti attività formative rivolte al personale non docente:

Anno Scolastico	Attività formativa	Ore	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
2016/2017	Individuare, conoscere, prevenire fenomeni di prevaricazione, violenza e discriminazione. A scuola: ambito territoriale	2	Personale di Segreteria	Acquisizione competenze normative su i nuovi temi della digitalizzazione e i PON _ Progetti europei
	Digitalizzazione e dematerializzazione Gestione acquisti PON	10		
	Sicurezza nei laboratori Progettazione tecnica dei PON	10	Assistenti Tecnici	Acquisizione competenze sulla progettazione tecnica dei PON e come garantire la sicurezza nei laboratori

	Misure di pronto soccorso e primo intervento	10	Collaboratori Scolastici	Miglioramento delle procedure di primo soccorso
	Le procedure amministrative per la ricostruzione dalla carriera, la cessazione dal servizio, l'immissione in ruolo	10	Personale di Segreteria	Acquisizione competenze su ricostruzione carriera
2017/2018	Gestione di reti informatiche di Istituto	10	Assistenti Tecnici	Acquisizione competenze sulla gestione delle reti informatiche al fine di rendere autonoma la scuola da amministratori di rete esterni
	Legislazione vigente - Figure professionali- Ambienti di lavoro - Valutazione rischi - Gestione della sicurezza - Il piano di evacuazione	10	Collaboratori Scolastici	Studio e approfondimento della normativa in materia di sicurezza
2018/2019	Nuove norme in materia pensionistica	10	Personale di Segreteria	Studio e approfondimento delle nuove norme in materia pensionistica
	Realizzazione del sito web per la scuola	10	Assistenti Tecnici	Acquisizione competenze in merito alla realizzazione dei siti web
	Ausilio alunni diversamente abili	10	Collaboratori Scolastici	Acquisizione delle competenze in materia di gestione delle problematiche degli alunni diversamente abili

AREA DELLA DIDATTICA

AMBITI PROGETTUALI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Dalle "Indicazioni Nazionali" la scuola dell'infanzia si presenta come istituzione che "promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza".

Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza attraverso:

- **il GIOCO**: risorsa trasversale fondamentale per gli apprendimenti e per le relazioni
- **l'ESPLORAZIONE e la RICERCA**: modalità propria del bambino che impara ad indagare e conoscere attraverso il fare, le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali
- **la VITA di RELAZIONE**: contesto nel quale si svolgono il gioco, l'esplorazione e la ricerca in un clima sereno rispettoso dei tempi, dei ritmi evolutivi e delle capacità di ciascuno
- **la PROMOZIONE dell'AUTONOMIA PERSONALE** nel processo di crescita

La scuola dell'infanzia è particolarmente sensibile ai bisogni di ogni bambino e per soddisfare tali necessità struttura e attua in modo condiviso il proprio lavoro attraverso Progetti Personalizzati, Laboratori e attività in piccolo gruppo.

Le proposte nascono da un'attenta osservazione dei bisogni dei bambini. Ogni progetto si articola tenendo in considerazione lo sviluppo dei campi di esperienza affinché il bambino possa diventare competente passando dal saper al saper fare al saper essere.

I progetti e le unità di apprendimento possono essere di plesso (coinvolgenti tutte le sezioni della scuola), di sezione (con attività particolari che in ogni sezione vengono intraprese in base alle condizioni che differenziano le sezioni stesse), di gruppo o di intersezione (gruppo di bambini di età omogenea).

I progetti di intersezione vengono offerti ai bambini di più sezioni suddivisi in modo da formare gruppi della stessa età; si tratta di attività pensate in relazione alle caratteristiche di sviluppo e alle potenzialità di bambini di 3, di 4 e di 5 anni.

In tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto inoltre, si attuano i seguenti progetti:

NATALE IN FESTA FESTA DI FINE ANNO	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici; insistere sulla didattica laboratoriale.
Descrizione	Attività che permettono esperienze di gioco attraverso le quali si impara a conoscersi e a mettersi in relazione con gli altri.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico.
CONTINUITA'	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici abbattendo gli ostacoli degli anni ponte
Descrizione	Attività di accoglienza in ingresso per gli alunni delle sezioni prime e di saluto per le sezioni terze. Lezioni in continuità (almeno due) tra le classi degli anni ponte.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico.
IL BACIO DEL PANE: Educazione Alimentare	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici : insistere sulla didattica laboratoriale.
Descrizione	Attività che permettono esperienze di gioco attraverso le quali si impara a conoscersi e a mettersi in relazione con gli altri.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico E' richiesta la collaborazione degli esperti messi a disposizione della Provincia di Fermo e dalla Comunità Montana e della Legambiente (CEA del Parco Nazionale dei Monti Sibillini).

DALL'INFANZIA ALLA PRIMARIA: I SPEAK ENGLISH	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici : realizzare percorsi in continuità tra scuola dell'Infanzia e scuola primaria.
Descrizione	Incontri per un approccio alla lingua inglese.
Risorse umane e/o finanziarie	E' richiesto l'ausilio di docenti esperti (contributo dell'Unione Montana dei Sibillini) o di un docente dell'organico dell'autonomia.
PRONTI, PARTENZA E VIA!	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici : insistere sulla didattica laboratoriale.
Descrizione	Il progetto intende sollecitare la conoscenza di sé, per favorire un'evoluzione motoria, affettiva e psicologica attraverso il piacere dell'agire, di giocare e di trasformare in modo personale l'ambiente e i materiali a disposizione.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico. E' richiesta la collaborazione degli esperti (Coni) e/o dell'organico dell'autonomia.
EDUCAZIONE AMBIENTALE	
Priorità a cui si riferisce	Attivare il senso di cittadinanza.
Descrizione	Percorsi per la conoscenza del territorio. Progetti di educazione ambientale. "Puliamo il mondo"
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico. E' richiesta la collaborazione con il CEA di Amandola e Montemonaco.
VISITE GUIDATE	
Priorità a cui si riferisce	Attivare il senso di cittadinanza.
Descrizione	A supporto delle attività proposte durante l'anno scolastico, si affiancano uscite didattiche utili ad aumentare le esperienze che possono servire ad avviare ad un apprendimento significativo.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico . E' richiesta la collaborazione degli Enti Locali per i trasporti e delle aziende del territorio.
FORMAZIONE AI GENITORI Terremoto 2016: parliamone insieme Relazioni scuola-famiglia	
Priorità a cui si riferisce	Collaborazione scuola-famiglia.
Descrizione	In collaborazione con iniziative del Miur e/o degli Enti locali, provinciali e regionali, si cerca di andare incontro alle richieste delle famiglie.
Risorse umane e/o finanziarie	Esperti messi a disposizione dal Miur e/o dagli Enti locali, provinciali e regionali.

SCUOLA PRIMARIA

Il percorso educativo della scuola primaria, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizza gli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali, ordinati per discipline e per educazioni.

~~Per raggiungere le sue finalità, la scuola deve trovare metodologie di lavoro adeguate facendo soprattutto~~ leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva dei bambini.

Pertanto l'approccio di base per un apprendimento formativo prevede alcuni aspetti rilevanti:

- partire dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo;
- accertarne le abilità di partenza;
- conoscere e valorizzare le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale;
- realizzare un clima sociale positivo.

I docenti, assegnati in base all'organico di istituto, costituiscono le équipes pedagogiche, sono contitolari e corresponsabili del processo formativo di tutti gli alunni delle classi.

Nella scuola Primaria le attività di arricchimento dell'offerta formativa trovano la loro applicazione e sviluppo nelle ore curricolari. In particolare nella scuola a tempo pieno si svolgono attività musicali (è nato da tre anni il coro della scuola - progetto continuità con la scuola secondaria di primo grado) e teatrali (in collaborazione con l'associazione locale "Os aridum").

Alla luce di questo, ogni modulo ha facoltà, pur nel rispetto degli indirizzi comuni concordati e deliberati negli organismi ufficiali, di proporre ai propri alunni attività laboratoriali diversificate espressione della specificità e delle competenze degli insegnanti di ciascun modulo.

Variegata pertanto è l'offerta dei laboratori, che spaziano da attività di approfondimento disciplinare ad altre espressivo-linguistiche o teatrali-musicali, motorie e sportive...

Nelle scuole primarie dell'Istituto si attuano i seguenti progetti:

CRESCERE E IMPARARE	
Priorità a cui si riferisce	Comprendere il senso di cittadinanza
Descrizione	Un progetto per l'inclusione di chi opta per l'insegnamento alternativo all'ora di religione cattolica
Risorse umane e/o finanziarie	Docente dell'organico dell'autonomia o nomina ad altro docente.
IMPARARE FACENDO	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati Invalsi.
Descrizione	Recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base per gli alunni dei tre plessi. Sdoppiamento pluriclassi di Montefortino e S. Vittoria in Matenano.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico nelle ore di compresenza. Docente dell'organico potenziato. Collaborazione con i docenti aderenti al progetto di volontariato competente.
IN ATTESA DI ...	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare il comportamento sociale
Descrizione	Canti, balli, attività manuali per rendere proficuo il tempo dell'attesa dei pulmini e interiorizzare le regole e le forme di convivenza (S. Vittoria in Matenano)
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico.
Intercultura: FACILITAZIONE LINGUISTICA	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici: realizzare l'inclusione
Descrizione	Alfabetizzazione degli alunni non italofoeni.
Risorse umane e/o finanziarie	Collaborazione con Unione Montana dei Sibillini, in funzione di Ambito Sociale XXIV. Eperto esterno.
CONTINUITA'	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici abbattendo gli ostacoli degli anni ponte
Descrizione	Attività di accoglienza in ingresso per gli alunni delle classi prime e di saluto per le classi quinte. Lezioni in continuità (almeno due) tra le classi degli anni ponte.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico.
ARTE-MUSICA-MOVIMENTO-TEATRO	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici: realizzare la didattica laboratoriale e inclusiva.
Descrizione	Percorsi per incentivare la diffusione del linguaggio musicale e strumentale, per esprimersi attraverso i gesti e la mimica facciale, avviare a semplici tecniche teatrali: "I colori della musica" nel plesso di Montefortino "Musica maestro": saggi musicali (Natale e fine anno) Ti piace l'opera? (Classe quarta e quinta AM; tutte MF) Teatro dell'Aquila a Fermo "Si va in scena" (Amandola).

Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico Docenti del corso di strumento musicale della Secondaria di Primo grado. Esperto dell'Associazione "Os aridum" per il teatro.
IL BACIO DEL PANE: Educazione Alimentare	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici: realizzare la didattica laboratoriale e inclusiva
Descrizione	Attività che permettono uscite sul territorio ed esperienze di carattere laboratoriale (preparazione del pane, del formaggio, olio e altre iniziative scolastiche fino alla coltivazione dell'orto scolastico) per stimolare gli alunni a crescere con la consapevolezza dell'importanza di una sana e corretta alimentazione. Frutta nella scuola.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico. E' richiesta la collaborazione degli esperti messi a disposizione della Provincia di Fermo e dell'Unione Montana dei Sibillini, oltre alla collaborazione con la cooperativa Eureka e de i Comuni.
MIGLIORARE L'INGLESE Certificazione Cambridge e/o potenziamento con esperto madrelingua e/o Stage linguistici (classi quinte)	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici : realizzare percorsi in continuità tra scuola primaria e secondaria di 1° grado
Descrizione	Il progetto prevede il potenziamento della lingua inglese e tende a far intendere l'importanza della conoscenza di una lingua comunitaria ai futuri "cittadini europei".
Risorse umane e/o finanziarie	Docente specializzata in lingua inglese (organico dell'autonomia). E' richiesto l'ausilio di un docente esperto madrelingua (contributo dell'Unione Montana dei Sibillini; contributo delle famiglie per l'esame di certificazione).
RICORRENZA "4 Novembre", "25 aprile", ...	
Priorità a cui si riferisce	Sviluppare il senso di cittadinanza. Migliorare i risultati scolastici
Descrizione	La preparazione e la partecipazione a momenti di commemorazione pubblica intende sviluppare corretti comportamenti civici e arricchire le conoscenze di ciascuno
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico Esperti finanziati dall'Ente locale, provinciale e regionale.
ALFABETIZZAZIONE MOTORIA	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici attraverso il linguaggio del corpo
Descrizione	Avviamento allo sport.
Risorse umane e/o finanziarie	E' richiesta la collaborazione con il CONI, e/o esperti delle associazioni sportive e/o dell'organico dell'autonomia.
SCACCOMANIA	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di Matematica
Descrizione	Il gioco degli scacchi è ricco di stimoli per il ragionamento e la riflessione personale; risulta un valido contributo per sviluppare abilità di risoluzione di problemi, in particolare nell'ambito logico-matematico.
Risorse umane e/o finanziarie	Docente dell'organico. Esperto con il contributo dell'Unione Montana dei Sibillini.
EDUCAZIONE AMBIENTALE	
Priorità a cui si riferisce	Sviluppare il senso di cittadinanza
Descrizione	Percorsi per la conoscenza del territorio e dei mestieri artigianali legati alla propria terra. Progetti di educazione ambientale. "Di foglia in foglia" a S. Vittoria in Matenano.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico. E' richiesta la collaborazione con il CEA di Amandola e Montemonaco
CINEMA	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici attraverso il linguaggio cinematografico.
Descrizione	Due o tre film l'anno consigliato ad alunni, docenti e genitori, da vedere al cinema e su cui lavorare in classe.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico e docente referente interno per la Retecinema che opera sul territorio e di cui Amandola è il Comune capofila.

RIPARTIAMO DALLA SCUOLA DIGITALE	
Priorità a cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza.
Descrizione	Arricchire l'uso della tecnologia a scuola per attivare un uso consapevole di tali mezzi.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico
AREA EDUCATIVA AVIS - BANCO ALIMENTARE PROTEZIONE CIVILE	
Priorità a cui si riferisce	Sviluppare le competenze di cittadinanza
Descrizione	Educazione alla solidarietà e al volontariato in vista di una cittadinanza attiva.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico. E' richiesta la collaborazione con i gruppi locali dell'AVIS e del Banco Alimentare e della Protezione Civile (primo intervento e Pet Therapy)
EDUCAZIONE PSICO-MOTORIA E LOGOPEDIA	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici attraverso il linguaggio del corpo
Descrizione	Il progetto si pone alla prima classe e intende fornire al bambino un valido approccio all'apprendimento della letto-scrittura
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico. Personale specializzato messo a disposizione dell'Unione Montana dei Sibillini, Ambito XXIV .
VISITE GUIDATE	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici
Descrizione	A supporto delle attività proposte durante l'anno scolastico, si affiancano uscite didattiche utili ad aumentare le esperienze che possono servire ad avviare ad un apprendimento significativo.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico . E' richiesta la collaborazione degli Enti Locali per i trasporti nelle uscite sul territorio montano; finanziamento delle famiglie per le uscite più lontane.
FORMAZIONE AI GENITORI Aiutarsi per aiutare Terremoto 2016: parliamone insieme Ascolto psicologico	
Priorità a cui si riferisce	Collaborazione scuola-famiglia.
Descrizione	In collaborazione con iniziative del Miur e/o degli Enti locali, provinciali e regionali, ma pure Associazioni locali (WEGA) si cerca di andare incontro alle richieste delle famiglie.
Risorse umane e/o finanziarie	Esperti messi a disposizione dal Miur e/o dagli Enti locali, provinciali e regionali, da Associazioni locali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative:

- **COSTRUIRE UNA SOLIDA PREPARAZIONE DI BASE**, favorendo l'acquisizione consapevole di saperi e competenze ritenuti essenziali ;
- **PREVENIRE LE VARIE FORME DI DISAGIO** che possono verificarsi nelle fasi della crescita , nelle tappe dell'apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro.
- **PROMUOVERE E RAFFORZARE LE DIVERSE COMPONENTI DELL'AUTONOMIA PERSONALE IN AMBITO SCOLASTICO**, sia per gli aspetti relativi all'uso e alla gestione degli strumenti, delle tecniche e del tempo nelle varie attività scolastiche, sia per quelli relativi alle conoscenze, alla gestione delle emozioni nei rapporti.
- **FAVORIRE LA RELAZIONE INTERPERSONALE NEL RICONOSCIMENTO E NEL RISPETTO DELLE DIVERSITA'**.
- **EDUCARE al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile, favorendone sempre più l'interiorizzazione.**

- PROMUOVERE IL BENESSERE IN OGNI ALUNNO E IL SUCCESSO FORMATIVO DI CIASCUNO, attraverso l'inclusione e la progettazione didattica per competenze,
- RICONOSCERE, accanto a possibili disabilità di vario tipo, le risorse da valorizzare.
- CONOSCERE E VALORIZZARE le varie identità culturali e costruire percorsi di accoglienza, alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri.
- CONOSCERE E SPERIMENTARE le diverse forme di comunicazione espressiva.
- PORRE ATTENZIONE ALL'AMBIENTE, cogliendone gli aspetti fisici e quelli propri dell'intervento umano.
- SVILUPPARE NEGLI ALUNNI IL SENSO DI IDENTITA' E DI APPARTENENZA in un'ottica di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole, nel senso di appartenenza ad una comunità locale-nazionale-europea-mondiale.
- INTENSIFICARE le esperienze nei settori della musica, dei laboratori, delle lingue straniere, dei nuovi linguaggi della comunicazione, dell'interrelazione con un territorio in cui il tratto più saliente è di essere compreso nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini.
- CONOSCERE i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra società e sperimentarne l'utilizzo consapevole.
- APRIRSI A PROSPETTIVE DI "scuola aperta" e all'offerta di servizi al territorio nella dimensione della formazione permanente.

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa, previste in orario scolastico, vengono esplicitate nei seguenti progetti:

PER NON DIMENTICARE: 10 OTTOBRE 4 NOVEMBRE 27 GENNAIO 25 APRILE	
Priorità a cui si riferisce	Sviluppare il senso di cittadinanza. Migliorare i risultati scolastici
Descrizione	Un progetto per commemorare le vittime dell'immigrazione, delle guerre e dell'Olocausto attraverso approfondimenti storici e musicali da presentare alla cittadinanza.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico di italiano/storia e di strumento. Esperti invitati dall'Ente locale, provinciale e regionale.
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - AMANDOLA	
Priorità a cui si riferisce	Sviluppare il senso di cittadinanza.
Descrizione	Educare alla partecipazione alla vita della comunità fin dall'adolescenza con la costituzione di un Consiglio Comunale di ragazzi che si riunisce a date stabilite dal Sindaco dei ragazzi, in accordo con il Delegato alle politiche giovanili del Comune di Amandola.
Risorse umane e/o finanziarie	Docente di Italiano/Storia Docente dell'organico dell'autonomia.
CONTINUITA' e ORIENTAMENTO	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici abbattendo gli ostacoli degli anni ponte
Descrizione	Attività di accoglienza in ingresso per gli alunni delle classi prime e di saluto per le classi terze. Lezioni in continuità (almeno due) tra le classi degli anni ponte. Attività di conoscenza di sé per una decisione responsabile del percorso di studio dopo la scuola secondaria di primo grado (classi terze). Incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado e uscite per visitare alcune scuole del territorio per approfondire la conoscenza dei percorsi di studio (classi terze).
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico.
IL VOLO	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici attraverso una didattica di tipo laboratoriale
Descrizione	Si tratta di attivare laboratori nell'orario curricolare, relativi ai mestieri più attivi sul territorio. L'iniziativa ha, quindi, anche un valore orientativo per il mondo del lavoro.

Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico. Esperti messi a disposizione dalla CNA di Amandola.
VOLONTARIATO COMPETENTE PROGETTO INCLUSIONE	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici
Descrizione	Attività di recupero per stranieri e BES
Risorse umane e/o finanziarie	Collaborazione con i docenti volontari in pensione. Docente dell'organico dell'autonomia (inclusione)
LABORATORIO DI TEATRO	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici attraverso una didattica di tipo laboratoriale e inclusiva
Descrizione	Percorso di apprendimento in modo ludico-espressivo-creativo, insegnando le tecniche teatrali di base; contemporaneamente intende ad insegnare strategie per superare i conflitti, migliorare il comportamento di lavoro (portare a termine gli impegni presi), valorizzare ciascuno per quello che può e sa fare, utilizzando i vari canali della comunicazione (parola, gesto, movimento, musica, disegno), rafforzare l'autostima, imparare a lavorare in gruppo.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico Docenti dell'organico dell'autonomia Esperto dell'Associazione "Os aridum" per il teatro.
IL BACIO DEL PANE: Educazione alimentare	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici attraverso una didattica di tipo laboratoriale
Descrizione	Attività che permettono uscite sul territorio ed esperienze di carattere laboratoriale (preparazione del pane, del formaggio, olio, ... coltivazione dell'orto scolastico) per stimolare gli alunni a crescere con la consapevolezza dell'importanza di una sana e corretta alimentazione. Racconti e informazioni sull'alimentazione.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico . E' richiesta la collaborazione degli esperti messi a disposizione della Provincia di Fermo e dalla Comunità Montana, oltre alla collaborazione con la cooperativa Eureka.
SDOPPIAMENTO PLURICLASSE	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici e quelli delle prove Invalsi.
Descrizione	Si tratta di sdoppiare le discipline di base (Italiano e Matematica) e due ore di Inglese nella pluriclasse 1 ^a -2 ^a di S. vittoria in Matenano.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico e dell'autonomia in collaborazione con il Comune di S. Vittoria in Matenano.
PROGETTO BIBLIOTECA	
Priorità a cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza.
Descrizione	Apprezzare il patrimonio librario della scuola e del territorio e renderlo digitale per uno scambio rapido e ampio.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico. Collaborazione con il Comune di Amandola
RIPARTIAMO DALLA SCUOLA DIGITALE	
Priorità a cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza.
Descrizione	Arricchire l'uso della tecnologia a scuola per attivare un uso consapevole di tali mezzi.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico
L'IDENTITA'	
Priorità a cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza. Migliorare i risultati scolastici
Descrizione	Percorso interdisciplinare volto alla valutazione delle competenze. Prevede la costruzione del proprio <i>curriculum vitae</i> e produzione di <i>e-book</i> didattici. "Io storico: identità e documenti d'archivio"
Risorse umane e/o finanziarie	Tutti i docenti Esperti per la lettura dei documenti d'archivio.
	

LABORATORIO DEL LEGNO E DELLA CERAMICA	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici attraverso una didattica di tipo laboratoriale
Descrizione	Attivo nella sede di Amandola in orario curricolare e/o extracurricolare intende recuperare, consolidare e potenziare le abilità di base
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti in organico
MERCATINI DI NATALE	
Priorità a cui si riferisce	Collaborazione con le famiglie
Descrizione	L'iniziativa intende permettere agli alunni di sviluppare la creatività e l'aspetto laboratoriale in orario extrascolastico con la finalità di vendere i lavori realizzati per acquistare materiali da utilizzare con gli alunni con difficoltà d'apprendimento
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico in collaborazione con le famiglie
PROGETTI NELLE LINGUE STRANIERE	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici : realizzare percorsi in continuità tra scuola secondaria di I° grado e secondaria di II° grado
Descrizione	Dalla "Giornata europea delle lingue" (26 settembre 2016) si articola un progetto che prevede il potenziamento della lingua inglese e tende a far intendere l'importanza della conoscenza di una lingua comunitaria ai futuri "cittadini europei" ("My american penpal" - Corrispondenza in lingua inglese: classi seconde; Certificazione linguistica e/o potenziamento con madrelingua, classi terze), ma anche spettacolo in lingua francese per far comprendere l'importanza di almeno due lingue europee per la costruzione del proprio futuro . Eventuale stage linguistico (lingua inglese). Eventuali percorsi CLIL in lingua inglese.
Risorse umane e/o finanziarie	Docente di lingua inglese e dell'organico dell'autonomia. E' richiesto l'ausilio di un esperto madrelingua (contributo dell'Unione Montana dei Sibillini; contributo delle famiglie per l'esame di certificazione).
QUOTIDIANI IN CLASSE - CRONISTI DI CLASSE	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati degli alunni
Descrizione	L'iniziativa tende ad abituare gli alunni alla lettura del quotidiano attraverso la distribuzione gratuita, bisettimanale, di due testate ("il Resto del Carlino", "Il Corriere della sera") cui si aggiunge il laboratorio di scrittura per redigere una pagina di giornale da pubblicare.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico OSSERVATORIO di Firenze e concorso di giornalismo (redazione di Fermo "il Resto del Carlino")
ECDL	
Priorità a cui si riferisce	Miglioramento delle competenze utilizzo pacchetto Office di tutti gli studenti.
Descrizione	Gli alunni sanno utilizzare il pc ma non sempre correttamente. Il corso intende fornire loro gli strumenti che possono essere utilizzate in ambito lavorativo, intervenendo sulle competenze di base e approfondendo gli argomenti riguardanti l'utilizzo di un foglio elettronico o di un database. strumenti molto richiesti nel mondo del lavoro. L'iniziativa si sviluppa svolgendo corsi di formazione per tutti i moduli di esame, ogni anno. Il positivo esito di tutti gli esami, conduce al conseguimento della Patente Europea del PC.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico. Docenti dell'organico dell'autonomia.
CAMPIONATI STUDENTESCHI	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici attraverso il linguaggio del corpo
Descrizione	L'iniziativa intende potenziare le attività di educazione fisica con la pratica di tre sport di squadra (corsa campestre, pallavolo, calcio a 5) anche in orario extracurricolare.
Risorse umane e/o finanziarie	Docente di educazione fisica in organico, in collaborazione con il CONI.
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	
Priorità a cui si riferisce	Sviluppare le competenze di cittadinanza
Descrizione	L'incontro con i Carabinieri della stazione del territorio intende rafforzare la

	conoscenza e la fiducia nei confronti di chi è garante della sicurezza personale di ciascuno, ma anche con la Polizia Postale per responsabilizzare i giovani sull'uso di Internet "Media Education Digital Generation".
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico in collaborazione con i Carabinieri di zona, la Polizia Postale (Lyons Club dei Sibillini), .
EDUCAZIONE AMBIENTALE	
Priorità a cui si riferisce	Sviluppare le competenze di cittadinanza
Descrizione	Percorsi per la conoscenza del territorio. Progetti di educazione ambientale. "Puliamo il mondo"
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico. E' richiesta la collaborazione con il CEA di Amandola e Montemonaco
CINEMA	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici attraverso il linguaggio cinematografico
Descrizione	Due o tre film l'anno consigliato ad alunni, docenti e genitori, da vedere al cinema e su cui lavorare in classe.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico esperto e referente per la Retecinema che opera sul territorio e di cui Amandola è il Comune capofila.
AREA EDUCATIVA AVIS - BANCO ALIMENTARE IMMAGINA LA PACE PRIMO SOCCORSO	
Priorità a cui si riferisce	Sviluppare le competenze di cittadinanza
Descrizione	Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla pace in vista di una cittadinanza attiva.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico. E' richiesta la collaborazione con i gruppi locali dell'AVIS e del Banco Alimentare; inoltre del Lyons club dei Sibillini per il concorso di disegno sulla pace nel mondo.
INTERCULTURA: FACILITAZIONE LINGUISTICA	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici: realizzare l'inclusione
Descrizione	Alfabetizzazione degli alunni non italofofoni.
Risorse umane e/o finanziarie	Collaborazione con Unione Montana dei Sibillini, in funzione di Ambito Sociale XXIV. Esperto esterno.
ORCHESTRA DELLA SCUOLA Ensemble dei vari strumenti	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici attraverso una didattica di tipo laboratoriale
Descrizione	Percorso di apprendimento in modo espressivo-creativo, insegnando le tecniche dello strumento e contemporaneamente intende ad insegnare strategie per migliorare il lavorare di gruppo. Concerti per Natale e fine anno.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti di strumento musicale dell'organico.
VISITE GUIDATE	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici
Descrizione	A supporto delle attività proposte durante l'anno scolastico, si affiancano uscite didattiche utili ad aumentare le esperienze che possono servire ad avviare ad un apprendimento significativo.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico . E' richiesta la collaborazione degli Enti Locali per i trasporti nelle uscite sul territorio montano; finanziamento delle famiglie per le uscite più lontane.
FORMAZIONE AI GENITORI Aiutarsi per aiutare Terremoto 2016: parliamone insieme Ascolto psicologico "Bene insieme" e problematiche adolescenziali (anche docenti e alunni)	
Priorità a cui si riferisce	Collaborazione scuola-famiglia.
Descrizione	In collaborazione con iniziative del Miur e/o degli Enti locali, provinciali e regionali, ma pure Associazioni locali (WEGA) si cerca di andare incontro alle richieste delle famiglie.
Risorse umane e/o finanziarie	Esperti messi a disposizione dal Miur e/o dagli Enti locali, provinciali e regionali, da Associazioni locali, Dall'Unione Montana dei Sibillini.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

INDIRIZZI PRESENTI NELLA SEDE DI AMANDOLA

Relazioni internazionali per il marketing

Sistemi Informativi Aziendali

Profili professionali dei singoli indirizzi:

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Possibilità di impiego e/o proseguimento

I titoli di studio rilasciati consentono l'accesso a tutte le facoltà universitarie e alle scuole dirette a fini speciali.

INDIRIZZI PRESENTI NELLA SEDE DI SANTA VITTORIA IN MATENANO

I.P.S.C.T di Santa Vittoria in Matenano	Qualifica triennale	Operatore grafico
	Quinto anno	Tecnico promozione commerciale e pubblicitaria

Dall'anno scolastico 2014-2015 è stato concesso, dalla regione Marche, l'indirizzo "Tecnico operatore dell'economia digitale".

Indirizzo "Servizi promozione commerciale e pubblicitaria"

Il Grafico possiede una formazione completa, valorizzata dall'apprendimento in chiave creativa, da conoscenze tecnico-scientifiche, da competenze comunicative funzionali (lingua italiana e due lingue straniere) e dall'utilizzo dei linguaggi multimediali, grafico-pittorici ed audiovisivi che lo rendono autonomo nell'affrontare processi produttivi e costruttivo nella soluzione di problemi e può ricoprire una pluralità di ruoli nel campo grafico e pubblicitario.

Il titoli di studio rilasciati consentono l'accesso a tutte le facoltà universitarie e alle scuole dirette a fini speciali.

Indirizzo "Servizi commerciali"

L'indirizzo "Servizi Commerciali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Lo studente si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Progetti e/o azioni per arricchire l'offerta formativa:

AREA PROFESSIONALE - ECDL	
Priorità a cui si riferisce	Miglioramento delle competenze utilizzo pacchetto Office di tutti gli studenti.
Descrizione	Gli alunni sanno utilizzare il pc ma non sempre correttamente. Il corso intende fornire loro gli strumenti che possono essere utilizzate in ambito lavorativo, intervenendo sulle competenze di base e approfondendo gli argomenti riguardanti l'utilizzo di un foglio elettronico o di un database. strumenti molto richiesti nel mondo del lavoro. L'iniziativa si sviluppa svolgendo corsi di formazione per tutti i moduli di esame, ogni anno. Il positivo esito di tutti gli esami, conduce al conseguimento della Patente Europea del PC.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico. Docenti dell'organico dell'autonomia.
AREA PROFESSIONALE - EBCL	
Priorità a cui si riferisce	Certificazione, riconosciuta in ambito europeo, delle conoscenze specialistiche in campo economico e manageriale.
Descrizione	E' la Patente Europea dell'Economia Aziendale e del Commercio. Attesta le conoscenze e le competenze nel settore economico-aziendale sulla base di standard internazionali. Consente ai titolari della Patente di avere un riconoscimento valido in ogni Stato dell'Unione Europea: La certificazione EBCL comprende più argomenti: Redazione del bilancio Analisi di bilancio Analisi dei costi Diritto commerciale
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico. Docenti dell'organico dell'autonomia.
AREA PROFESSIONALE - AUTOKIT: AUTOMATIC KITCHEN	
Priorità a cui si riferisce	Sviluppo delle competenze chiave.
Descrizione	Guidare gli allievi della classe IV alla conoscenza del concetto di "Made in Italy" attraverso l'esperienza di un'azienda partner, leader nel suo settore e forte di una storia artigianale legata al proprio territorio. Le attività saranno sviluppate seguendo un modello basato sul <i>learning on the job</i> . Gli studenti coinvolti saranno accompagnati nella realizzazione di un processo produttivo che abbia un proprio brand, per la realizzazione di schede elettroniche da utilizzare nei sistemi di cucine domotiche. Gli studenti svolgeranno un piano integrato di formazione: da un lato acquisiranno i principi fondanti per la creazione di impresa e sul management di gestione, dall'altro saranno accompagnati nella realizzazione tecnica di dispositivi innovativi, da integrare in cucine tradizionali e contemporaneamente all'avanguardia.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti interni ed esperti esterni in collaborazione con ITI Fermi e ITI Buscemi.
INTERCULTURA: FACILITAZIONE LINGUISTICA	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici: realizzare l'inclusione
Descrizione	Alfabetizzazione degli alunni non italofofoni.
Risorse umane e/o finanziarie	Collaborazione con Unione Montana dei Sibillini, in funzione di Ambito

	Sociale XXIV. Esperto esterno.
QUOTIANO IN CLASSE	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati degli alunni
Descrizione	L'iniziativa tende ad abituare gli alunni alla lettura del quotidiano attraverso la distribuzione gratuita, bisettimanale, di due testate ("il Resto del Carlino", "Il Corriere della sera")
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico OSSERVATORIO di Firenze e concorso di giornalismo
PROGETTI LINGUISTICI E4U CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici : realizzare percorsi in continuità tra scuola secondaria di II° grado e mondo del lavoro
Descrizione	I progetti prevedono il potenziamento della lingua inglese e tende a rafforzare la consapevolezza dell'importanza dell'inglese all'interno dell'Unione Europea. Partecipazione alla "Giornata europea delle lingue": 26 settembre
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico Esperto madrelingua
ACCOGLIENZA STUDENTI DANESI	
Priorità a cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza
Descrizione	Il gemellaggio con la scuola danese offre agli alunni di vivere una settimana ad aprile insieme con i coetanei europei per i quali provvedono all'accoglienza a scuola ma pure nell'extrascuola.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico
PER NON DIMENTICARE 10 OTTOBRE 4 NOVEMBRE 27 GENNAIO 25 APRILE	
Priorità a cui si riferisce	Sviluppare il senso di cittadinanza
Descrizione	Un progetto per commemorare le vittime del mare, delle guerre e dell'Olocausto attraverso approfondimenti storici da presentare alla cittadinanza. Classi del biennio.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico di italiano/storia. Esperti invitati dall'Ente locale per tutti gli studenti.
PROGETTO GIORNALISMO	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici attraverso l'attività laboratoriale
Descrizione	L'attività laboratoriale rivolta agli studenti dell'ultimo anno intende fornire adeguati strumenti per affrontare con maggiori competenze la prima prova scritta dell'esame di maturità
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico ed esperto.
PROGETTO BIBLIOTECA	
Priorità a cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza.
Descrizione	Apprezzare il patrimonio librario della scuola e del territorio e renderlo digitale per uno scambio rapido e ampio.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico. Collaborazione con il Comune di Amandola
RIPARTIAMO DALLA SCUOLA DIGITALE	
Priorità a cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza.
Descrizione	Arricchire l'uso della tecnologia a scuola per attivare un uso consapevole di tali mezzi.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico.
PROMOZIONE DEL BEN-ESSERE EMOZIONI E RELAZIONI EDUCAZIONE ALLA SALUTE PROGETTO DIPENDENZE PATOLOGICHE FAR BENE FA BENE PRIMO SOCCORSO	

Priorità a cui si riferisce	Sviluppare le competenze di cittadinanza
Descrizione	Educazione alla cura della propria salute in vista di una cittadinanza attiva.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico. E' richiesta la collaborazione con gli esperti locali e della Caritas diocesana
GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO GIORNATA SPORTIVA	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici attraverso il linguaggio del corpo
Descrizione	Le iniziative intendono potenziare le attività di educazione fisica
Risorse umane e/o finanziarie	Docente di educazione fisica in organico, in collaborazione con il CONI. Docente dell'organico dell'autonomia.
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	
Priorità a cui si riferisce	Sviluppare le competenze di cittadinanza
Descrizione	L'incontro con i Carabinieri della stazione del territorio intende rafforzare la conoscenza e la fiducia nei confronti di chi è garante della sicurezza personale di ciascuno.
Risorse umane e/o finanziarie	Docente dell'organico in collaborazione con i Carabinieri di zona.
SICUREZZA STRADALE	
Priorità a cui si riferisce	Sviluppare le competenze di cittadinanza
Descrizione	Gli incontri intendono rafforzare la consapevolezza nei giovani dei pericoli su strada
Risorse umane e/o finanziarie	Docente dell'organico in collaborazione con la Polizia stradale
SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici badando all'intelligenza emotiva
Descrizione	Insegnanti ed alunni possono avvalersi gratuitamente della consulenza di una psicopedagoga per l'esame di situazioni particolari che ostacolano il benessere scolastico degli alunni.
Risorse umane e/o finanziarie	Esperti messi a disposizione dall'associazione Wega.
VISITE GUIDATE	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici
Descrizione	A supporto delle attività proposte durante l'anno scolastico, si affiancano uscite didattiche utili ad aumentare le esperienze che possono servire ad avviare ad un apprendimento significativo.
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico . Finanziamento delle famiglie.
FORMAZIONE AI GENITORI Aiutarsi per aiutare Terremoto 2016: parliamone insieme	
Priorità a cui si riferisce	Collaborazione scuola-famiglia.
Descrizione	In collaborazione con iniziative del Miur e/o degli Enti locali, provinciali e regionali, ma pure Associazioni locali (WEGA) si cerca di andare incontro alle richieste delle famiglie.
Risorse umane e/o finanziarie	Esperti messi a disposizione dal Miur e/o dagli Enti locali, provinciali e regionali, da Associazioni locali, Dall'Unione Montana dei Sibillini.

- L'articolazione di questi progetti e i contenuti e modalità delle adesioni alle iniziative elencate si rinvengono nelle progettazioni dei curricoli di classe.
- Le progettazioni dei curricoli di classe daranno conto anche di ulteriori progetti e/o adesioni ad iniziative deliberati in corso d'anno, apportandovi le conseguenti integrazioni.

SCHEDE DI PROGETTO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Progetto n. 1 - IMPARERE FACENDO- Docente Scuola Primaria

PRIORITA' DI RIFERIMENTO	Valorizzazione e potenziamento della lingua italiana e delle competenze matematico-logiche.
BISOGNI DELL'UTENZA	Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti al fine di raggiungere una preparazione adeguata per le classi successive (anello debole come risulta dal RAV).
DESTINATARI DEL PROGETTO	Alunni della Scuola Primaria. Comprende compresenze, sdoppiamento di pluriclassi e supporto agli alunni BES.
TEMPI PREVISTI - FASI DI REALIZZAZIONE	Il progetto impegnerà gli alunni di tutte le classi nell'arco dell'intero anno scolastico
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; • ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo guidandolo ad una crescente autonomia; • potenziare la capacità di ascolto, osservazioni, analisi e sintesi; • operare affinché l'alunno risulti in grado di utilizzare sempre più correttamente gli strumenti didattici; • saper eseguire esercizi di difficoltà crescente che richiedono l'uso di regole matematiche; • rendere gli alunni capaci di individuare le proprie mancanze al fine di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento mediante percorsi mirati; • ampliare l'offerta formativa della scuola con apprezzamento da parte degli alunni frequentanti e delle famiglie che l'hanno scelta.
COMPETENZE ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> • Consentire a tutti gli alunni di acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie capacità; • migliorare la socializzazione e la motivazione allo studio; • incrementare l'interesse per le discipline; • saper leggere e analizzare tutti i messaggi di un testo.
DISCIPLINA O DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano, storia, geografia, matematica e scienze.
SCELTE METODOLOGICHE	Attraverso una didattica e una metodologia condivisa si esploreranno modalità e strategie per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni caratterizzate da momenti di lavoro cooperativo/di gruppo. Si seguirà una modalità di apprendimento ludico-empirica, fatta di ricerca e scoperta, utilizzando software per l'esecuzione di giochi logici e didattici, questionari, test, conversazioni ed esercizi guidati a livello crescente di difficoltà.
SCELTE ORGANIZZATIVE	Didattica laboratoriale, individuale e di gruppo. Si farà

	uso di materiali di facilitazione:geopiano, tamgram, blocchi logici, bam, abaco, riga, compasso, calcolatrice, goniometro, carta quadrettata, elastici, giochi multimediali.
PRODOTTI PREVISTI	Foto, cartelloni, testi vari.
VERIFICHE E VALUTAZIONI	La verifica dell'intervento didattico sarà regolare e continua. In raccordo con le insegnanti, si farà riferimento alle rubriche valutative stabilite nelle classi.
Docenti coinvolti	Docenti Curricolari e dell'organico dell'autonomia.

Progetto n. 2 - CONOSCERE PER CRESCERE- Docente Scuola Primaria

PRIORITA' DI RIFERIMENTO	Valorizzazione delle competenze di cittadinanza.
BISOGNI DELL'UTENZA	Miglioramento de l comportamento e dei risultati scolastici degli alunni attraverso percorsi individuali e/o piccoli gruppi.
DESTINATARI DEL PROGETTO	Totalità degli alunni della Scuola Primaria che chiedono l'Alternativa alla Religione Cattolica.
TEMPI PREVISTI - FASI DI REALIZZAZIONE	Il progetto impegnerà gli alunni dell'Alternativa di tutte le classi nell'arco dell'intero anno scolastico
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; • ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo guidandolo ad una crescente autonomia; • potenziare la capacità di ascolto, osservazione, analisi e sintesi; • operare affinché l'alunno risulti in grado di utilizzare sempre più correttamente gli strumenti didattici; • perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; • far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente con il miglioramento del metodo di studio; • rendere gli alunni capaci di individuare le proprie mancanze al fine di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento mediante percorsi mirati; • ampliare l'offerta formativa della scuola con apprezzamento da parte degli alunni frequentanti e delle famiglie che l'hanno scelta.
COMPETENZE ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> • Consentire a tutti gli alunni di acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie capacità; • migliorare la socializzazione e la motivazione allo studio; • incrementare l'interesse per le discipline; • saper leggere e analizzare tutti i messaggi di un testo; • crescere il grado di autonomia nell'esecuzione di prove scritte e orali.

DISCIPLINA O DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano, storia, geografia, matematica e scienze.
SCELTE MEDODOLOGICHE	Viene assunto come modello teorico ed applicativo di riferimento la ricerca continua, fondata sul rapporto virtuoso tra teoria-prassi-sperimentazione-esperienza, e, per alcuni percorsi, quello della ricerca-azione. Ciò comporta l'attivazione di una metodologia "di tipo operativo" avente come scopo di allargare il campo di sviluppo del settore oggetto di attività. Verranno definite ipotesi operative che dovranno poi essere contestualizzate nella prassi educativa, per essere provate empiricamente e definitivamente messe a punto.
SCELTE ORGANIZZATIVE	Si opererà mediante un modello organizzativo flessibile che prevede l'attuazione, secondo le necessità, di diverse forme di aggregazione degli alunni e di diverse tipologie d'intervento in ragione delle differenti esigenze di apprendimento e di formazione degli allievi. Saranno utilizzati i libri di testo, le discussioni guidate ed i confronti, le ricerche d'approfondimento per gruppi di lavoro, mappe concettuali, questionari e schede.
PRODOTTI PREVISTI	Cartelloni, mappe concettuali, testi vari.
VERIFICHE E VALUTAZIONI	La verifica dell'intervento didattico sarà regolare e continua. In raccordo con le insegnanti, si farà riferimento alle rubriche valutative stabilite nelle classi.
Docenti coinvolti	Docenti con nomina specifica.

Progetto n. 3 - DALL'INFANZIA ALLA PRIMARIA "I speak English"- Docente Scuola Primaria/Sec. I° grado

PRIORITA' DI RIFERIMENTO	Avvio alla conoscenza della seconda lingua
BISOGNI DELL'UTENZA	Attivare un percorso in lingua inglese quale continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria
DESTINATARI DEL PROGETTO	Alunni della scuola dell'infanzia dell'Omnicomprendivo di Amandola
TEMPI PREVISTI - FASI DI REALIZZAZIONE	Cinque corsi di almeno 10 ore ciascuno
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare i bambini alla lingua inglese • Introdurre gli elementi di base di una seconda lingua attraverso la pluralità dei canali percettivi
COMPETENZE ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> • Consentire a tutti gli alunni di acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie capacità; • migliorare la socializzazione • incrementare l'interesse verso una seconda lingua
SCELTE MEDODOLOGICHE	Le attività intendono valorizzare l'esperienza diretta del bambino, a partire dai suoi interessi e

	dalla realtà di vita quotidiana. Partendo dal fare, si vuole promuovere l'acquisizione spontanea e naturale della nuova lingua attraverso canzoncine, giochi con sussidi strutturati, memorizzazione di brevi filastrocche, giochi motori organizzati.
SCELTE ORGANIZZATIVE	Si opererà mediante il gruppo sezione.
PRODOTTI PREVISTI	Cartelloni, produzioni grafico-pittoriche.
VERIFICHE E VALUTAZIONI	La verifica dell'intervento sarà effettuata attraverso le osservazioni sistematiche e schede strutturate
Docenti coinvolti	Docente dell'Organico dell'autonomia in collaborazione con i Docenti Curricolari.

Progetto n. 4 - IL RISPETTO DELLE REGOLE - Alternativa all'insegnamento della religione cattolica

PRIORITA' DI RIFERIMENTO	Il progetto è stato elaborato nell'ottica dei seguenti riferimenti normativi: art. 2 della legge n. 53 del 28/03/2003 "educazione ai principi fondamentali della convivenza civile"; legge 107/2015.
BISOGNI DELL'UTENZA	Il progetto nasce dall'esigenza di educare gli alunni al rispetto della persona umana ed al senso di responsabilità tenuto conto delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri formali ed informali (ricevimento scuola-famiglia; riunione organi collegiali), ma pure tenendo conto delle osservazioni dai docenti e presenti nel RAV.
DESTINATARI DEL PROGETTO	Gli alunni delle classi delle Scuole Secondarie di I° grado dell'Omnicomprendivo di Amandola.
TEMPI PREVISTI - FASI DI REALIZZAZIONE (plurisettimanali/mensile/bimestrale)	1 ora settimanale alternativa all'insegnamento della religione per 30 settimane.
OBIETTIVI	Educare all'ascolto, alla capacità di discutere, comprendere che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza, in tutti gli aspetti della vita quotidiana, dallo sport alla circolazione sulle strade. Interiorizzare le norme che regolano la convivenza nell'ambiente scolastico e saperle rispettare. Riuscire ad utilizzare l'argomento anche per migliorare la competenza linguistica e lessicale nella lingua italiana.
COMPETENZE ATTESE	Abilità nel condurre relazioni interpersonali, comunicazione efficace, capacità di risolvere situazioni problematiche, saper stabilire con gli altri rapporti basati sul reciproco rispetto, conoscere i concetti di diritto e di dovere, esprimersi correttamente .
DISCIPLINA O DISCIPLINE COINVOLTE	Storia, Italiano
SCELTE MEDODOLOGICHE	Il progetto sarà sviluppato utilizzando libri di narrativa, dizionari di sinonimi e contrari, la

	Costituzione, dvd, videoproiettore, lavagna interattiva, LIM.
SCELTE ORGANIZZATIVE	Attività individuali basate sulla conversazione e riflessione, attività di biblioteca e di animazione alla lettura su testi inerenti l'educazione alla cittadinanza e al rispetto delle regole.
PRODOTTI PREVISTI	Produzioni scritte e grafiche.
VERIFICHE E VALUTAZIONI	I criteri di valutazione faranno riferimento al possesso delle conoscenze, alla capacità di utilizzare le conoscenze e alla capacità di discussione, di collegamento, di approfondimento. Al termine del progetto si procederà ad una verifica orale del lavoro svolto.
Docenti coinvolti	Docente di Alternativa alla Religione Cattolica

Progetto n. 5 - LEGALITA' E CITTADINANZA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE DISCRIMINAZIONI - Docente A019

PRIORITA' DI RIFERIMENTO	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
BISOGNI DELL'UTENZA	Il progetto nasce dall'esigenza di educare i nostri alunni al rispetto della persona umana ed al senso di responsabilità tenuto conto delle sollecitazioni e delle proposte formulate nel RAV.
DESTINATARI DEL PROGETTO	Gli alunni delle prime classi delle Scuole Secondarie di I° grado dell'Omnicomprendivo di Amandola.
TEMPI PREVISTI - FASI DI REALIZZAZIONE (plurisettimanali/mensile/bimestrale)	1 ora settimanale per 30 settimane.
OBIETTIVI	Educare alla cittadinanza e alla costituzione per costruire nelle classi, dove sono presenti alunni con <u>provenienze, storie, tradizioni e culture diverse</u> , delle vere comunità di vita e lavoro. Comprendere che ogni forma di diversità(culturale, sociale, etnica) è una risorsa per l'umanità.
COMPETENZE ATTESE	Abilità nel condurre relazioni interpersonali, comunicazione efficace, capacità di risolvere situazioni problematiche, saper stabilire con gli altri rapporti basati sul reciproco rispetto, conoscere i concetti di diritto e di dovere.
DISCIPLINA O DISCIPLINE COINVOLTE	Storia, Italiano

SCELTE METODOLOGICHE	Il progetto sarà sviluppato utilizzando libri di narrativa, dizionari di sinonimi e contrari, la costituzione, dvd, videoproiettore, lavagna interattiva, LIM.
SCELTE ORGANIZZATIVE	Attività individuali basate sulla conversazione e riflessione, attività di biblioteca e di animazione alla lettura su testi inerenti l'educazione alla cittadinanza e al rispetto delle regole.
PRODOTTI PREVISTI	Produzioni scritte e/o grafiche.
VERIFICHE E VALUTAZIONI	I criteri di valutazione faranno riferimento al possesso delle conoscenze, alla capacità di utilizzare le conoscenze e alla capacità di discussione, di collegamento, di approfondimento. Al termine del progetto si procederà ad una verifica orale del lavoro svolto.
Docenti coinvolti	Docente Organico dell'autonomia Docente di Storia

Progetto n. 6 - LEGALITA' E CITTADINANZA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BULLISMO. - Docente A019

PRIORITA' DI RIFERIMENTO	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
BISOGNI DELL'UTENZA	Il progetto nasce dall'esigenza di educare gli alunni al rispetto della persona umana ed al senso di responsabilità tenuto conto delle sollecitazioni e delle proposte formulate nel RAV.
DESTINATARI DEL PROGETTO	Gli alunni delle seconde classi delle Scuole Secondarie di I° grado dell'Omnicomprendivo di Amandola
TEMPI PREVISTI - FASI DI REALIZZAZIONE (plurisettimanali/mensile/bimestrale)	1 ora settimanale per 30 settimane.
OBIETTIVI	Promuovere il benessere, prevenire comportamenti di prepotenza e di vittimismo tra gli alunni, prevenire il disagio scolastico, costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri.
COMPETENZE ATTESE	Abilità nel condurre relazioni interpersonali, comunicazione efficace, capacità di risolvere

	situazioni problematiche, saper stabilire con gli altri rapporti basati sul reciproco rispetto, rafforzare l'autostima, riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato.
DISCIPLINA O DISCIPLINE COINVOLTE	Storia, Italiano
SCELTE MEDODOLOGICHE	Il progetto sarà sviluppato utilizzando libri di narrativa, dizionari di sinonimi e contrari, dvd, videoproiettore, lavagna interattiva, lim.
SCELTE ORGANIZZATIVE	Attività individuali basate sulla conversazione e riflessione, attività di biblioteca e di animazione alla lettura su testi inerenti.
PRODOTTI PREVISTI	Produzioni scritte e/o grafiche.
VERIFICHE E VALUTAZIONI	I criteri di valutazione faranno riferimento al possesso delle conoscenze, alla capacità di utilizzare le conoscenze e alla capacità di discussione, di collegamento, di approfondimento. Al termine del progetto si procederà ad una verifica orale del lavoro svolto.
Docenti coinvolti	Docente Organico dell'autonomia Docente di Storia

**Progetto n. 7 - LEGALITA' E CITTADINANZA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA PREVENZIONE ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE COME FUMO, ALCOOL E COMPUTER -
Docente A019**

PRIORITA' DI RIFERIMENTO	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
BISOGNI DELL'UTENZA	Il progetto nasce dall'analisi del rav che intende attivare percorsi di cittadinanza che rendano consapevoli gli alunni dei rischi cui incorrono nella quotidianità.
DESTINATARI DEL PROGETTO	Gli alunni delle terze classi delle scuole secondarie di 1° grado.
TEMPI PREVISTI - FASI DI REALIZZAZIONE (plurisettimanali/mensile/bimestrale)	1 ora settimanale per 30 settimane.

OBIETTIVI	Apprendere notizie corrette sul fumo, sull'alcool, sulle dipendenze dalle sostanze in genere: gli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento, le alterazioni comportamentali soprattutto nel rapporto con gli altri, le implicazioni legali.
COMPETENZE ATTESE	Capacità di sviluppare il senso critico nei confronti dei consumi di sostanze nocive e la capacità di resistere alla pressione dei pari; capacità di valutazione personale del rischio nell'assunzione di sostanze nocive.
DISCIPLINA O DISCIPLINE COINVOLTE	Storia, italiano, geografia, scienze, tecnologia
SCELTE MEDODOLOGICHE	Il progetto sarà sviluppato utilizzando libri di narrativa, dizionari di sinonimi e contrari, dvd, videoproiettore, lavagna interattiva, LIM.
SCELTE ORGANIZZATIVE	Attività individuali basate sulla conversazione e riflessione, attività di lettura di testi, visione di documenti cinematografici.
PRODOTTI PREVISTI	Produzioni scritte e/o grafiche.
VERIFICHE E VALUTAZIONI	I criteri di valutazione faranno riferimento al possesso delle conoscenze, alla capacità di utilizzare le conoscenze e alla capacità di discussione, di collegamento, di approfondimento. al termine del progetto si procederà ad una verifica orale del lavoro svolto.
Docenti coinvolti	Docente Organico dell'autonomia Docente di Storia

PROGETTO n. 8- CLIL IN STORIA E GEOGRAFIA (LINGUA VEICOLARE INGLESE)

DENOMINAZIONE PROGETTO	INTO ENGLISH - CLIL IN HISTORY AND GEOGRAPHY
DOCENTI COINVOLTI	Docente organico dell'autonomia A345 Docente di Lettere
PRIORITA' DI RIFERIMENTO	Miglioramento della competenza linguistica e comunicativa in L2 Acquisizione in L2 di contenuti disciplinari di Storia e Geografia Creazione di situazioni di lavoro cooperativo tra alunni ed insegnanti
BISOGNI DELL'UTENZA	Il progetto risponde ad una esigenza di potenziamento della proposta didattica relativa all'inglese, sempre più richiesto in una società multi-etnica e in continua evoluzione come quella europea
DESTINATARI DEL PROGETTO	Gli alunni delle classi 1C, 2C, 3C della Scuola Secondaria di I grado di Montefortino
TEMPI PREVISTI - FASI DI REALIZZAZIONE (plurisettimanali/ mensile/ bimestrale)	Il progetto si svilupperà in compresenza (insegnante di potenziamento e insegnante di lettere) e in orario curricolare, quantificato in 1 ora settimanale per classe,

	per la durata dell'intero anno scolastico (tot. 30 ore circa per ogni classe)
OBIETTIVI	<p>Linguistici Migliorare la competenza della L2 nella comunicazione in situazioni sociali significative e rilevanti Valorizzare l'uso funzionale della lingua utilizzandola come strumento per comunicare in modo naturale</p> <p>Disciplinari (trasversali) Programmare lo svolgimento dei contenuti in modo che sia costante la connessione tra moduli CLIL e moduli in Lingua madre Garantire i fondamenti epistemologici e scientifici di ciascuna disciplina</p> <p>Cognitivi Infondere negli alunni la curiosità di conoscere Favorire la capacità di dedurre conoscenze da testi e documenti Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi</p> <p>Metacognitivi Favorire il superamento delle discipline in funzione dei saperi Sviluppare un'abilità di comunicazione interculturale Educare al multilinguismo</p>
COMPETENZE ATTESE	Raggiungimento degli obiettivi disciplinari (geografia e storia) attraverso l'uso di abilità trasversali Maggiore competenza linguistica. Aumento della produzione orale in L2 con pronuncia più corretta
DISCIPLINA O DISCIPLINE COINVOLTE	Geografia, storia, inglese
SCELTE METODOLOGICHE	Il progetto sarà sviluppato utilizzando le tecniche del Learning by doing , del Cooperative learning e del Task based approach . La lezione verrà focalizzata direttamente sui contenuti della disciplina e indirettamente sulla lingua di cui si vuole aumentare la competenza. Mezzi e strumenti CDs, Computer, LIM, fotocopie
SCELTE ORGANIZZATIVE	Lavoro di gruppo e/o a coppie Utilizzo di supporti multimediali Attività didattiche differenziate secondo le conoscenze e capacità dell'alunno (crosswords, flashcards, esercizi di completamento, questionari, lettere, riassunti, Role-playing) Attività di ricerca e approfondimento Confronto e discussione in classe
PRODOTTI PREVISTI	Produzioni scritte e/o grafiche Realizzazione di cartelloni riassuntivi relativi all'attività svolta Drammatizzazione di alcune storie o situazioni presentate
VERIFICHE E VALUTAZIONI	Le verifiche saranno <u>formative</u> e <u>sommative</u> Le prime controllano un apprendimento in itinere e

	<p>prevedono attività che mirano a testare soprattutto la conoscenza di un lessico specifico. Verranno proposti giochi linguistici di motivazione e rinforzo.</p> <p>Le verifiche sommative devono invece testare il processo di apprendimento in riferimento ai contenuti disciplinari svolti e controllare la correttezza e la proprietà nell'uso della lingua. I tests saranno di tipo oggettivo (close, scelta multipla, V/F, abbinamento ...).</p> <p>Verrà valutato non solo il sapere ma anche il saper essere dell'allievo e quindi il modo in cui affronterà il lavoro e i rapporti con i compagni</p> <p>La valutazione verrà espressa sotto forma di giudizio sintetico e potrà integrare il voto espresso dall'insegnante d'inglese nelle classi e/o da quello di storia e geografia.</p>
VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI SULL'ESPERIENZA VISSUTA	A conclusione dell'esperienza CLIL verrà distribuito agli alunni un questionario per considerare il loro giudizio sull'esperienza vissuta e rilevare eventuali punti deboli del percorso

PROGETTO n. 9 - INCLUSIONE

DENOMINAZIONE PROGETTO	OLTRE OGNI BARRIERA
DOCENTI COINVOLTI	Docente organico dell'autonomia A345 Docente di Lettere
PRIORITA' DI RIFERIMENTO	Garantire a tutti gli alunni la possibilità del successo formativo, con particolare attenzione a quelli che presentano difficoltà riconducibili a bisogni educativo-speciali Far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e una buona autonomia di lavoro a casa
BISOGNI DELL'UTENZA	Il progetto nasce dall'intenzione di migliorare l'offerta formativa dell'Istituto relativa ai percorsi di integrazione degli alunni con BES
DESTINATARI DEL PROGETTO	Gli alunni con BES delle classi 1A/2A/3A della scuola secondaria di I grado di Amandola, con particolare riguardo agli alunni stranieri
TEMPI PREVISTI - FASI DI REALIZZAZIONE (plurisettimanali/mensile/bimestrale)	Il progetto si svilupperà in compresenza (insegnante di potenziamento e insegnante di lettere) e in orario curricolare, quantificato in 1 ora settimanale per classe, per la durata dell'intero anno scolastico
OBIETTIVI	Individuare strategie educativo-didattiche diversificate e mirate Migliorare i risultati di apprendimento per Italiano, Storia e Geografia, attraverso le attività proposte
COMPETENZE ATTESE	Raggiungimento degli obiettivi disciplinari Incremento delle abilità relazionali e sociali Sviluppo delle abilità operative
DISCIPLINA O DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano, storia, geografia

SCELTE METODOLOGICHE	<p>Il progetto sarà sviluppato utilizzando attività individualizzate intensive per l'acquisizione di maggiori competenze nell'uso dell'Italiano L2 e la conquista di una progressiva integrazione nell'attività di classe.</p> <p>Si farà ricorso anche alla tecnica del Cooperative Learning</p> <p>Mezzi e strumenti</p> <p>Libri di testo, CDs, Computer, LIM, fotocopie</p>
SCELTE ORGANIZZATIVE	<p>Lavoro di gruppo e/o a coppie</p> <p>Utilizzo di supporti multimediali</p> <p>Attività didattiche differenziate secondo le conoscenze e capacità dell'alunno con attenzione alle specifiche difficoltà e ai diversi stili cognitivi</p>
PRODOTTI PREVISTI	<p>Produzioni scritte e/o grafiche</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONI	<p>La verifica sarà quotidiana visto l'esiguo numero degli studenti coinvolti</p> <p>La valutazione spetterà all'insegnante di classe</p>

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

1. PROGETTO BTSCHOOL - A scuola di cooperazione

Docente Referente: Donatella Rossi Brunori

In collaborazione con Fondazione Carisap

AREA PROFESSIONALE - CULTURA D'IMPRESA	
Priorità a cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici .
Descrizione	Il progetto intende offrire l'opportunità di mettere in pratica quanto appreso a scuola (alternanza scuola/lavoro).
Risorse umane e/o finanziarie	Docenti dell'organico.

2. OPERATORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Docente dell'Organico dell'Autonomia A017

PRIORITA' DI RIFERIMENTO	Permettere un' esperienza diretta con il mondo del lavoro con finalità orientative e formative.
BISOGNI DELL'UTENZA	Il progetto nasce dall'analisi del RAV che intende attivare percorsi di alternanza scuola/lavoro in linea con le discipline di studio
DESTINATARI DEL PROGETTO	Alunni delle classi terze e quarte dell'IIS ITE di Amandola
TEMPI PREVISTI - FASI DI REALIZZAZIONE (pIurisettimanali/ mensile/ bimestrale)	Tre settimane ad ottobre oppure o l'ultima di maggio e prime due settimane di giugno.
OBIETTIVI	Permettere una esperienza diretta con il mondo del lavoro con finalità orientative e formative locale. Avviare alle capacità trasversali, come la comunicazione, l'organizzazione e il lavoro di squadra
COMPETENZE ATTESE	- Migliorare e approfondire le conoscenze e le competenze degli studenti nell'area amministrativo - contabile
DISCIPLINA O DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano, diritto, informatica, economia aziendale
SCELTE MEDODOLOGICHE	Esperienza di alternanza in azienda <ul style="list-style-type: none"> • visite guidate preliminari rappresentative delle diverse tipologie di imprese in cui l'Operatore amministrativo -segretariale può trovare occupazione e delle diverse configurazioni operative del profilo professionale • formazione in affiancamento ad una figura professionale corrispondente alla propria • lavoro svolto con margini di autonomia crescente con la sorveglianza/supervisione del tutor aziendale e scolastico.
PRODOTTI PREVISTI	- Relazione finale - Test e prova pratica
VERIFICHE E VALUTAZIONI	L'accertamento delle competenze avverrà in pieno

	accordo con tutto il consiglio di classe e i tutor scolastico ed in azienda come previsto dal CdC: La valutazione avverrà con le seguenti modalità: - Relazione finale - Test e prova pratica - Valutazione auto ed etero centrata a cura dello studente e del tutor aziendale su griglia predisposta ad hoc.
Docenti coinvolti	Docente Organico dell'autonomia Docente di Storia

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE PERCORSO DIGITALE TRIENNALE A.S. 2016/19

Premissione:

1. Le proposte non sono strettamente legate all'anno in cui sono inserite ma hanno un naturale sviluppo lungo il triennio.
2. Le figure di riferimento per coordinare e concretizzare le idee possono essere:
 - a. l'animatore digitale
 - b. i docenti dell'organico potenziato (secondo le relative competenze)
 - c. le figure strumentali afferenti (informatica, PTOF, formazione, inclusione, ...)
3. le ipotesi avanzate per la terza annualità vanno "riempite" di contenuti, metodi e forme...

INTRODUZIONE

L'Omnicomprensivo di Amandola ha aderito ai bandi PON allo scopo di ottenere finanziamenti per

- il miglioramento delle dotazioni hardware,
- le attività didattiche,
- la formazione dei docenti.

Partecipazione ai bandi PON

- per l'ITE di Amandola -scuola secondo ciclo-: realizzazione rete lan/wlan di completamento rete (finanziato) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento "2014-2020, codice progetto 10.8.1.A1-FESR PON-MA-2015-48" Per una scuola digitale";
- per la scuola primaria e secondaria di I° grado di Amandola -scuola primo ciclo-: realizzazione rete lan/wlan di completamento rete (finanziato) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento "2014-2020, codice progetto 10.8.1.A1-FESR PON-MA-2015-69" Per una scuola digitale del primo ciclo";
- per l'ITE di Amandola -scuola secondo ciclo-: realizzazione di ambienti digitali (finanziato) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento "2014-2020, codice progetto 10.8.1.A1-FESR PON-MA-2015-67" Didattica in ambienti digitali";
- per la scuola primaria e secondaria di I° grado di Amandola -scuola primo ciclo-: realizzazione di ambienti digitali (finanziato) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento "2014-2020, codice progetto 10.8.1.A1-FESR PON-MA-2015-78, "Dal 2.0 a nuovi scenari digitali"; per secondaria 1° grado siamo in attesa dell'esito del PON su "Atelier creativo" Atelier aperto a tutti gli alunni dell'Istituto e al territorio),
- per I° primo ciclo siamo in attesa dell'esito del PON sull'inclusione "A scuola con piacere" in rete con l'Istituto Comprensivo Interprovinciale dei Sibillini di Comunanza.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

1. Potenziamento digitale:

è stata completata la rete wi-fi e LAN grazie ai finanziamenti europei (PON) nei plessi di Amandola dell'ITE e del Primo Ciclo e con gli stessi finanziamenti (PON) sono operative un'"aula aumentata digitale" nell'ITE di Amandola e un laboratorio digitale mobile nel plesso di Amandola del primo ciclo.

A Montefortino è ora presente una LIM anche nella secondaria di 1° grado.

2. Formazione (dal primo al terzo anno):

- a. continuare l'alfabetizzazione base finalizzata all'uso dei diversi devices (pc, notebook, tablet, smartphone, ...) e al loro uso didattico;
- b. alfabetizzazione ai nuovi livelli (web 2.0 e 3.0) d'uso dei devices anche nella didattica;
- c. aggiornamento ad un livello più avanzato per l'uso delle ICT nella didattica (realizzare e-book, classe virtuale, il coding, ...).
- d. Lavorare con i dispositivi destinati alla fruizione collettiva di contenuti in situazioni di didattica sia frontale che collaborativa. (ad es. LIM, mirroring di tablet e/o computer, proiettore interattivo, document camera, ecc.)

3. Collaborazione "strutturale" codificata tra: organico aggiuntivo (insegnante di Diritto), animatore digitale e figure strumentali afferenti sul tema "Internet e legalità" (problematiche generali, diritti d'autore, tipi di licenze (commons, ...), nei tre versanti:

- a. docenti e altro personale della scuola
- b. alunni
- c. famiglie

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

1. Continuazione punto 2) del primo anno: dall'uso consapevole delle ICT alla creazione di "oggetti digitali" didattici condivisi (testi multimediali, ipertesti digitali, formalizzati audiovisivi in collegamento col "Progetto Cinema"); dall'uso passivo e preconstituito (le app) alla produzione (applicazione delle competenze). Introduzione sistematica del "coding" soprattutto nei primi due segmenti del Primo Ciclo.
2. Revisione del regolamento d'Istituto rispetto al mondo digitale: una visione dei devices in uso più attenta alle potenzialità formative e di istruzione.
3. Sistematizzare l'attività informativa e formativa riguardo il corretto uso dei "social" sia per gli alunni che per i docenti, le famiglie e il personale tutto della scuola.

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

1. AMBIENTI DIGITALI: focalizzare la Programmazione sulla creazione e gestione di spazi digitali (fisici, simbolici e virtuali) per la condivisione in classe e non solo. In questo senso sviluppare anche:
 - a. la formazione
 - b. la realizzazione sperimentale di spazi e percorsi (con didattica laboratoriale/compiti autentici)
 - c. creazione di Libri digitali e contenuti integrativi; creazione di formalizzati audio e video da proporre in rete
2. Continuazione punto 1) del secondo anno: formazione sulle eventuali novità nell'uso delle ICT e sulle nuove frontiere del "pensiero digitale"
3. Monitoraggio-inchiesta sul territorio effettuato dagli alunni: "indagine digitale territoriale" adottando le metodologie di Pier Cesare Rivoltella (Dipartimento di Pedagogia e Scienze dell'educazione dell'Università Cattolica di Milano). La finalità è la creazione di una "CARTA DIGITALE DEI SIBILLINI" per rilanciare verso in triennio successivo tenendo conto delle veloci mutazioni socio-culturali in atto.

NOTE

1. ANIMATORE DIGITALE

Individuato il Prof. **Luzi Giuseppe** insegnante di informatica nella scuola secondaria di secondo grado, quale animatore digitale. Si occuperà del coordinamento e della diffusione dell'innovazione e delle attività del PNSD previste. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un supporto tecnico. Il suo profilo è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti, ...), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica e didattica condotta da altre figure nei vari ordini di scuola.

2. AZIONI PROMOSSE E DA PROMUOVERE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE DOTAZIONI HARDWARE DELLA SCUOLA

- Completare il cablaggio interno dei plessi di Montefortino e Santa Vittoria in Matenano per un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali;
- potenziare le dotazioni digitali, specialmente con le LIM in ogni classe, nei plessi ancora disserviti;
- aumentare la percentuale di copertura della rete infrastrutturale rispetto agli spazi scolastici (aule, laboratori, ecc.) nei plessi in cui ancora non c'è copertura efficiente;

- ambienti fisici di apprendimento, in genere più grandi delle aule, con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate e per gruppi eterogenei (pluriclassi o gruppi classe verticali, aperte, in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che possano essere finalizzati anche alla formazione dei docenti, interna alla scuola o aperta al territorio;
- quali contenuti o attività correlate al PNSD introdurre nel curriculum degli studi Corsi di pensiero computazionale(Coding) e Corsi problem solving;
- in linea con quanto già effettuato negli anni passati e corrente, adesione a bandi (PON e non solo) per finanziare specifiche attività.

AZIONI EDUCATIVE PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nell'Omnicomprensivo opera la Funzione Strumentale Bes-Intercultura-Accoglienza per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e l'inserimento degli alunni stranieri.

In riferimento alla D.M. 27 dicembre 2012, "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", che delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà, e che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), e alla C.M. 8 del 6 marzo 2013, l'Istituto potenzia la cultura dell'inclusione. A tal fine è stato istituito un Gruppo di lavoro apposito (GLI) per rilevare i BES presenti nella scuola, raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi, consigliare e supportare i colleghi sulle strategie/metodologiche di gestione delle classi, elaborare il Piano Annuale per l'Inclusività.

L'area dello svantaggio scolastico è costituito da tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Per l'individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali si procede nel seguente modo:

- osservazione sistematica dei comportamenti assunti in classe e relativi al comportamento di lavoro ;
- valutazione delle prove di ingresso;
- presentazione delle difficoltà al Consiglio di classe;
- predisposizione di un training per il monitoraggio del processo di apprendimento e/o per il recupero delle difficoltà;
- permanenza delle difficoltà didattiche e/o di comportamento;
- valutazione della necessità di compilare un Piano Didattico Personalizzato.

Il Piano è poi comunicato alla famiglia che si invita a sottoscriverlo.

Nel caso in cui si riscontrino difficoltà che lascino intendere disturbi specifici dell'apprendimento, il Consiglio di Classe propone ai genitori una visita al servizio sanitario di zona, (UMEE di Montegiorgio, FM).

Per monitorare il percorso degli alunni BES, sono raccolti fascicoli individuali in Segreteria o in Presidenza ove inserire i documenti sensibili e le prove più significative dell'alunno.

AZIONI FORMATIVE PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (Alunni certificati ai sensi della L.104/92)

L'Omnicomprensivo assume l'impegno di intensificare le riunioni dei gruppi di lavoro per monitorare costantemente l'attuazione dei piani personalizzati ed offrire alle famiglie continui precisi riferimenti per un'azione formativa coordinata e condivisa.

Gli interventi si prefiggono di far conseguire il massimo livello possibile di autonomia personale e nella sfera della comunicazione, tramite esperienze dirette dei vari contesti di vita e tramite gli ausili che la tecnologia mette a disposizione per facilitare la comunicazione.

L'Omnicomprensivo fa parte della rete di scuole del territorio montano costituita per progettare congiuntamente interventi formativi per gli alunni diversamente abili, provvedere in forma associata ad acquisti di ausili e materiale didattico, attuare interventi di formazione per il personale scolastico.

¹ Gli insegnanti della Scuola Primaria procedono con l'osservazione sistematica servendosi di una griglia per monitorare il processo di acquisizione della strumentalità della scrittura, della lettura e del calcolo. Altresì i docenti della Secondaria utilizzano una griglia in grado di rilevare le prestazioni atipiche per individuare situazioni a rischio di DSA.

L'Omnicomprendivo ha costituito il gruppo di studio interno per l'handicap con i compiti di formulare proposte per il miglioramento della fruibilità degli edifici scolastici, facilitare una maggiore diffusione della cultura dell'attenzione ai disabili, promuovere approfondimenti sulle recenti nuove acquisizioni in materia di disabilità fatte proprie dall'OMS.

AZIONI FORMATIVE PER GLI ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

La definizione si riferisce agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (Alunni certificati DSA ai sensi della L.170/2010) e ai deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività; il funzionamento intellettivo limite è un caso di confine tra la disabilità e il disturbo specifico.

Per gli alunni con certificazione attestante Disturbi Specifici di Apprendimento, come indicato dalla legge n. 170/2010, ogni Consiglio di sezione, intersezione e classe, individua le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché detti alunni possano raggiungere il successo formativo.

A seconda dei casi, dopo l'osservazione in classe, i docenti attivano interventi didattici appropriati, seguendo una didattica individualizzata e personalizzata, adottando gli strumenti compensativi e/o dispensativi ritenuti più idonei, accuratamente riportati nei Piani Didattici Personalizzati di ciascun alunno.

Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici per i quali non è prevista apposita certificazione, è compito di tutti i docenti farsene carico. In tal caso ogni Consiglio di sezione, intersezione e classe, può elaborare un percorso individualizzato e personalizzato che serva come strumento di lavoro *in itinere* per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

AZIONI DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE

All'interno dell'area che riguarda lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, nell'Omnicomprendivo è prioritario stabilire azioni didattiche che riguardino l'intercultura dal momento che gli alunni stranieri ricoprono una percentuale che si aggira al 11% degli iscritti.

Gli interventi di educazione interculturale si fondano sul principio dell'intercultura intesa come azione quotidiana del vivere/convivere e azione di promozione di esperienze di reciproco continuo confronto tra culture diverse e per ciò stesso di reciproco arricchimento.

Essi prevedono, anzitutto, di dedicare, molta cura nel favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche di base, così da porre gli alunni immigrati nella condizione di sapersi disbrigare nella comunicazione e nelle relazioni quotidiane.

Per gli alunni che necessitano di interventi urgenti di insegnamento di Italiano Lingua 2, si procederà con richiesta all'Ambito Territoriale Sociale XXIV per interventi condotti da mediatori culturali e/o si utilizzerà una figura dell'organico dell'autonomia.

IMPEGNI DIDATTICI

Tra gli impegni "didattici" che l'Omnicomprendivo ritiene di poter assumere e che valorizzano la professionalità docente, si indicano i seguenti:

- Costruire e organizzare il curricolo per ciascuna classe elaborando uno specifico progetto annuale, sulla base delle linee guida predisposte dal Gruppo di Direzione, che assumono a riferimento i "traguardi" descritti nelle *Indicazioni Nazionali 2012* e *Linee guida* e avviano a una progettazione per competenze (**Progettazione annuale di classe**).
- Organizzare l'azione didattica per ciascuna disciplina (percorso di insegnamento-apprendimento) sulla base di linee guida predisposte dal Gruppo di Direzione. Ciascun docente è chiamato ad esplicitare le competenze, le abilità e le conoscenze, l'organizzazione didattica (metodi, spazi, tempi, gruppi), gli strumenti di osservazione e per le verifiche, la documentazione valutativa (**Progettazione e organizzazione dell'azione didattica disciplinare**).
- Formulare l'orario settimanale che tenga conto delle esigenze didattiche.
- Assumere a riferimento nell'azione di osservazione sistematica del "comportamento" il documento-strumento interno denominato << Valutazione comportamento e convivenza civile >> (aggiornato nell'a.s. 2016/2017 e allegato al PTOF), che distingue gli aspetti:
 - Comportamento sociale (coscienza morale e civile; rispetto Regolamento di Istituto, uso e rispetto strutture della scuola e dell' ambiente scolastico);
 - Comportamento di lavoro (riflessione sul proprio percorso di apprendimento, responsabilità e doveri; frequenza e partecipazione al dialogo educativo e didattico e assolvimento degli impegni di studi).
- Assumere le seguenti principali procedure e modalità nell'azione di valutazione dei processi di apprendimento disciplinare e sul comportamento:
 - Osservazioni sistematiche sui comportamenti sociale e di lavoro.
 - Osservazioni/verifiche periodiche disciplinari, tramite strumenti quali: griglie di osservazione, prove oggettive (test a scelta multipla, di corrispondenza, di completamento, a scelta dicotomica [vero, falso], saggi brevi, etc.), prove tradizionali (composizioni, saggi, relazioni, problemi, colloqui, produzioni di lavori anche multimediali), etc.
 - Restituzione agli alunni delle valutazioni effettuate.
 - Documentazione valutativa: produzioni degli alunni nelle varie modalità; registro personale del docente *online*, registro delle riunioni dei consigli di classe.
 - Comunicazione: scheda di valutazione quadrimestrale; altre forme di comunicazione periodica agli alunni e alle famiglie, specificatamente per le situazioni problematiche sia riguardo al comportamento che agli apprendimenti.
- Approfondire gli aspetti della documentazione e della comunicazione della valutazione, nonché quello della certificazione delle competenze e della valutazione delle stesse.
- Riferirsi costantemente nel processo di insegnamento- apprendimento alle acquisizioni della più recente ricerca psicopedagogica, metodologica e didattica: stili cognitivi, stili di apprendimento, intelligenze multiple, strategie di apprendimento, strategie di insegnamento, insegnamento di un metodo di studio [= un compito istituzionale, un dovere professionale, una domanda sociale], anche attraverso attività di *peer tutoring*, *cooperative learning*, *classe capovolta*.
- Riservare il giusto spazio alla didattica laboratoriale, ovvero la dimensione laboratoriale come modalità condivisa di apprendimento e per dar vela ai personali interessi culturali, occasione di espressione creativa, di comunicazione attiva, di valorizzazione delle differenze, di crescita delle capacità decisionali e del senso di responsabilità.
- Procedere definendo le prestazioni attese in termini di operazioni rilevabili e misurabili [es. portare l'80% della classe a rispondere in modo conforme al 70% delle domande].
- Assumere la pratica di verificare lo scarto tra risultati attesi e risultati conseguiti dagli allievi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

VALUTAZIONI PERIODICHE E NUMERO VERIFICHE

Le verifiche verranno effettuate tenendo conto delle necessità delle varie materie e delle classi e sono così suddivise:

- verifiche d'ingresso;
- verifiche formative, attuate in funzione delle esigenze e delle necessità individuali delle varie materie e delle singole classi e costanti per abituarne gli alunni ad uno studio assiduo e consapevole;
- verifiche sommative che terranno conto delle formative e saranno almeno due a quadrimestre per le prove orali e almeno tre per quelle scritte;
- le verifiche saranno più numerose ed assidue per gli allievi che evidenziassero esigenze di recupero.

Per opportunità didattiche l'anno scolastico è suddiviso in 2 quadrimestri. Alla fine di ogni periodo si procederà alla valutazione con conseguente comunicazione alle famiglie mediante documenti di valutazione. Altre forme di comunicazione periodica agli alunni e alle famiglie, saranno attivate specificatamente per le situazioni problematiche sia riguardo al comportamento che agli apprendimenti.

Il Consiglio di Classe coordinerà gli impegni e le singole programmazioni cercando di evitare il sovrapporsi delle verifiche scritte di tipo sommativo.

Vengono fissati i seguenti parametri di riferimento: l'alunno potrà sostenere:

- una sola verifica sommativa scritta in concomitanza a non più di una verifica sommativa orale;
- non più di due verifiche sommative orali al giorno.

REGISTRAZIONE DELLE VERIFICHE

I risultati e i livelli di apprendimento saranno formalizzati secondo criteri oggettivamente leggibili e secondo le regole della semplificazione amministrativa nei documenti ufficiali (registri dei Consigli di Classe, scrutini quadrimestrali e finali), registro elettronico.

STRUMENTI DI VERIFICA E MISURAZIONE

Assumere le seguenti principali procedure e modalità nell'azione di valutazione dei processi di apprendimento disciplinare e sul comportamento:

- Osservazioni sistematiche sui comportamenti sociale e di lavoro.
- Osservazioni/verifiche periodiche disciplinari, tramite strumenti quali:

❖ GRIGLIE DI OSSERVAZIONE

❖ TEST (pluri, mono e interdisciplinari): potranno essere formulati in vario modo a seconda degli obiettivi da perseguire e riguarderanno in genere l'intera classe, gruppi o singoli allievi

❖ BREVI ACCERTAMENTI ORALI DI SINGOLI ALUNNI: utilizzati per verificare il processo di apprendimento individuale (comprensione degli argomenti trattati, lavoro domestico).

❖ INTERVENTI ALLA LAVAGNA: utilizzati per verificare il conseguimento degli obiettivi in merito alle applicazioni delle conoscenze acquisite

❖ PROVE OGGETTIVE (test a scelta multipla, di corrispondenza, di completamento, a scelta dicotomica [vero, falso], etc.),

PROVE SCRITTE di vario tipo: riguardanti l'intera classe o gruppi (temi, ricerche, relazioni, analisi, articoli di giornale, lettere, interviste e saggi brevi, problemi, colloqui, produzioni di lavori anche multimediali), etc.

❖ DOCUMENTAZIONE SCRITTA DI ESPERIENZE DI LABORATORIO E DI ATTIVITA' CULTURALI INTEGRATIVE E DI VARIO GENERE;

❖ VERIFICHE ORALI SOMMATIVE: riguardanti una o più unità didattiche o parti di esse, volte a misurare il conseguimento degli obiettivi generali e specifici programmati.

❖ COMPLESSIVE FINALI concorreranno oltre agli elementi oggettivi costituiti dalle singole valutazioni formative e sommative, anche fattori come livello di partenza - misurato con i test d'ingresso - la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'autonomia nel proprio lavoro, l'interesse dimostrato per l'attività didattica, nonché il percorso didattico effettuato dal singolo alunno, l'acquisizione di un proficuo metodo di studio ed il progresso registrato nella qualità del lavoro.

Firmato digitalmente da CONDOLO LUCIA

Per le discipline orali e per quelle per cui sia previsto un voto orale, le eventuali prove scritte possono avere solo funzione integrativa e non sostitutiva delle prove orali.

Restituzione agli alunni delle valutazioni effettuate.

Per quanto riguarda la **valutazione del profitto** (che ha il peso relativo maggiore all'interno della pluralità di elementi della valutazione globale) si prevede la seguente **griglia di valutazione** (per tutte le classi), secondo una scala di competenze relative ai seguenti parametri: conoscenze, capacità, competenze:

Voto 10	Punti 15* Prove Scritte	Punti 30* Colloquio	Conoscenze	Capacità	Competenze
2**	2-3	2-5	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare
3**	4-5	6-9	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni
4	6-7	10-14	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo improprio.	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni
5	8-9	15-19	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni semplici.
6	10	20	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici.
7	11-12	21-23	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove.
8	13	24-26	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari e trasversali.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto e significativo.
9	14	27-29	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni.
10	15	30	Organiche, approfondite ed ampie.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi, e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse, con originalità e creatività. Ha attivato il processo di interiorizzazione.

*Solo alla Scuola Secondaria di Secondo grado.

**Le valutazioni più basse nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado potranno essere sostituite dal voto "4-"

Firmato digitalmente da CONDOLO LUCIA

E' importante che il Docente utilizzi il maggior numero dei livelli, al fine di rendere più chiara la valutazione, sia in senso positivo che negativo, di valorizzare gli Allievi meritevoli e, d'altro canto, di legittimare le decisioni di non promozione.

La proposta di voto sarà chiara, certa e adeguatamente motivata.

Essa non sarà soltanto la media matematica dei numeri ma l'espressione, tradotta in numero, di un giudizio che tiene conto di vari elementi esaminati secondo criteri collegialmente delineati. Si attuerà quindi una valutazione globale dell'allievo tenendo conto dei seguenti elementi:

- maturazione personale;
- metodo di studio acquisito;
- livello di profitto raggiunto;
- percorso dell'apprendimento (se c'è stato progresso o meno);
- impegno e partecipazione all'attività nel contesto della classe;
- eventuali difficoltà scolastiche e/o extrascolastiche che possono aver temporaneamente condizionato il profitto;
- eventuali debiti formativi riscontrati nello scrutinio dell'anno precedente.

Anche quando il Docente non sia in grado, a causa delle numerose assenze di un allievo di accertare adeguatamente la preparazione attraverso un congruo numero di verifiche, sull'intero programma o sulle parti più significative, deve esprimere comunque una valutazione.

CREDITI FINALIZZATI AGLI ESAMI DI STATO - Secondo Ciclo di Istruzione -

Si possono distinguere **due tipi di crediti** :

Credito formativo

Credito scolastico

Il credito formativo entra a far parte del punteggio assegnato al credito scolastico.

Le "qualificate esperienze" valutabili dovranno riferirsi all'ultimo triennio del corso di studi.

Le esperienze che si **debbono valutare** e far valere sono:

- corsi di lingua straniera di almeno venti ore o le attestazioni rilasciate da Organizzazioni esaminatrici ufficialmente riconosciute (come Trinity, Cambridge, etc...) le quali certificano il superamento dei "livelli" ;
- corsi ECDL (conseguimento Patente europea del computer), EBCL ;
- attività lavorative, se certificate dal datore di lavoro, anche se si tratta di esperienze collaborative saltuarie, comunque relative ad un rapporto di lavoro regolarizzato secondo le vigenti normative;
- attività artistiche e/o sportive con carattere di continuità e durata in istituti statali o equiparati ;
- ogni forma debitamente attestata e motivata di volontariato (*se svolto presso associazioni con personalità giuridica e senza fini di lucro*);
- risultati della Terza area per le classi quinte, stage aziendali.

Criteri valutazione dei crediti formativi

Il Collegio docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di classe, stabilisce i seguenti criteri:

1. le esperienze documentabili che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi e che il consiglio di classe prende in considerazione sono quelle che appaiono coerenti agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studio e dei corsi interessati. La coerenza può essere individuata da almeno quattro punti di vista diversi:
 - l'omogeneità con le materie di insegnamento;

- l'approfondimento di una di esse;
- l'ampliamento delle materie del corso;
- l'applicazione di materie studiate a scuola.

2. la documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve essere seria e comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. La descrizione sintetica deve consentire di valutare la rilevanza qualitativa dell'esperienza anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

CREDITO SCOLASTICO - Secondo Ciclo di Istruzione -

Il **credito scolastico** si consegue mediante le valutazioni nelle singole discipline e con la partecipazione all'attività di approfondimento con valenza educativa.

Le **attività** che garantiscono l'attribuzione del credito scolastico sono tutte quelle svolte attraverso la scuola ad es. :

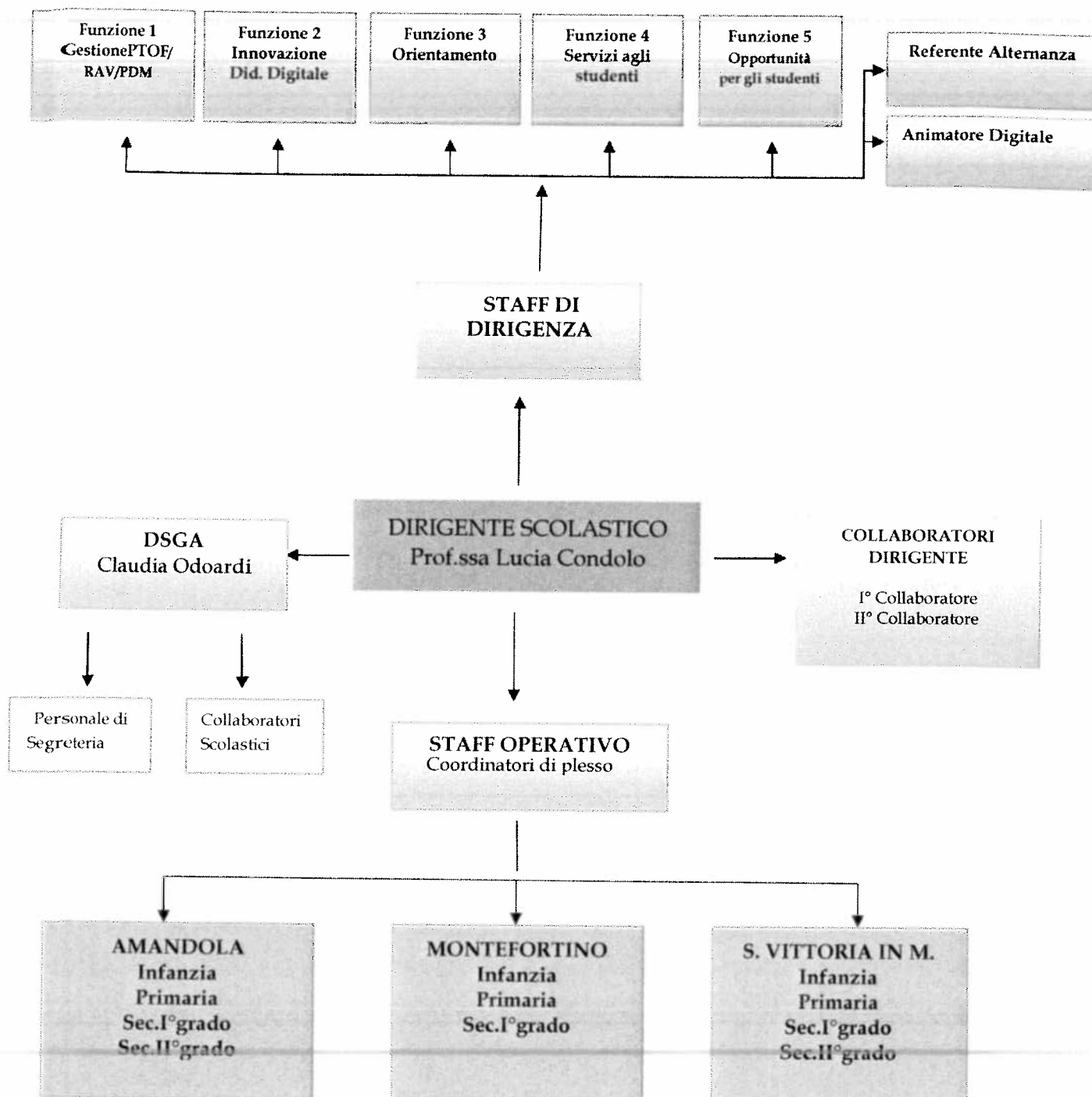
- giornalismo,
- ECDL
- scuola-lavoro,
- invito al comporre,
- olimpiadi di matematica, ed altro...

I crediti sono certificabili per conoscenze, competenze e capacità, sull'esempio del certificato integrativo del diploma. Le capacità sono interdisciplinari e concorrono alla valutazione alla stregua degli obiettivi non cognitivi, mentre le conoscenze e le competenze sono riferibili a specifici ambiti disciplinari e costituiscono elemento di valutazione. In sostanza i crediti accertati in relazione agli obiettivi didattici concorrono alla valutazione interperiodale e finale nell'ambito delle rispettive discipline, i crediti certificati per obiettivi non cognitivi concorrono alla valutazione finale come momento di sintesi del percorso formativo.

- Per gli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si procede all'attribuzione del credito scolastico.
- Il Consiglio di classe, coerentemente con i piani di lavoro individuali e di classe, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, procede all'attribuzione (che va deliberata verbalizzata e quindi pubblicata all'albo insieme ai voti dello scrutinio finale) del credito scolastico ad ogni alunno sulla base della **Tabella A**.

AREA DELLA ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

ORGANIGRAMMA



SCELTE ORGANIZZATIVE

Un'organizzazione complessa come un'istituzione scolastica autonoma si gestisce, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, solo in presenza di una differenziazione funzionale esplicita. Ciò consente anche di valutare il contributo di ciascuno, in un dato periodo di tempo, alla qualità complessiva del servizio. L'accento viene posto sulla qualità del lavoro svolto nell'ambito della funzione assegnata, piuttosto che sul tipo di funzione e/o sulle capacità personali in senso stretto di ciascun operatore scolastico.

In base a questa premessa e alle esperienze acquisite, si adotta la seguente organizzazione:

Figure di collaborazione col Dirigente	Primo Collaboratore con deleghe specifiche
	Secondo Collaboratore con deleghe specifiche
	Docenti Coordinatori di plesso/sede (n°11)
	Coordinatori dei consigli di classe (n°15) + Coadiutori dei consigli di classe (n°8)
	Coordinatore corso di strumento musicale
	Responsabili Orario (n° 11)
	Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)
	Commissione PTOF/RAV/PDM/NIV
	Commissione Innovazione Tecnologica
	Commissione Orientamento
Commissione Viaggi	
Responsabile servizio prevenzione e protezione	
Gruppo antincendio	
Gruppo primo soccorso	

Funzione strumentale 1 - Gestione PTOF/RAV/PDM	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento e monitoraggio del PTOF/ Regolamento/ Carta dei Servizi • Aggiornamento e monitoraggio RAV e PDM • Referente NIV • Sistema valutazione studenti (INVALSI) • Attuazione corsi di formazione • Stesura di progetti • Comunicazione di competenza
Funzione strumentale 2 - Innovazione Didattica Digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica informatica, nuove tecnologie comunicazione • Sito web • Attuazione corsi di formazione • Commissione acquisti e collaudi • Stesura di progetti • Comunicazione di competenza
Funzione strumentale 3 - Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento scolastico • Continuità • Comunicazione di competenza
Funzione strumentale 4 -Servizi agli Studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento attività di formazione professionale • Azioni di integrazione per gli alunni diversamente abili • Azioni di educazione interculturale: italiano L2, formazione docenti, attività di integrazione sociale • Azioni di supporto ai docenti sulle problematiche degli alunni BES • Comunicazione di competenza
Funzione strumentale 5 - Opportunità agli	<ul style="list-style-type: none"> • Stesura di progetti europei • Scambi culturali

studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazioni linguistiche • Viaggi di istruzione • Comunicazione di competenza
----------	--

L'assetto organizzativo prevede, per il settore ATA, i seguenti incarichi specifici:

- Assistenti Amministrativi: riduzione dei tempi di espletamento delle procedure amministrative; informatizzazione delle procedure; archivio e magazzino.
- Collaboratori Scolastici: assistenza di base agli alunni diversamente abili; servizi di supporto nei plessi di scuola dell'infanzia; collaborazione e ausilio alle attività di segreteria; interventi di piccola manutenzione ordinaria.

Tutti gli incarichi vengono conferiti con provvedimento ad hoc che contiene: obiettivi - modalità di svolgimento - modalità di valutazione e di monitoraggio - condizioni di accesso al fondo di istituto - condizioni per l'erogazione dei compensi stabiliti.

L'organizzazione dell'Omnicomprendivo si completa con:

- Piano annuale degli impegni collegiali.
- Piano annuale dell'organizzazione dei servizi amministrativi ed ausiliari anche in relazione all'utenza.

L'Omnicomprendivo prevede di ricorrere all'apporto di esperto esterno, tramite contratto di prestazione d'opera, per:

- Amministratore di rete d'Istituto (Uffici di segreteria)

Si assumono impegni migliorativi dell'organizzazione, esplicitabili nelle seguenti azioni:

- Facilitare il flusso delle informazioni di carattere professionale e/o operativo in ciascuna sede di servizio.
- Dotare ciascun operatore di specifico vademecum sull'assetto organizzativo adottato.
- Valorizzare le relazioni sindacali per conseguire una migliore organizzazione del lavoro, condizione per la realizzazione di azioni formative efficaci.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni.

Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro:

- l'accesso quotidiano al registro elettronico;
- nei mesi di dicembre ed aprile saranno organizzati i colloqui pomeridiani con le famiglie;
- dal mese di novembre ogni docente sarà disponibile a ricevere le famiglie secondo l'orario antimeridiano consegnato a ciascun alunno all'inizio dell'anno scolastico, con la modalità dell'appuntamento richiesto attraverso il personale ATA o tramite gli alunni.

In relazione alle esigenze emerse nel percorso formativo, ogni docente effettuerà attività di recupero in itinere.

AREA DELLA VALUTAZIONE

Azioni di autovalutazione del PTOF e di Istituto

Scuola dell'Autonomia significa, come non mai, abbandonare la logica autoreferenziale per la dimensione della responsabilità, rispondendo ciascuno per la propria funzione, ma, nello stesso tempo, insieme, riguardo al servizio che si svolge.

Il Sistema Nazionale di Valutazione ha avviato dall'anno precedente un graduale processo di autovalutazione che ogni scuola ha fatto confluire in un Rapporto di Autovalutazione, pubblicato a giugno 2016, sul sito "ScuolaInChiaro" del Miur.

L'Omnicomprendivo si impegna, tramite il Nucleo di Autovalutazione, oltre a monitorare il Piano di miglioramento, a praticare:

- Azioni di monitoraggio esterno sia degli apprendimenti che di sistema promosse dall' Invalsi.
- Azioni di monitoraggio interno tramite questionari di approfondimento, di livello di gradimento, interviste, raccolta di opinioni per analisi su alcuni dei seguenti aspetti:
 - Monitoraggio di uno specifico servizio, così come erogato, a scelta tra: servizi strumentali, servizi centrali, servizi complementari, funzione di governo e gestione del servizio.
 - Indagine su alcune dimensioni del sé professionale docente nel nostro contesto lavorativo.
 - Attese delle famiglie e degli alunni rispetto alle interrelazioni scolastiche e all'organizzazione del servizio.
 - Rapporto tra offerta formativa dichiarata nel PTOF e servizio erogato secondo gli indicatori 'pensato', 'dichiarato', 'percepito', 'attuato'.

L'Omnicomprendivo ha eletto una Commissione di valutazione dei docenti che dovrà indicare i criteri per l'assegnazione del merito oltre ad esprimere un parere per la valutazione dei neo-assunti.

ORARI TRASPORTI PER E DA AMANDOLA



LINEA: **MONTEMONACO - AMANDOLA - COMUNANZA - ASCOLI PICENO**

Orario in vigore dal 28/10/2014

	1	3	6	7	9	11	15	17	19	21	23	25	27	29	31	33	35	37	39	FERMATE										42
s	hrs	hrs	hrs	s	s	f	s	s	s	s	s	hrs	hrs	hrs	N.L.	N.L.	N.L.	N.L.	f											f
6.15		6.40	6.45		9.20	12.07	13.26		13.46	14.10	15.10	16.35	16.53	17.55	18.53	17.55	17.53	18.03		Amandola Ternoli										19.45
6.20	6.30				9.22				13.50	14.15	15.15	16.40							19.06											19.40
6.25		6.30							13.56	14.20	15.20	16.45							19.16	Fonte Gallo										19.30
6.30	6.35	6.40							13.57	14.27	15.27	16.50							19.20	Montefortino										19.25
6.44		6.45										16.50							19.25	Russonico										19.30
6.48	6.53											16.55							19.25	Riprevecchia										19.30
																				Montemonaco										19.30
																				Rospa										19.30
																				Rocca di Montemonaco										19.30
																				Bivio Vallegracia										19.30
																				San Giorgio all'Isola										19.30
																				Villia Verrì										19.30
																				Casa Tesoro										19.30
																				Comunanza Zona Ind.le										19.30
																				Comunanza										19.30
																				Porto Aso										19.30
																				Bivio Croce di Casale										19.30
																				Croce di Casale										19.30
																				Illico										19.30
																				Proporzano										19.30
																				Casale										19.30
																				Roccastrone										19.30
																				Fosso Grande										19.30
																				Mozzano										19.30
																				Ascoli Piceno MAIL										19.30
																				Ascoli Piceno FS										19.30
																				Ascoli Piceno ITT										19.30

s = scollato
 f = ferie annue
 hrs = ferie non ecclesie
 LVS = Sostituisce lunedì e venerdì
 N.L. = sabato, 3 settimane di Agosto, 1 settimana di Dicembre o 1 settimana di Gennaio
 N.L.F. = sabato, 3 settimane di Agosto, 1 settimana di dicembre e 1 settimana di gennaio
 N.La = ferie escluso 3 settimane di Agosto, 1 settimana di Dicembre e 1 settimana di Gennaio
 Le corse 12, 24, 27 e 28 sono in coincidenza ad Amandola per/da Camerino (COMITROM)

